	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	


APPROVVIGIONAMENTI

Process Owner	Contrattualistica e Approvvigionamento
----------------------	--

Numero di Revisione	01
Data di Revisione	25/07/2022
Causa revisione	Prima redazione
Contenuto Revisione	Testo integrale


	FUNZIONE	NOMINATIVO
Redatta da	Contrattualistica	Ten. Col. Decandia
Verificato da	Ufficio Coordinamento attività amministrative e di supporto	Col. Leopoldo Cimino
Verificato da	Ufficio Affari Legali e Contenzioso	Avv. Isabella Cimmino
Verificato da	Ufficio Anticorruzione e Trasparenza	Avv. Isabella Cimmino
Verificato da	Ufficio QSA	Dir. Tec. Ing. Gaetano Riccio Fun. Tec. Dott. Enrico Romano
Emesso da	Direttore Generale	Dott. Nicola Latorre

Rev.	Data	Redattore	Verificatore	Verificatore	Verificatore	Direttore
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Sommario


1.	TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI.....	3
1.1.	Terminologia.....	3
1.2.	Abbreviazioni.....	5
2.	RIFERIMENTI	6
3.	SCOPO	8
4.	CAMPO DI APPLICAZIONE	8
5.	SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE.....	8
5.1.	Salute e Sicurezza	8
5.1.1.	Attrezzatura	8
5.1.2.	Rischi individuati.....	8
5.1.3.	Misure adottate.....	9
5.2.	Ambiente	9
6.	MODALITÀ OPERATIVE, RESPONSABILITÀ E AZIONI	9
6.1.	Modalità operative.....	9
6.1.1.	Programmazione	9
6.1.2.	Richiesta di acquisto e autorizzazione	10
6.1.3.	Individuazione del RUP	11
6.1.4.	Nomina del RUP.....	11
6.1.5.	Consultazioni preliminari di mercato	11
6.1.6.	Progettazione	12
6.1.7.	Individuazione della procedura di affidamento.....	13
6.1.8.	Redazione della DAC	17
6.1.9.	Coordinamento UGEPI – CSEPA.....	18
6.1.10.	Coordinamento con UCAAS e Approvazione del Direttore Generale.....	18
6.1.11.	Acquisizione del CUP	19
6.1.12.	Acquisizione del CIG	19
6.1.13.	Redazione dei documenti di gara.....	19
6.1.14.	Svolgimento della gara	20
6.1.15.	Proposta di aggiudicazione	24
6.1.16.	Aggiudicazione	26
6.1.17.	Verifiche da prevedere	27
6.1.18.	Stipula contrattuale	28
6.1.19.	Esecuzione del contratto	28
6.1.20.	Fatturazione e Pagamenti	30
6.2.	Responsabilità ed azioni	31
6.3.	Indicatori di processo (KPI).....	32
7.	ALLEGATI	33
8.	DISTRIBUZIONE	33

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	


1. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

1.1. Terminologia

Anagrafe Unica della Stazione Appaltante	<p>L'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti è stata istituita dall'art. 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (c.d. Decreto Sviluppo-bis) ed è tenuta da ANAC presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (a sua volta prevista dall'art. 62-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale e gestita ai sensi dell'art. 213 del Codice dei Contratti Pubblici).</p> <p>Ai sensi dell'art. 216.10 del Codice dei Contratti pubblici, l'anagrafe è lo strumento per soddisfare i requisiti di certificazione delle stazioni appaltanti finché non entrerà in vigore l'apposito sistema di cui all'art. 38 del Codice.</p>
Approvvigionamento	<p>Processo di acquisizione di un bene o servizio o lavoro, necessario ai processi produttivi dell'Agenzia, acquisito all'esterno dell'Agenzia; significato analogo assumono i termini "acquisizione" ed "acquisto".</p>
Buona provvista/Regolare Esecuzione	<p>In ordine al collaudo ed alla regolare esecuzione, l'art. 6 del D.M. 16 marzo 2006, dispone che per le spese di importo superiore a 20.000,00 euro (iva escl., vedasi art. 3 co. 1[^]), i beni e i servizi devono essere sottoposti, rispettivamente, a collaudo (buona provvista) o constatazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione. Il collaudo o la constatazione di regolare esecuzione è eseguito da dipendenti militari o civili dell'organismo, appositamente nominati dal comandante/dirigente generale; le relative risultanze devono formare oggetto di apposito atto sottoscritto da coloro che lo hanno effettuato.</p>
Capitolato	<p>Documento che contiene le condizioni e le modalità relative all'esecuzione di un contratto fra l'amministrazione pubblica e un privato o all'esercizio di una concessione fatta dalla prima al secondo. Si distinguono le seguenti categorie di capitolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>generali</i>, se relativi a determinati tipi di contratto o di concessione; - <i>speciali</i>, se relativi a determinati contratti o concessioni. In particolare, <p>Il capitolato tecnico (indicato anche come capitolato speciale o capitolato speciale d'appalto) è un documento allegato al bando di gara, con cui la stazione appaltante individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto d'appalto di lavori, servizi o forniture; esso infatti provvede a integrare le disposizioni del bando descrivendo prestazioni e obblighi assunti rispettivamente dalle parti nel contratto, <u>specificando le lavorazioni e le prescrizioni tecniche relative alla prestazione oggetto del contratto.</u></p> <p>Alcuni aspetti del contratto tipicamente illustrati in dettaglio dal capitolato speciale riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oggetto dell'appalto; • Stima dei costi; • Caratteristiche tecniche; • Specifiche amministrative; • Tempi di realizzazione; • Eventuali penali; • Modalità in cui i lavori verranno contabilizzati (a corpo, a misura

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

	o in economia).
Codice Unico di Progetto	<p>Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. I progetti rientranti nella spesa per lo sviluppo possono consistere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavori pubblici (come individuati dalla legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni), • incentivi a favore di attività produttive, • contributi a favore di soggetti privati, diversi da attività produttive, • acquisto o realizzazione di servizi (ad esempio corsi di formazione e progetti di ricerca), • acquisto di beni finalizzato allo sviluppo, • sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia. <p>In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.</p> <p>Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.</p>
Commissione di Gara	<p>Nelle gare d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione e la scelta della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice. La valutazione delle offerte tecniche – nella quale viene esercitata la discrezionalità tecnica – va necessariamente effettuata dalla Commissione giudicatrice, mentre le operazioni nelle quali non vi è valutazione discrezionale possono essere compiute da un Seggio di gara (vedi dopo).</p>
Direttore Esecuzione Contrattuale	<p>Il Direttore dell'esecuzione rappresenta, nei confronti dell'impresa, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.</p> <p>Il direttore dell'esecuzione contrattuale verifica in fase di esecuzione la corretta attività coadiuvando il RUP nella procedura amministrativa.</p>
Determina a Contrarre	<p>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la definizione dell'impegno di spesa.</p>


	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Direttore Lavori	Il direttore dei lavori è la figura professionale individuata dal committente che ha il compito principale di assistere e sorvegliare i lavori , garantendo la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme, impartendo le opportune istruzioni quando necessario.
Responsabile Unico del Procedimento	Il RUP – Responsabile Unico del Procedimento – è la persona individuata e nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31, comma 40 , del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. È la persona nominata dalla Stazione Appaltante, nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, oppure per gruppi omogeni di procedure d'acquisto, quale responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. <i>Ai fini della presente procedura, di norma il RUP presso le U.P. coincide con il Responsabile del Servizio amministrativo salvo per particolari affidamenti per i quali, il Capo UP può nominare un RUP ad hoc in possesso di specifiche professionalità.</i> L'individuazione del RUP deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del codice e dalle linee Guida n°3 dell'Anac.
Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante	Il Responsabile dell'Anagrafe (RASA) è incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).
Seggio di Gara	Organo diverso dalla Commissione di gara, che può essere costituito anche dal solo RUP che comunque la presiede: ha la precipua funzione di supporto al RUP nella fase di valutazione delle buste amministrative.
Settori Ordinari	Tutti i settori di approvvigionamento che non sono compresi nei settori speciali.
Settori Speciali	Sono i settori dei contratti pubblici relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • Gas ed energia termica; • Elettricità; • Acqua; • Servizi di trasporto; • Porti e aeroporti; • Servizi postali; • Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi.
Stand Still	Periodo di 35 gg di attesa tra l'aggiudicazione di un appalto e la firma del contratto.

1.2. Abbreviazioni

AAI = Analisi Ambientale Iniziale


AID = Agenzia Industrie Difesa

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

ANAC = Autorità Nazionale Anti Corruzione
 ASP = Aziende pubbliche di servizi alla persona
 AUSA = Anagrafe Unica della Stazione Appaltante
 BDNA = Banca Dati Nazionale Antimafia
 CEL = Certificato Esecuzione Lavori
 CF = Codice Fiscale
 CIG = Codice Identificativo Gara
 CPT = Capitolato Tecnico
 CONSIP = Centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana
 CUP = Codice Unico di Progetto
 D.Lgs. = Decreto Legislativo
 D.L. = Decreto Legge
 DEC = Direttore Esecuzione Contrattuale
 DG = Direzione Generale
 DGUE = Documento di Gara Unico Europeo
 DPC = Dispositivi di Protezione Collettiva
 DPI = Dispositivi di Protezione Individuale
 DURC = Documento Unico di Regolarità Contributiva
 GUCE = Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
 GURI = Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
 ISO = Organizzazione Internazionale di Standardizzazione
 L. = Legge
 Me.P.A. = Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
 MC = Medico Competente
 OEPV = Offerta Economicamente Più Vantaggiosa
 QSA = Qualità, Sicurezza e Ambiente
 PIS = Programmazione Infrastrutturale Scorrevole
 RAI = Richiesta di Acquisto Investimento
 RASA = Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante
 RdA = Richiesta di Acquisto
 RTI = Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
 RUP = Responsabile Unico del Procedimento
 SDAPA = Sistema di Acquisizione Dinamico della Pubblica Amministrazione
 SGI = Sistema di Gestione Integrato
 SIMOG = Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare
 UNI = Ente nazionale italiano di unificazione
 VDT = Videoterminale

2. RIFERIMENTI

LEGGI
Direttiva 2014/25/UE - Direttiva Europea sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE
L. 296 del 27 Dicembre 2006 – Obbligo per la PA di ricordo alle convenzioni quadro CONSIP e Me.P.A.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

L. 108 del 29 Luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

L. 7 Agosto 2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

L. 120 del 11 Settembre 2020 – Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

L. 190 del 6 Novembre 20123 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione

L. 28 dicembre 2015, n. 22 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

D.L. 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

R.D. 2440/1923 art. 12: Nuove disposizioni sull'amministrazioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

D.Lgs. 13 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

D.Lgs. 9 Aprile 2008, n°8 – Testo unico per la sicurezza sul lavoro

D.Lgs. 18 Aprile 2016, n° 50 – Codice dei contratti pubblici

D.lgs. 19 Aprile 2019, n°56 – Correttivo del Codice dei contratti pubblici

D.Lgs. 10 Settembre 2021, n°121 – Decreto Infrastrutture

D.P.R. 5 novembre 2012, n. 236 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»

L. 55 del 14 giugno 2019 - Decreto Sblocca cantieri

Linee Guida ANAC n. 14 - “Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato”

Linee Guida ANAC n. 4 - “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

DOCUMENTI SGI

“Redazione, emissione e gestione dei documenti di sistema” (P SGI 7.5 – AID.DG.05)

“Coordinamento e controllo area amministrativa e di supporto” (P SGI 8.1 - AID.DG.22)

“Programmazione e monitoraggio degli interventi” (P SGI 8.1 - AID.DG.16)


NORMATIVA TECNICA

UNI EN ISO 9001: par. 7.1 “Risorse”

UNI EN ISO 14001: par 7.1

UNI ISO 45001: par. 7.1

ULTERIORI FONTI

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Regolamento Interno di Organizzazione e Funzionamento

Direttiva in materia di approvvigionamenti di beni, servizi e lavori – Vers. 2 del 18/11/2021

3. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di descrivere i meccanismi e le responsabilità nei processi di approvvigionamento tenendo conto di vincoli normativi sui contratti pubblici e del particolare assetto organizzativo di Agenzia; essa ha inoltre l'obiettivo di disciplinare nel dettaglio le attività della Contrattualistica nell'ambito dei contratti passivi al fine di garantire una piena compliance con i requisiti di legge applicabili.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento è applicabile:

- alla Direzione Generale di Agenzia Industrie Difesa per tutte le procedure di approvvigionamenti di beni, servizi e lavori;
- alle UP limitatamente alle procedure di approvvigionamenti di beni, servizi e lavori sopra la soglia stabilita dall'ordine di servizio emanato dal DG relativamente alle attività non precipue della singola UP ma trasversali.

5. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

5.1. Salute e Sicurezza


5.1.1. Attrezzatura

Oggetto	Allocazione	Note/Foto
Computer desktop	postazione PC	--
Stampante/scanner	Corridoi, stanza 139	--
Lettore CMD	postazione PC	--
Connessione internet	PC	--
Armadi da archiviazione	Uffici	--
Carta da stampa	uffici	--
Sedia da Ufficio	uffici	--
Lampada da tavolo	postazione PC	--

5.1.2. Rischi individuati

Dalla valutazione dei rischi riportata nel DVR, i rischi individuati sono i medesimi per tutte i lavoratori di tutti gli Uffici coinvolti nel processo descritto dal presente documento. I rischi in sintesi sono di seguito riportati:

- Rischio VDT;
- Rischio ergonomia;
- Rischio elettrico;
- Rischio stress lavoro correlato;
- Rischio caduta a livello;
- Rischio biologico (in caso di stato emergenziale).

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

5.1.3. Misure adottate

Rischio VDT	Sorveglianza sanitaria
Rischio ergonomia	Sedia a norma, rispetto dei criteri per la postazione di lavoro
Rischio elettrico	Strumentazioni elettroniche marchiate CE
Rischio stress lavoro correlato	Valutazione periodica
Rischio caduta a livello	Pavimentazione stabile, no fili per terra e intralci
Rischio biologico (in stato emergenziale)	Mascherine Filtranti FFP2* Mascherine Chirurgiche

*Fino al termine dell'emergenza pandemica

La valutazione dei rischi riportata nel DVR connessa con le prescrizioni del MC riguardanti la sorveglianza sanitaria evidenzia l'implementazione delle misure quali limitazioni e prescrizioni per ognuno dei lavoratori impiegati, esplicitate nel certificato di idoneità alla mansione. Tale onere risulta in capo al dirigente. Tali misure possono corrispondere all'uso di lenti da vista, pause nello svolgimento dell'attività, esclusione delle residue attività di movimentazione manuale dei carichi.

5.2. Ambiente

Dalla AAI e dall'analisi di processo, si deduce che gli impatti ambientali connesso con lo svolgimento dell'attività si limitano alla produzione principalmente di rifiuti urbani e/o assimilabili urbani da convogliare nei cestini posti nei singoli uffici e nei corridoi.

Per quanto attiene i toner esausti, sono stati predisposti specifici raccoglitori nei pressi delle stampanti nei corridoi che poi AID conferirà a smaltimento come rifiuto speciale mediante l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto di affitto delle stampanti.

6. MODALITÀ OPERATIVE, RESPONSABILITÀ E AZIONI

6.1. Modalità operative

6.1.1. Programmazione

6.1.1.1. Progettazione e Lavori.


L'attività di programmazione si svolge su base triennale e viene redatta dall'Ufficio U.Ge.P.I. sulla base delle esigenze di carattere produttivo e/o industriale o di conformità ai requisiti cogenti in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché ambientali. Tale programmazione viene poi validata dall'Ufficio Attività Industriali. La DG, a seguito dell'analisi del documento di programmazione, ha facoltà di approvare o richiedere modifiche alla pianificazione di impegno economico presentata.

A seguito di approvazione da parte della DG, l'Ufficio U.Ge.P.I. rende disponibile il file della programmazione triennale in supporto dell'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento.

In accordo a quanto contenuto nell'allegato A al DM 16 gennaio 2018, n. 14, tale programmazione viene approvata annualmente ed entro il 31 Ottobre e riguarda il triennio successivo. Contestualmente alla compilazione dell'Allegato A viene richiesto per ogni singolo progetto il relativo CUP (Rif. par. 6.1.11.Acquisizione del CUP).

Ulteriori dettagli in merito alla Programmazione sono contenute all'interno della Procedura di sistema *P SGI 8.1 - AID.DG.16 - Programmazione e monitoraggio degli interventi.*

La gestione e archiviazione della documentazione di programmazione triennale dei lavori spetta sia all'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento che all'Ufficio UGEPI.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

6.1.1.2. Beni e Servizi

L'attività di programmazione si svolge su base BIENNALE per acquisti di importo superiore ai 40.000,00 €.

L'evidenza oggettiva dell'attività di programmazione biennale di acquisizione di beni e servizi si concretizza negli allegati B e C al DM 16 gennaio 2018, n. 14. La predisposizione di tali documenti spetta all'Ufficio Contrattualistica, ricevute le esigenze dalle UU.PP. e dalle articolazioni organizzative della Direzione Generale. Il DG, a seguito dell'analisi del documento di programmazione, ha facoltà di approvare o richiedere modifiche alla pianificazione di impegno economico presentata.

La programmazione biennale dei beni e dei servizi viene trasmessa dalle UP alla DG entro il 31 Ottobre. L'Ufficio Contrattualistica trasmette al DG la programmazione entro il 31 Novembre, che la approva entro il 31 Dicembre. A tal proposito, sussiste l'obbligo di aggiornamento della programmazione: il programma è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata già avviata la procedura di affidamento.

La programmazione viene quindi tempestivamente pubblicata sul sito AID nella sezione "Amministrazione Trasparente" mediante l'Ufficio Trasparenza.

I programmi biennali sono modificabili su proposta delle Unità Organizzative responsabili (con nuova pubblicazione delle modifiche) nel corso dell'anno, previa apposita approvazione del Direttore Generale, qualora le modifiche riguardino:

- la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.


Nella programmazione degli acquisti approvata è necessario indicare l'intenzione di ricorrere a una centrale di committenza (CONSIP) o a un soggetto aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento, in quanto la Direzione Generale svolge l'attività di Stazione Appaltante per AID, esclusi i casi in cui si decida il decentramento amministrativo.

La gestione e archiviazione della documentazione di programmazione biennale di beni e servizi spetta all'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento.

6.1.2. Richiesta di acquisto e autorizzazione

La richiesta di acquisto può partire:

- da un'unità organizzativa della Direzione Generale: in tal caso l'ufficio originatore della richiesta, la trasmette al Direttore Generale che, in caso di approvazione, autorizza la spesa. L'Ufficio originatore trasmetterà la documentazione approvata dal DG all'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento per avviare il processo di acquisizione. La richiesta, in linea generale, deve contenere il complesso delle caratteristiche del bene, servizio o lavoro che si richiede tramite la scheda tecnica del bene o un capitolato tecnico per servizi e lavori (Vedi Mod.7.1 27 .1/00) (per approvvigionamenti complessi per come definiti nel paragrafo "progettazione");
- da una UP: in particolare in questo secondo caso, la documentazione arriva direttamente al Direttore Generale o se la UP esprime una RAI, l'acquisto viene preventivamente valutato secondo la procedura "Immobilizzazioni tecniche" (P SGI 6.2 – AID.DG.01). In ogni caso, sono escluse le procedure sotto i 100.000,00 € per le attività proprie delle singole UP.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

La richiesta di acquisto può essere anche contestualizzata all'interno di un processo di permuta, in tal caso l'originatore della RdA sarà l'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento stesso.

6.1.3. Individuazione del RUP

Una volta approvata la RdA dal Direttore Generale, è necessario individuare il RUP: tale scelta deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del codice e dalle linee Guida n°3 dell'Anac. Per quanto attiene i lavori e progettazione lavori, l'individuazione del RUP ricade di prassi sul Capo Ufficio UGEPI. Per servizi e forniture, a meno di casi in cui siano necessarie competenze specialistiche/tecniche specifiche, il RUP coincide di prassi con il Capo Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento. In altri casi, l'Ufficio emittente l'RdA indicherà il RUP nella stessa. In ogni caso il Direttore Generale individua il RUP da nominare in maniera prodromica affidandogli la redazione della DAC.

In conformità con il comma 4 art. 159 del Codice e in deroga al relativo art.31, in luogo di un unico responsabile del procedimento, l'Agenzia può nominare un responsabile del procedimento per ogni singola fase di svolgimento del processo attuativo: programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il responsabile unico del procedimento, ovvero i responsabili di ogni singola fase, sono tecnici individuati nell'ambito del Ministero della difesa. Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento può essere un dipendente specializzato in materie giuridico amministrative. La nomina dei responsabili di ogni singola fase segue la procedura descritta nel paragrafo successivo.

6.1.4. Nomina del RUP

Il Direttore Generale nomina nella DAC il personale individuato per la DG, mentre i Direttori nelle UP fanno altrettanto per il proprio Ente. La documentazione in formato digitale viene archiviata dalla Contrattualistica a mezzo @dhoc.

Nel caso specifico dei lavori e progettazione lavori, il RUP viene nominato preventivamente in fase di programmazione triennale.


Se il personale individuato non è già registrato presso l'AUSA di Agenzia, una volta formalizzata la nomina del RUP, il RASA, su richiesta del RUP, deve segnalare tale incarico mediante la procedura di seguito riportata:

- Connettere <https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/>;
- Effettuare l'accesso con le credenziali ANAC rilasciate in fase di registrazione del RASA;
- Andare nella sezione "Responsabili Procedimento";
- Selezionare la barra di Ricerca "CF" o "Nominativo";
- Selezionare il personale originato dalla ricerca;
- Aggiungere il personale selezionato al relativo "Contro di costo".

6.1.5. Consultazioni preliminari di mercato

Le consultazioni di mercato vanno preferite quando l'appalto presenta carattere di novità e in particolare hanno uno scopo conoscitivo delle condizioni a cui affidare (ad esempio per scrivere il capitolato). Tale fase è necessaria solo se, per ragioni di impossibilità, non sia stata esplicitata dall'Articolazione che ha originato la RdA. Tale fase si deve svolgere PRIMA dell'avvio della procedura di affidamento ma i relativi risultati non sono vincolanti verso lo svolgimento dell'appalto stesso.

Il RUP predisporre un avviso con il quale rende manifesto al mercato l'avvio del procedimento di consultazione. Il RUP trasmette tale avviso all'Ufficio CSEPA che, dopo un controllo formale, lo trasmette per la pubblicazione all'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza nella sezione Bandi di gara di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Agenzia in conformità con la procedura "Gestione della prevenzione della Anticorruzione e della Trasparenza" (P SGI 8.1 - AID.DG.21).

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Le risposte degli operatori economici interpellati nella consultazione preliminare devono arrivare mediante PEC/mail indirizzata al RUP e devono contenere tutte le informazioni richieste, ovvero quelle utili ad identificare la soluzione tecnica economica più adeguata a soddisfare l'esigenza. A tal fine il RUP può interpellare il Responsabile dell'Ufficio richiedente.

Le risultanze delle indagini preliminari di mercato non risultano vincolanti nei confronti dell'eventuale approvvigionamento che ne potrebbe seguire.

La gestione dei dati personali degli operatori economici interpellati avviene da parte del RUP e dell'Ufficio Contrattualistica in conformità con la procedura "Tutela dati personali" (P SGQ 7.1-AID.DG.07, in revisione vigente).

6.1.6. Progettazione

Ogni appalto di beni servizi o lavori è caratterizzato da un numero variabile di livelli di progettazione:


- **Gara servizi e forniture:** Unico livello di progettazione, a meno di forniture complesse, ad esempio:
 - o Fornitura e posa in opera: rientrano in questa categorie forniture che richiedono un parziale carattere di lavori, in porzione variabile ma non prevalente. Ad esempio la fornitura di un impianto industriale;
 - o Fornitura ad alto contenuto tecnologico: afferiscono macchinari costruiti specificamente per un'esigenza dell'Agenzia, indipendentemente dal relativo impegno economico, o software tailor-made (la cui implementazione richiede anche livelli autorizzatavi da parte dei gestori del server);
 - o Concorso di progettazione di servizi e forniture: in tal caso l'Agenzia mediante il RUP individua i vari livelli di approfondimento comprensivamente dei relativi requisiti e caratteristiche.

Il documento, elaborato sulla base degli elementi tecnici necessari forniti dall'originatore della RdA, deve contenere, in conformità con il comma 15 dell'art. 23 del D.lgs. 5/20196:

- la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla salute e sicurezza;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.
- Definizione di un tempistica di efficacia del contratto, che deve essere specificata già nel bando iniziale, non oltre i 9 anni eccetto i seguenti casi:
 - Proroga «tecnica» (tempo strettamente necessario a nuovo affidamento);
 - Opzione di proroga (es., durata 2+1), ma solo se procedura iniziale è ordinaria;
 - Rinnovo.

IL RUP di concerto con l'Ufficio Contrattualistica può richiedere dell'originatore della RdA ulteriori informazioni per la redazione del Capitolato Speciale/Tecnico al fine della corretta redazione del relativo documento.

- **Gara lavori e progettazione:** Come previsto dall' art. 23 del Dlgs 50/2016, ci sono 3 successivi livelli di progettazione che la stazione appaltante può bandire prima dell'esecuzione dei lavori. In particolare, si distinguono:
 - o Progetto di fattibilità tecnica ed economica:
 - o Progetto definitivo: contenuti minimi da richiedere nel CPT sono definiti nell'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

- o Progetto esecutivo: contenuti minimi da richiedere nel CPT sono definiti nell'art. 33 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Ognuno di tali livelli di progettazione è soggetto ad un proprio processo di affidamento.

L'Ufficio U.Ge.P.I cura direttamente la progettazione oppure predispone gli atti tecnici necessari agli affidamenti della progettazione. In caso di affidamento all'esterno, tali atti tecnici vengono inviati a CSEPA a mezzo di una cartella dedicata condivisa, per l'effettuazione delle relative procedure.


6.1.7. Individuazione della procedura di affidamento

In funzione dell'importo e del tipo di approvvigionamento richiesto, Il RUP dovrà individuare la corretta procedura di affidamento sulla base normativa:

APPROVVIGIONAMENTO	SETTORI	RANGE ECONOMICO	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Obbligo Me.Pa./SD APA	Obbligo conv. CONSIP ¹
Piccoli acquisti tramite cassa economale	Ordinari	Fino a 100,00 € (escluse spese di rappresentanza)	Rimborso previa presentazione di scontrino	NO	NO
Beni e Servizi	Ordinari	Fino a 5.000 €	Affidamento Diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	NO	NO
Beni e Servizi	Ordinari	Oltre 5.000 a 140.000 €	Procedura Negoziata/Affidamento Diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	SI	SI
Beni e Servizi	Ordinari (settore Difesa)	Oltre 140.000 € a 215.000 €	Procedura Negoziata	SI	SI
Beni e Servizi	Ordinari (Servizi sociali + All. IX al Decreto)	Oltre 215.000€ a 750.000 €	Gara aperta con deroga a obblighi di pubblicità preventiva ²	SI	SI
Beni e Servizi	Ordinari	oltre 750.000 € per i servizi sociali e All. IX del Decreto oltre i 215.000 € per il settore difesa	Gara aperta	SI	SI

¹ Vige l'obbligo dell'adesione a convezioni CONSIP, qualora esistenti, eccetto nel caso di offerte più conveniente; Per determinate categorie merceologiche (tra cui la fonia), è necessario che l'offerta abbia un prezzo più basso del 10% e bisogna mandare all'ANAC il contratto.

² Art. 142 del D.Lgs. 50/2016

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	


		oltre i 140.000 € per gli altri settori			
--	--	--	--	--	--

APPROVVIGIONAMENTO	SETTORI	RANGE ECONOMICO	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Obbligo Me.Pa.	Obbligo conv. CONSIP ³
--------------------	---------	-----------------	--------------------------	----------------	-----------------------------------

Beni e Servizi	Speciali	Fino a 5.000,00 €	Affidamento Diretto	NO	SI
Beni e Servizi	Speciali (concorsi pubblici di progettazione)	Oltre 5.000 a 431.000 €	Affidamento diretto previa valutazione di cinque preventivi (laddove non sia attiva convenzione CONSIP)	SI	SI
Servizi	Speciali (servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati all'allegato IX.)	Fino a 1.000.000 €	Affidamento diretto previa valutazione di cinque preventivi (laddove non sia attiva convenzione CONSIP)	SI	SI
Beni e Servizi	Speciali	Oltre le precedenti soglie	Gara	NO	SI

Lavori	Ordinari	Fino a 40.000,00 €	Affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici	SI	SI
Lavori	Ordinari	Oltre 40.000 fino a 150.000 €	Affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi	SI	SI
Lavori	Ordinari	Oltre 150.000 € a 350.000 €	Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici	SI	SI
Lavori	Ordinari	Oltre 350.000 € a 1.000.000 €	Procedura negoziata previa consultazione, ove	SI	SI

³ Vige l'obbligo dell'adesione a convezioni consip, qualora esistenti, eccetto nel caso di offerte più conveniente; Per determinate categorie merceologiche (tra cui la fonia), è necessario che l'offerta abbia un prezzo più basso del 10% e bisogna mandare all'ANAC il contratto.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID	
	APPROVVIGIONAMENTI			
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa			
	Rev.01	Data 25.07.2022		

			esistenti, di almeno quindici operatori economici		
Lavori	Ordinari	Fino a 5.382.000 ⁴ €	Gara aperta (vale l'art. 97 comma 8 del codice in tema di esclusione automatica)	SI	SI
Lavori	Ordinari	Oltre 5.382.000 ⁵ €	Gara aperta	NO	SI

APPROVVIGIO NAMENTO	SETTORI	RANGE ECONOMICO	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Obbligo Me.Pa.	Obbligo conv. CONSIP ⁶
------------------------	---------	--------------------	-----------------------------	-------------------	---

Lavori	Speciali	Fino a 5.382.000 €	Gara aperta (vale l'art. 97 comma 8 del codice in tema di esclusione automatica)	SI	SI
Lavori	Speciali	Oltre 5.382.000 €	Gara aperta	NO	SI

Si specifica per i settori ordinari che per i per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si può procedere quindi in **affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici**.

Si specifica altresì che sempre nei settori ordinari per esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, si procede con affidamento tramite **procedura negoziata** per quegli appalti:

- di importo pari o superiore a 140.000,00 € per servizi e forniture fino alla soglia comunitaria, da 150.000,00 € fino a 350.000,00 € vanno consultati almeno 5 operatori, da 350.000,00 € ad 1.000.000,00 € per lavori previa, consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- per lavori per un valore superiore 1.000.000,00 € fino alla soglia comunitaria, previa consultazione di almeno 15 operatori economici

Il ricorso alla procedura negoziata senza previa indicazione di gara è consentito nei casi descritti nell'art. 125 del Codice.


Per entrambe queste fattispecie di appalti la procedura si articola nelle seguenti fasi:

- a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati;

⁴ Lavori e concessioni

⁵ Lavori e concessioni

⁶ Vigè l'obbligo dell'adesione a convezioni CONSIP, qualora esistenti, eccetto nel caso di offerte più conveniente; Per determinate categorie merceologiche (tra cui la fonia), è necessario che l'offerta abbia un prezzo più basso del 10% e bisogna mandare all'ANAC il contratto.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

c) stipula del contratto.

Per determinare quanti operatori economici sia necessario interpellare per ogni fattispecie di affidamento si faccia riferimento ai seguenti criteri:

- Affidamenti < 40.000 euro: affidamento diretto senza gara o amministrazione diretta (ma solo per i lavori); non è necessaria la consultazione di due o + operatori economici. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- affidamenti = o > 40.000 e < 150.000 euro (per i lavori): mediante AFFIDAMENTO DIRETTO senza previa consultazione di altri operatori economici. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento è obbligatoria;
- affidamenti = o > 40.000 e < 139.000 € (per servizi e forniture): mediante affidamento diretto senza previa consultazione di altri operatori economici. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento è obbligatoria;
- affidamenti di lavori = > 150.000 e < 350.000: mediante PROCEDURA NEGOZIATA di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, nel rispetto criterio rotazione inviti individuati tramite indagini di mercato o elenco operatori economici;
- affidamenti di lavori = > 350.000 e < 1.000.000: come sopra, ma previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici;
- affidamenti di lavori = > 200.000/1.000.000 e < 5.382.000: ricorso alle procedure ordinarie, e il criterio del PPB è applicabile, anche per lavori di importo fino a 5.382.000.

Il RUP può comunque ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Per gli approvvigionamenti che devono essere effettuati attraverso le convenzioni CONSIP, il RUP effettua il seguente controllo:

- collegarsi al sito www.acquistinretepa.it ;
- selezionare "Acquista";
- selezionare "Convenzioni";
- dalla schermata successiva dal campo "Stato" si flagga la casella "attive";
- dalla medesima schermata nel campo "Area Merceologica" si flagga solo le aree di interesse.


Qualora si trovasse la convenzione di interesse, si clicca il relativo link e si seleziona il lotto di interesse al fine di acquisire il relativo codice CIG.

Il calcolo dell'importo totale pagabile tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara AL NETTO DELL'IVA.

La procedura di affidamento prescelta sarà indicata nella DAC per quanto indicato al paragrafo successivo.

Una volta individuata la procedura di affidamento corretta, per il dettaglio operativo sarà sufficiente fare riferimento alla seguente tabella:

PROCEDURA AFFIDAMENTO	DI	CODICE DEGLI APPALTI	DIRETTIVA IN MATERIA DI APPROVVIGIONAMENTI
Affidamento Diretto (Solo Sotto soglia)		Art. 35	Par. 3.2 e 3.2.1
Procedura di gara aperta		Art. 60	Par. 3.5
Procedura di gara ristretta		Art. 61	
Procedura di gara competitiva con negoziazione (Solo Sotto		Art. 62	Par. 3.3

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

soglia)		
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	Art. 63	Par 3.4
Dialogo competitivo	Art. 64	
Partenariato per l'innovazione	Art. 65	

In caso di dialogo, conclusa l'indagine di mercato o consultati gli elenchi degli operatori economici, il RUP in base ai criteri indicati nella determina a contrarre, seleziona gli o.e. da invitare in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto, e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice.

Se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'elenco, il RUP deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri. Se rispetto a tali criteri, risultano idonei più soggetti rispetto al massimo previsto, può effettuare il sorteggio, ma solo se previsto nell'avviso.

I nominativi degli o.e. selezionati tramite sorteggio non devono essere resi noti prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le soglie comunitarie sono soggette a variazioni annuali in funzione delle decisioni dell'Unione Europea ma possono subire variazioni anche in funzione di leggi nazionali: pertanto la Stazione Appaltante ed il RUP dovranno per ogni appalto verificare la presenza di normativa nazionale e comunitaria in merito.

6.1.8. Redazione della DAC

La compilazione della Determina a Contrarre spetta al RUP mediante i modelli A, B, C, D, E, F, G e H riportati nella "Direttiva in materia di approvvigionamenti di beni servizi e lavori" in funzione della procedura di affidamento precedentemente individuata.

Il Direttore Generale nomina nella DAC il personale individuato per la DG, mentre i Direttori nelle UP fanno altrettanto per il proprio Ente. La documentazione in formato digitale viene archiviato dal Contrattualistica a mezzo @dhoc e/o in formato cartaceo.


Nel caso specifico dei lavori e progettazione lavori, il RUP viene nominato preventivamente in fase di programmazione triennale.

Se il personale individuato non è già registrato presso l'AUSA di Agenzia, una volta formalizzata la nomina del RUP, il RASA, su richiesta del RUP, deve segnalare tale incarico mediante la procedura di seguito riportata:

- Connettere <https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/>;
- Effettuare l'accesso con le credenziali ANAC rilasciate in fase di registrazione del RASA;
- Andare nella sezione "Responsabili Procedimento";
- Selezionare la barra di Ricerca "CF" o "Nominativo";
- Selezionare il personale originato dalla ricerca;
- Aggiungere il personale selezionato al relativo "Contro di costo".

Nella DAC è necessario specificare anche il **criterio di aggiudicazione, tenendo conto che la scelta è vincolata nei seguenti casi:**

- Prezzo più basso:
 - o Per servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui all'art. 95 comma 3, lett.a) del Codice. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, per tutti gli altri affidamenti sotto soglia (compresi i lavori fino a € 5.350.000) si procede agli affidamenti sulla base del criterio dei prezzi più basso e si può ricorrere al criterio dell'OEPV solo previa motivazione (art. 36, comma 9bis)

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

- OEPV:

- o a. per servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica e servizi alta intensità manodopera, ad eccezione dei contratti < 40.000
- o b. per servizi di ingegneria e architettura e simili ≥ 40.000
- o c. per i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Nelle gare con criterio di aggiudicazione OEPV, l'offerta economica può pesare fino al 30% del punteggio totale, pari a 30 punti.

La scelta del criterio di aggiudicazione deve comunque essere conforme ai requisiti indicati all'art. 95 del Codice.

Nella determinazione a contrarre il RUP DEVE indicare chiaramente anche la forma scelta per la stipula del contratto, ovvero:

- atto pubblico notarile
- scrittura privata
- Sotto i 40.000, per corrispondenza

La forma contrattuale scelta è specificata nella Determina a Contrarre.

Qualora si dovesse invitare/considerare tra gli operatori economici anche il fornitore uscente è necessario definire esattamente le motivazioni e la presenza delle condizioni di cui alle linee guida 4 di ANAC.

Negli affidamenti sotto-soglia se si invita anche il fornitore uscente è necessario specificarne nella DAC il motivo stringente di inclusione, per come descritto nel paragrafo "Selezione dell'operatore".

Per quanto previsto da norma, nella DAC è necessario anche includere almeno l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Qualora si dovesse optare per un affidamento diretto senza previo interpello di 2 o più operatori economici, è necessario motivare in maniera concreta la scelta.

Il RUP trasmette quindi la DAC all'ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento che raccoglie tutta la documentazione per il successivo iter di approvazione e la trasmette con una nota di accompagnamento.

A cadenza trimestrale, le DAC vengono trasmesse dalla Contrattualistica all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale in conformità con la relativa procedura.

In ottemperanza alla disposizioni introdotte dal Il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, il tempo massimo che può intercorrere tra la firma della DAC e l'affidamento è:

- 6 mesi per gare aperte;
- 2 mesi per gli altri procedimenti.


6.1.9. Coordinamento UGEPI – CSEPA.

La documentazione tecnico economica relativa agli affidamenti di lavori e servizi di architettura ed ingegneria viene condivisa su apposita cartella disponibile al seguente percorso:

W:\FS-AID\Affidamenti PIS.

6.1.10. Coordinamento con UCAAS e Approvazione del Direttore Generale

Le modalità di coordinamento tra Stazione Appaltante/RUP (Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamenti) e UCAAS sono descritte nella procedura "Coordinamento e Controllo dell'area amministrativa e di supporto" (P SGI 8.1 – AID.DG.22).

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

La documentazione viene portata all'attenzione del Direttore Generale, per quanto indicato nella procedura richiamata. In caso di approvazione, la documentazione approvata viene archiviata dall'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento, dandone opportuno riscontro al RUP tramite mail entro 5 gg dall'approvazione.

6.1.11. Acquisizione del CUP

Quando il tipo di appalto lo prevede, per poter acquisire correttamente il CUP, alla stazione appaltante, in questo la DG nella persona del RUP, sarà sufficiente attenersi alle istruzioni riportate al seguente link:

<https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/>

Si rappresenta che è necessario prima essere accreditati al Sistema CUP indicata nella medesima pagina, al fine di ottenere le credenziali per poter accedere al sistema.

6.1.12. Acquisizione del CIG

Il CIG è richiesto a cura RUP in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara, ma dopo l'accettazione da parte del Direttore Generale, e, nei casi in cui la procedura sia oltre la soglia dei 40.000 euro, è perfezionato entro il termine massimo di novanta giorni dalla sua acquisizione, con le modalità fissate nella Delibera ANAC. n. 1 dell'11 gennaio 2017. In tal caso i CIG si intendono definitivamente acquisiti soltanto al perfezionamento degli stessi e pertanto la validità dei medesimi è condizionata all'avvenuto perfezionamento che ne sancisce la regolarità.

Il RUP deve acquisire il corretto codice tra quelli previsti dalla norma:

- Smart CIG (solo per gli acquisti sotto soglia dei 40.000,00 €)
- CIG (per gli acquisti sopra soglia dei 40.000,00 €)
- CIG derivato (nel caso di adesione a convenzioni CONSIP)

Nel caso di adesione a convenzione CONSIP, è necessario utilizzare il codice CIG (padre) del lotto di interesse verificato mediante la procedura di cui in seguito.

Al fine di ottenere il CIG della procedura, il RUP si collega al sito www.anticorruzione.it effettua l'accesso e la procedura guidata per ottenere il CIG, alla richiesta di eventuale CIG generato da convenzione CONSIP, deve inserire il CIG padre del lotto. Il sistema al termine della procedura, genererà a sua volta il CIG derivato specifico della procedura di acquisizione di interesse che il RUP dovrà quindi riportare nelle documentazioni successive.


Per la definizione delle modalità e i criteri di scelta si rimanda alla consultazione della pagina <https://www.anticorruzione.it/-/tracciabilit%C3%A0-dei-flussi-finanziari>

Per gli acquisti sopra i 40.000,00 €, il responsabile del procedimento, accreditato tramite il portale dell'Autorità, effettua la registrazione attraverso il sistema SIMOG, disponibile nell'area "Servizi" del sito dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/sistema-informativo-monitoraggio-gare-simog>). Il SIMOG attribuisce al nuovo affidamento il numero identificativo univoco denominato "Numero gara" e, a ciascun lotto della gara, il codice identificativo CIG.

6.1.13. Redazione dei documenti di gara

La redazione dei documenti di gara (capitolato, bando, contratto, ecc..) avviene a cura della U.O. richiedente che viene poi recepita dal RUP: a tal fine egli può richiedere il supporto di personale interno ed esterno con adeguate competenze per assicurare la correttezza dei contenuti nei documenti richiamati.

Qualora il RUP richiedesse un servizio di consulenza a operatori economici sul mercato, essi dovranno essere automaticamente esclusi dalle procedure di selezione degli operatori. Al fine di garantire l'imparzialità del documento approvvigionato quindi da eventuali professionisti, il RUP dovrà effettuare una verifica dell'elaborato: in particolare, è necessario verificare che esso non pregiudichi in nessun modo l'inclusione immotivata di operatori economici nel settore di mercato di riferimento.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Si specifica inoltre che anche gli affidamenti sotto-soglia devono avvenire nel rispetto dei principi di:

- Sostenibilità ambientale ed energetica (di cui all'art. 30 e c.1 dell'art. 34);
- Prevenzione corruzione e conflitto interessi (di cui all'art. 42);
- Applicabilità di clausole sociali per promuovere il ricorso a forme occupazionali stabili (di cui all'art. 50).

Al fine di ottemperare al precedente punto a), la documentazione di gara, sulla base del tipo di appalto, dovrà essere revisionata dagli Uffici QSA, ICT e UGEPI.

Al fine di ottemperare al precedente punto b), la documentazione di gara dovrà essere revisionata dall'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Nel bando di gara, al fine di selezionare gli operatori economici con caratteristiche rispondenti alle esigenze da soddisfare relative all'appalto, è necessario che il RUP specifichi le offerte devono arrivare provviste della documentazione inerente:

- **idoneità professionale** (potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione ad un Albo, ove previsto o lo svolgimento delle attività in quello specifico settore.);
- **capacità economica e finanziaria** (potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o specifico proporzionati all'oggetto dell'affidamento o sufficiente livello di copertura assicurativa contro rischi professionali);
- **capacità tecniche e professionali**, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto (ad es.: l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo, ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico).

È inoltre necessario che nella documentazione contrattuale (coerentemente con quanto nella fase di redazione del bando) siano espresse in maniera chiara le modalità di verifica di conformità per appalti di beni e servizi, nonché di collaudo per i lavori. In particolare, la disciplina dei collaudi delle opere pubbliche (lavori) è regolata dal titolo X del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dall' art. 102 del Codice.

Nel contratto sono altresì esplicitate:


- le modalità di esecuzione contrattuale;
- la sospensione contrattuale a mente dell'art. 107 del codice;
- le penali a mente dell'art. X del codice;
- la risoluzione contrattuale a mente dell'art. 108 del Codice;
- il diritto di recesso a mente dell'art. 109;
- l'assicurazione per la responsabilità civile per i lavori, ove applicabile;
- Polizza fideiussoria.

6.1.14. Svolgimento della gara

6.1.14.1. Pubblicazione dei bandi di gara

Le documentazioni elaborate dal RUP vengono quindi pubblicate e gestite in via telematica. In particolare, per:

- Appalti sotto soglia, il RUP con l'Ufficio Contrattualistica si avvalgono del Me.P.A.: la documentazione già approvata viene caricata dagli operatori dell'Ufficio Contrattualistica sul sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Se l'appalto non può essere fatto sul Me.P.A la pubblicazione potrà essere effettuata sul sito istituzionale AID;
- Appalto sopra soglia: la pubblicazione dei documenti (manifestazione, avviso di interesse, disciplinari di gara etc.), approntati dal RUP, avviene da parte dell'ufficio Contrattualistica sullo ASP o SDAPA (adesione a bandi attivi per importi sopra soglia) e sito AID, per quanto attiene le specifiche documentazioni di gara; in particolare se non è presente la categoria merceologica di interesse sullo SDAPA allora si può ricorrere all'ASP (sul sito MEPA). Si specifica che il ricorso all' ASP e l'utilizzo di relativa piattaforma per acquisizione beni e servizi sopra soglia è autorizzato per acquisizioni non in SDAPA o Consip.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

La comunicazione di pubblicazione del bando di gara si effettua su:

- GUCE: in particolare destinando i documenti al relativo Ufficio delle pubblicazioni;
- GURI: e su quella italiana;
- 2 quotidiani a tiratura nazionale;
- 2 quotidiani a tiratura locale.

Ad ogni modo riferirsi alle modalità indicate agli art. 72 e 73 del Codice degli Appalti.

6.1.14.2. Selezione dell'operatore - Principio di rotazione

Le modalità di selezione dell'operatore sono essenzialmente determinate dalla procedura di gara prescelta (vedi Tab.2 del presente documento).

In ogni caso AID nella selezione dell'operatore deve rispettare il principio di rotazione sia degli invitati che dell'affidatario. Il principio di rotazione si deve applicare su base TRIENNALE: ovvero deve favorire e garantire, a meno di condizioni ostative già previste per legge, che l'o.e. affidatario di un certo tipo di appalto, non venga scelto (specie per affidamenti diretti) nei successivi 3 anni in relazione allo stesso appalto.

In caso di gara su Me.P.A. è la piattaforma stessa può garantire, attraverso apposita funzionalità da selezionare a cura dell'operatore, il rispetto del principio statuito.

In caso di altre procedure o eventuali responsi negativi dal Me.P.A. (ad esempio gara deserta), sarà compito della Stazione Appaltante procedere con una selezione basata sul principio di rotazione: tendenzialmente è opportuno escludere il fornitore uscente dagli operatori economici invitati nel processo di selezione. Il principio di rotazione non assurge a regola inderogabile: qualora il RUP riconosca degli elementi istruttori necessari, è possibile invitare anche il fornitore uscente motivandone nella DAC l'inclusione in maniera stringente, coerentemente con quanto specificato nella Linee guida n. 4 di ANAC.

Eventuali motivi di inclusione del fornitore uscente possono essere:

- riscontrata effettiva assenza di alternative;
- grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) con riferimento alla difficoltà di raggiungibilità del medesimo grado di soddisfazione;
- competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;
- oggetto peculiare;
- numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato.


L'invito e/o l'affidamento del servizio al fornitore uscente deve pertanto rivestire un carattere di eccezionalità.

6.1.14.3. Valutazione delle offerte - prezzo più basso (PPB)

Quando il criterio prescelto di aggiudicazione del bando di gara d'appalto è quello del "prezzo più basso", non è necessario esercitare criteri di discrezionalità tecnica nell'attribuzione dei punteggi alle offerte pervenute pertanto non sarà necessario nominare una commissione ma sarà sufficiente l'espletamento delle attività di seggio di gara, organo che può essere costituito anche dal solo RUP.

Il seggio di gara viene nominato dal Direttore Generale attraverso un atto di nomina trasmesso agli interessati a mezzo @dhoc. L'atto di nomina è effettuato mediante un "Atto Dispositivo" specificando le motivazioni della scelta dei componenti e le attività da svolgere (specificate di seguito). L'Ufficio Contrattualistica conserva il documento di nomina, assieme al fascicolo inerente alla gara.

In seduta pubblica, il seggio procede all'apertura e alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, disponendo il soccorso istruttorio ove necessario e concludendo la fase amministrativa con individuazione degli operatori economici ammessi.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Il Seggio di Gara svolge le seguenti attività in maniera sequenziale:

- la verifica, in seduta pubblica, della ricezione e completezza delle offerte presentate, nonché l'apertura delle medesime, con particolare attenzione:
 - o alla presenza della voce relativa ai costi di manodopera e gli oneri aziendali in materiale di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti < 40,000);
 - o in caso di R.T.I., l'avvalimento deve essere dimostrato mediante dichiarazione dell'impresa ausiliaria del operatore economico in cui si dichiara l'impegno a fornirle per tutto il tempo dell'appalto delle risorse di cui risulta carente;
 - o alla stipula della garanzia provvisoria per le fasi di gara, al termine della quale viene svincolata.
- l'attivazione dell'eventuale procedura di **soccorso istruttorio**: in particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- la predisposizione dei provvedimenti che determinano le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti alla procedura di aggiudicazione e le relative comunicazioni;
- l'apertura, in seduta pubblica, delle offerte economiche;
- la verifica della congruità delle offerte e la valutazione delle eventuali anomalie: in particolare quest'ultima attività va svolta solo quando le offerte pervenute e non già escluse sono almeno 5.

Offerte ammesse	Calcolo soglia di anomalia	Esclusione Automatica	Rif. Normativo procedura di calcolo
1-4	NO	NO	Art. 97, comma 3-bis
5-9	SI	NO	Art. 97, commi 2-bis e 3-bis
10-14	SI	SI	Art. 97, comma 2-bis
oltre 15	SI	SI	Art. 97, comma 2


Come si deduce dalla tabella, Il RUP deve applicare l'esclusione automatica nelle gare sotto-soglia a prezzo più basso laddove il numero di offerte sia di minimo 10 e l'appalto non presenti un carattere transfrontaliero.

Le modalità di calcolo della soglia di anomalia dell'offerta sono descritte nel Codice degli Appalti all'art. 97 comma 2, comma 2-bis e comma 3 bis.

- la predisposizione della proposta (Allegato G della Direttiva) di aggiudicazione e della relativa relazione.

Il RUP, sulla base delle attività di seggio di gara e dopo aver opportunamente firmato il verbale di apertura delle buste e il verbale di aggiudicazione, propone al Direttore Generale l'assegnazione del bando sulla base del criterio di minor prezzo mediante la Determina di Aggiudicazione. In caso di esito positivo, il RUP trasmette all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza detti documenti per la pubblicazione sul sito, secondo le modalità indicate nella procedura "Gestione della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (P SGI 8.1 - AID.DG.21).

La gestione dei dati personali degli operatori economici partecipanti alla relativa selezione avviene da parte del RUP, della seggio e dell'Ufficio Contrattualistica in conformità con la procedura "Tutela dati personali" (P SGQ 7.1- AID.DG.07, in revisione vigente).

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

6.1.14.4. Valutazione delle offerte - offerta economicamente più vantaggiosa

Nel caso di una OEPV, il RUP può avvalersi di un seggio di gara (nominato con le modalità indicate al paragrafo precedente) per le seguenti funzioni:

- la verifica, in seduta pubblica, della ricezione e completezza delle offerte presentate, nonché l'apertura delle medesime, con particolare attenzione:
 - o alla presenza della voce relativa ai costi di manodopera e gli oneri aziendali in materiale di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti < 40,000);
 - o In caso di R.T.I., l'avvalimento deve essere dimostrato mediante dichiarazione dell'impresa ausiliaria del operatore economico in cui si dichiara l'impegno a fornirle per tutto il tempo dell'appalto delle risorse di cui risulta carente;
 - o alla stipula della garanzia provvisoria per le fasi di gara, al termine della quale viene svincolata.
- l'attivazione dell'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- la predisposizione dei provvedimenti che determinano le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti alla procedura di aggiudicazione;
- la predisposizione della proposta di aggiudicazione e della relativa relazione a seguito della
- la redazione della graduatoria da parte della Commissione giudicatrice;

In seduta pubblica, il RUP procede all'apertura e alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, disponendo il soccorso istruttorio ove necessario e concludendo la fase amministrativa con individuazione degli operatori economici ammessi.


Sempre in seduta pubblica, il RUP può provvedere a dare lettura del verbale relativo alla valutazione delle offerte tecniche, a disporre l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a sommare i punteggi di queste a quelli assegnati per le offerte tecniche, redigendo la relativa graduatoria, tenuto conto che l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica avviene in base ad un criterio matematico che esclude valutazioni discrezionali. Stante la natura delle funzioni ad esso assegnate, la composizione del Seggio di gara può anche subire anche modificazioni nelle diverse sedute che scandiscono il corso della procedura, e che non inficiano il procedimento medesimo.

A seguito dell'apertura delle buste previste dal bando, il RUP redige relativo verbale che viene pubblicato dall'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sul sito istituzionale con le modalità procedurali.

Per la valutazione tecnica dell'offerta, il RUP si avvale di una **commissione** la cui nomina avviene solo dopo la scadenza della presentazione delle offerte. La commissione viene proposta, anche sulla base delle valutazioni dell'ufficio proponente, in maniera preliminare dall'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento e successivamente nominata con Atto Dispositivo da parte del Direttore Generale; essa è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato prioritariamente tra il personale interno. Se non sono presenti professionalità adeguate all'interno dell'organizzazione la Stazione appaltante può avvalersi di commissari esterni. La trasmissione del documento di nomina ai commissari di gara avviene su @dhoc o in cartaceo grazie all'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento, che provvederà a fascicolare ed archiviare tali documenti con il resto della pratica.

La nomina a commissario di gara risulta incompatibile per i seguenti motivi ostativi:

- Condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

- Presenza di interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza;
- Concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici;
- Nomina di RUP nel medesimo procedimento (a meno di formalizzazione nella determinazione amministrativa di nomina, quantomeno, della insussistenza di ragioni ostative)
- Coinvolgimento del personale individuato in altri fasi dell'appalto.

Per quanto attiene il ruolo di Presidente della Commissione Giudicatrice, esso è incompatibile con il ruolo di RUP.

Al fine di garantire il rispetto delle condizioni di incompatibilità, l'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento richiede l'autocertificazione (Allegato IV: Mod. 7.1 27 04/00 - Autocertificazione-insussistenza cause incompatibilità Commissari di gara) ai commissari e al presidente di gara: tale documentazione sarà quindi raccolta e archiviata con il resto del fascicolo relativo alla documentazione di gara dall'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento stesso. Le dichiarazioni di assenza di incompatibilità sono trasmesse all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai fini della pubblicazione su Amministrazione Trasparenza.

La commissione effettua la valutazione dei contenuti della proposta tecnica di ogni singola offerta precedentemente accettata dal seggio di gara: in conformità con i criteri di assegnazione espressi nel capitolato speciale di appalto, la commissione attribuisce i punteggi, stila una classifica e predispone per il RUP il verbale di proposta di aggiudicazione. A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, è possibile indicare, come criterio preferenziale di selezione, indici oggettivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei lavori ovvero i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice.


Il RUP, sulla base delle risultanze delle attività di seggio di gara e della commissione tecnica, propone al Direttore Generale l'assegnazione del bando all'operatore economico che ha inviato l'offerta il cui punteggio risulta il più alto. L'aggiudicazione va comunicata a tutti i concorrenti: tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni debbono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (PEC).

Il verbali di apertura delle buste e i provvedimenti di esclusione eventuali e la Determina di Aggiudicazione proposti dal RUP e approvati dal Direttore Generale vengono pubblicati su "Amministrazione Trasparente" dall'Ufficio della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza come indicato in procedura "Gestione della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (P SGI 8.1 - AID.DG.21).

La gestione dei dati personali degli operatori economici partecipanti alla relativa selezione avviene da parte del RUP, della commissione e dell'Ufficio Contrattualistica in conformità con la procedura "Tutela dati personali" (P SGQ 7.1- AID.DG.07, in revisione vigente).

6.1.15. Proposta di aggiudicazione

A tale fase appartiene ogni attività funzionale alla stipulazione del contratto, in particolare tutti i tipi di controlli necessari alla valutazione dell'effettivo possesso dei requisiti, sia di ordine generale, sia legati alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, così da poter, poi, emanare l'aggiudicazione, intesa come provvedimento formale, avente lo scopo di impegnare definitivamente la spesa e di consentire la stipulazione del contratto. La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione del RUP e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte del Direttore Generale. In mancanza, il termine è pari a trenta


 agenzia industrie difesa	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione, non produce l'effetto di far insorgere il rapporto obbligatorio tra ente appaltante e operatore economico, bensì solo di concludere formalmente la procedura di gara con l'individuazione del miglior offerente. Il rapporto obbligatorio tra amministrazione appaltante ed appaltatore nasce solo ed esclusivamente a seguito della stipulazione del contratto.

Acquisita la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e compiute le operazioni di verifica dei requisiti tecnici e finanziari, il RUP attesta in una relazione istruttoria, protocollata, datata e sottoscritta, l'esito positivo o negativo del possesso di tali requisiti.

Le verifiche riguarderanno almeno i seguenti requisiti, comprensivi di quelli generali, ovvero:

- condanna con sentenza definitiva (casellario giudiziario): possibilità di ammissione anche in caso di condanne ostantive tramite il cd. self-cleaning: nelle ipotesi in cui la sentenza preveda una pena detentiva minore di 18 mesi o riconosciuta attenuante della «collaborazione», il concorrente può provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire i danni causati dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti idonei a prevenire ulteriori reati. non si applica se l'incapacità a contrattare è stata prevista come sanzione accessoria dalla sentenza. Possibilità di ammissione anche in caso di condanne ostantive tramite il cd. self-cleaning: nelle ipotesi in cui la sentenza preveda una pena detentiva minore di 18 mesi o riconosciuta attenuante della «collaborazione», il concorrente può provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire i danni causati dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti idonei a prevenire ulteriori reati. Non si applica se l'incapacità a contrattare è stata prevista come sanzione accessoria dalla sentenza.
- violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (regolarità fiscale e contributiva) o dei contributi previdenziali (DURC);
- infiltrazioni mafiose (non costituisce motivo di esclusione per la azienda aggiudicataria se i subappaltatori che risultassero irregolari possano essere sostituiti)
- verifica dei requisiti di idoneità professionale: attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto es. iscrizione a albi, camera di commercio ecc..;
- verifica della capacità economica e finanziaria (fatturato annuo anche solo per servizi analoghi o coperture assicurative);
- la capacità economica e finanziaria (fatturato annuo anche solo per servizi analoghi o coperture assicurative);
- riscontrata presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e un materia ambientale e sociale (art. 30, c. 3);
- stato di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo già dichiarato o in corso di dichiarazione;
- se “la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità”;
- l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa”;
- l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o + subappaltatori, accertato con sentenza passata in giudicato;

 agenzia industrie difesa	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

- REQUISITI SPECIALI: per la dimostrazione dei requisiti tecnico-economici, le imprese possono attingere ai risultati ottenuti negli ultimi 15 anni

Al fine di effettuare i controlli generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari l'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento effettua l'analisi della documentazione relativa all'operatore economico generata da sistema "AVC pass" e verifica sulla banca dati nazionale antimafia (BDNA).

Le operazioni che saranno svolte su AVCpass sono scandite dalle diverse fasi della procedura di affidamento, e quindi, in caso di procedura aperta o negoziata, dall'apertura delle buste.

Una volta effettuato l'accesso in piattaforma bisogna cercare il CIG della gara e dei lotti di competenza dell'amministrazione:

- Si procederà dunque con l'acquisizione dei partecipanti alla gara con la funzione "**recupera pass**" con riferimento ai *passOE* che gli operatori economici avranno trasmesso all'amministrazione quale parte integrante della documentazione amministrativa.
- Acquisiti ed ammessi i partecipanti (con l'apposita funzionalità stato partecipante "**modifica stato**") si procederà con la funzione "**chiudi fase apertura buste**" facendo attenzione ad aver acquisito tutti i partecipanti, dal momento che, in caso di errore, il sistema non permetterà più di tornare alla fase precedente.
- Prima del controllo si prosegue, in ragione dell'apertura delle buste, a stilare l'eventuale graduatoria e a procedere con l'aggiudicazione provvisoria utilizzando le rispettive funzionalità della piattaforma.
- Svolte queste attività preliminari si potrà procedere alla vera e propria attività di controllo nella sezione "**comprova requisiti**", "**elenco richieste**", selezionando l'operatore economico interessato e accedendo alla lista delle richieste ad esso associate.
- Si proseguirà con l'inoltro delle singole richieste al fine di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati dell'operatore economico.
- dopo aver inoltrato le richieste, con riferimento ai singoli requisiti oggetto di controllo, bisognerà attendere qualche giorno per la lavorazione.
- Quando lo stato della richiesta passerà da "**richiesta inoltrata**" a "**richiesta evasa**", sarà possibile procedere con il download dei singoli documenti (in formato pdf) comprovanti il controllo effettuato.

Le operazioni su AVCpass si concludono con il download del "**fascicolo post aggiudicazione**" ovvero il documento finale prodotto in piattaforma che comprova tutte le attività di controllo effettuate.


Si specifica altresì che il medesimo Ufficio è tenuto ad effettuare i controlli sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice per operatori non già previsti dal campione significativo su cui ha svolto attività di verifica il soggetto responsabile dell'ammissione ai mercati elettronici (CONSIP).

6.1.16. Aggiudicazione

L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene per i procedimenti sotto soglia entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui all'art. 1 comma 2, lettera b) del Decreto-legge del 16/07/2020 n. 76, o entro 6 mesi per i procedimenti a gara aperta.

Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

Il RUP sottoscrive la determina di aggiudicazione al termine della fase di proposta di aggiudicazione (con esito positivo) e la trasmette all'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento via @hdoc. Laddove il RUP coincida con il capo Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento non v'è bisogno di trasmissione formale. Il RUP trasmette il documento firmato al DG per relativa sottoscrizione. La

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

determina di aggiudicazione formata dal RUP e dal DG, deve essere trasmessa dal RUP all'Ufficio Trasparenza per la pubblicazione su "amministrazione trasparente".

L'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento pertanto provvede a:

- Redigere, a supporto dell'attività del RUP, la bozza di contratto. Il contratto viene redatto inglobando almeno:
 - o le caratteristiche dell'esigenze espresse nel bando di gara/CPT;
 - o le clausole generiche relative a: oggetto del contratto, fidejussione (ove applicabile), modalità di esecuzione rescissione anticipata, criteri per l'irrogazione delle penali, modalità di collaudo (può essere fatto riferimento ad altri documenti contrattuali), modalità e tempistiche di pagamento,
 - o i contributi per proprio ambito di competenza degli uffici di Direzione Generale, con particolare attenzione al parere dell'Ufficio Legale e Contenzioso;
- comunicare a mezzo posta certificata all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto l'avvenuta aggiudicazione;
- trasmettere all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza il documento di aggiudicazione.

L'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza procede con la pubblicazione del verbale di aggiudicazione su "Amministrazione Trasparente" in conformità con la procedura "Gestione della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (P SGI 8.1 - AID.DG.21).


Tale obbligo non sussiste nel caso degli appalti sopra soglia sebbene l'Agenzia possa pubblicare comunque tale documenti in relazione ai principi della Trasparenza; per le procedure sopra soglia invece risulta d'obbligo effettuare la comunicazione di aggiudicazione a:

- GUCE: in particolare destinando i documenti al relativo Ufficio delle pubblicazioni;
- GURI: e su quella italiana;
- 2 quotidiani a tiratura nazionale;
- 2 quotidiani a tiratura locale.

6.1.17. Verifiche da prevedere

Quando il RUP ha individuato la corretta procedura di affidamento, deve definirla nella DAC corrispettiva indicata al paragrafo seguente, e prevedere in funzione della procedura individuata i seguenti controlli da svolgere sull'aggiudicataria a meno che non li abbia svolti CONSIP:

Importo Affidamento	Verifiche	Strumento di controllo
0,00 € < Importo < 40.000,00 €	Autodichiarazione e verifiche a campione	Richiesta all'operatore
	DURC	Richiesta all'operatore
	Requisiti speciali	Richiesta all'operatore
	Agenzia delle entrate	Richiesta all'operatore
> 40.000 €	Tutti i requisiti dell'art. 80	AVC Pass
	Verifica DURC	AVC Pass
	Requisiti speciali	AVC Pass
	Casellario ANAC	AVC Pass
	Agenzia delle entrate	AVC Pass
	Casellario giudiziale	BDNA

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Si riporta un "Esempio di gestione procedura con il modulo AVCpass di ANAC" in allegato V.

6.1.18. Stipula contrattuale

Prima del contratto sussiste l'obbligo per la Stazione Appaltante del periodo di Stand-Still, ovvero tra aggiudicazione e stipula devono passare 35 gg tranne nel caso di:

- una sola offerta e se non è stato impugnato il bando;
- appalti basati su accordo quadro;
- sistema dinamico di acquisizione;
- acquisti via Me.P.A. ;
- affidamento sottosoglia per beni/servizi;
- affidamento sottosoglia per lavori solo fino 150.000 €.

Prima della stipula, al fine di rendere efficace il contratto, l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale: l'avvenuto espletamento di tale adempimento deve essere riportato nel contratto.

Il contratto può essere stipulato solo se "divenuta efficace l'aggiudicazione" entro i successivi 60 giorni, pertanto l'Ufficio CSEPA deve verificare la sottoscrizione della garanzia definitiva prima della formalizzazione dell'atto. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato (60 giorni), l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo; in tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

La stipula del contratto deve avvenire nella forma specificata nella Determina a Contrarre (o di Aggiudicazione). Nella prassi comune, i contratti vengono stipulati in forma di scrittura privata: in particolare, Il Direttore Generale e il legale rappresentante dell'operatore economico vincitore del bando di gara, timbrano e firmano digitalmente il contratto - Allegato VI: Contratto tipo per lavori (Mod. 7.1 27 03/00) - , di cui fanno parte integrante anche gli allegati (ad esempio: capitolato, schede tecniche, condizioni particolari di fornitura etc.). Il contratto deve risultare completo delle marche da bollo (a carico dell'operatore economico).

Per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 €, il contratto può essere reso efficace mediante corrispondenza o PEC secondo l'uso del commercio (consistente in un apposito scambio di lettere).

Risulta necessario ricordare inoltre che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.


L'ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento ha la responsabilità dell'archiviazione della documentazione contrattuale (che deve essere esibita e consegnata a richiesta delle autorità giudiziarie) nonché della trasmissione all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai fini della pubblicazione.

Ad oggi non sussiste l'obbligo della pubblicazione della documentazione contrattuale.

6.1.19. Esecuzione del contratto

6.1.19.1. Individuazione e nomina del DEC/DL

Nel caso di appalti per beni e servizi comunque di soglia oltre i 40.000,00 €, è possibile nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, prevalentemente scelto tra il personale civile e militare di Agenzia. Tale nomina viene formalizzata nella DAC ed è attribuita al personale individuato anche su proposta del RUP e deve rispettare i criteri di scelta e compatibilità indicati nelle linee guida ANAC relative. Il Direttore Generale nomina il DEC su proposta del RUP e cura la trasmissione dell'atto agli interessati tramite @dhoc. L'archiviazione spetta allo CSEPA. L'Ufficio CA allega al fascicolo di gara copia dei documenti.

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

In caso di lavori è invece possibile incaricare un Direttore dei Lavori in supporto dell'attività del RUP. A tal fine il Direttore Generale può nominare direttore dei lavori anche un professionista esterno abilitato, purché l'affidamento sia condotto nel rispetto della presente procedura e di tutti i vincoli del codice degli appalti. La nomina del Direttore Lavori viene indicata nella DAC e viene inserita anche nel decreto di aggiudicazione della gara.

Il Direttore Generale nomina il DL su proposta del RUP e cura la trasmissione dell'atto agli interessati tramite Adh@c. L'archiviazione spetta allo CSEPA. L'Ufficio CA allega al fascicolo di gara copia dei documenti.

6.1.19.2. Esecuzione appalto

L'operatore economico deve rispettare i termini contrattuali sotto il controllo del RUP coadiuvato dal DEC per beni e servizi o dal DL per i lavori. In particolare, l'o.e. dovrà consegnare i beni, i servizi o i lavori nei tempi e nei modi individuati dalla documentazione contrattuale.

L'affidatario può avvalersi del subappalto, come da relative norme.

6.1.19.3. Modifiche e varianti di contratto

Le modifiche, nonché le varianti, regolate dall'art. 106 del Codice, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP.

Se necessario, viene concordato un Atto Aggiuntivo tra Stazione Appaltante e operatore economico aggiudicatario del bando, che lo sottoscrivono con le medesime modalità di stipula del contratto: la documentazione diverrà parte del contratto e l'Ufficio CSEPA avrà l'onere dell'archiviazione con il resto del fascicolo e la trasmissione all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che ottempererà alla pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" di AID secondo le modalità indicate nella relativa procedura.

6.1.19.4. Collaudi e verifiche di conformità

Le modalità di collaudo/verifiche di conformità devono essere specificate nel documento a bando di gara e nel contratto, per come specificato nel par. 6.1.13. "Redazione dei documenti di gara". Il RUP controlla l'esecuzione del contratto grazie a al DL per i lavori e al DEC per i servizi e forniture, qualora nominati.


In caso di servizi e forniture: se nominato, il DEC o la specifica commissione di verifica di conformità si accerta del corretto espletamento dell'appalto in conformità con i documenti contrattuali ed emette, in caso di esito positivo, un verbale per la proposta di buona provvista/esecuzione diretta al RUP, firmato digitalmente e inoltrato a mezzo @dhoc. In caso che il DEC coincida col RUP, sarà egli stesso ad effettuare la verifica e a redigere il verbale di buona provvista o di buona esecuzione. Per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria di riferimento (vedi par. 6.1.8. "Individuazione della procedura di affidamento"), è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione (buona provvista/buona esecuzione) rilasciato dal RUP; in tal caso il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal DL in tal caso il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Per i lavori, il collaudatore per il collaudo statico è individuato tra i dipendenti della Agenzia ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche.

Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

- ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

- ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare; a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Al fine di garantire la compatibilità al ruolo, il personale incaricato del collaudo o della verifica di conformità sottoscrive un'autocertificazione che trasmette via PEC al RUP, che ne conserva copia nella documentazione di gara.

Le tempistiche di collaudo finale e verifica di conformità sono indicate al comma 3 dell'art. 102 del Codice.

Qualora l'incaricato delle verifiche di conformità/del collaudo dovesse emettere parere parzialmente negativo o totalmente negativo, l'appaltatore deve rispondere per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Laddove i vizi ai beni/servizi approvvigionati non dovessero inficiare la finalità in maniera insanabile, la Stazione appaltante può:

- concedere un relativo tempo per sanare la non conformità (che deve essere quantificata);
- irrogare le penali.

Laddove i vizi rilevati dovessero essere tali da pregiudicare la finalità cui era destinato il bene/servizio in maniera non sanabile, il RUP, anche su indicazione del DEC, trasmette, via PEC e firmato digitalmente, all'Ufficio Contrattualistica il verbale con parere di non conformità/collaudo negativo. A sua volta l'Ufficio Contrattualistica potrà applicare le penali e la risoluzione anticipata previste nelle clausole contrattuali e procedere eventualmente all'escussione fidejussoria, qualora previsto da contratto.


6.1.20. Fatturazione e Pagamenti

Per quanto attiene specificamente alle attività di pagamento e fatturazione di progettazione lavori e lavori, si faccia riferimento a quanto previsto nella procedura operativa "Coordinamento UGEPI, CSEPA e AFC" (P SGI 8.1 – AID.DG.30).

L'attività di fatturazione è in capo alle UP, i pagamenti vengono effettuati dalla Direzione generale mediante l'Ufficio CBC. La fatturazione dei pagamenti relativi alla DG, viene effettuato dalla Tesoreria (CBC).

L'Ufficio CBC stabilisce ad inizio mese le date di trasmissione del primo prospetto, del prospetto definitivo, della richiesta di fabbisogno del mese successivo e della data ultima per i pagamenti. Tali indicazioni vengono trasmesse a mezzo mail a tutte le UP. Si specifica che nel Mod. 7.1 27 05/00 – Richiesta Fondi, impiegato dall'Ufficio CBC, si inserisce la data ultima per i pagamenti, sulla base della quale l'algoritmo per ogni fornitore definisce se i termini ultimi di 60 gg (a meno di tempistica differente specificata nel contratto) siano scaduti o meno: tale confronto definisce una priorità dei pagamenti da effettuare, intendendo come prioritari quelli già scaduti e meno urgenti quelli i cui termini di pagamenti non sono ancora scaduti alla data ultima di pagamenti definita per la mensilità in corso.

Su richiesta del Servizio Tesoreria trasmessa a mezzo della mail richiamata al precedente capoverso, le UP inviano a CBC via mail nella seconda settimana di ogni mese un primo prospetto di richiesta fondi (Mod. 7.1 27 05/00– Richiesta Fondi) indicanti i possibili pagamenti da effettuare. CBC effettua su ognuna delle richieste fondi la verifica dei corretti elementi per procedere al pagamento, sia nei confronti dei fornitori diretti sia nei confronti dei fornitori in cessione di credito. Le verifiche da effettuare sono indicate nel Allegato VIII: Checklist (Mod. 7.1 27 06/00). In caso di esito negativo al controllo degli elementi di pagamento, CBC richiede documentazioni integrative relative

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

allo specifico pagamento manchevole dal prospetto di richiesta fondi della UP: se il contratto è stato firmato dalla Direzione Generale la richiesta di integrazione CBC la trasmetta all'Ufficio Contrattualistica e Approvvigionamento, in caso il contratto sia stato stipulato nelle UP, CBC trasmette il prospetto di richiesta fondi con la richiesta di integrazione alla UP originaria.

Successivamente sempre i medesimi soggetti trasmettono a CBC con le medesime modalità un secondo e più dettagliato (con le informazioni richieste da CBC) prospetto: su di esso l'Ufficio Contabilità, Bilancio e Controllo esegue verifiche circa la correttezza dei dati integrativi. I controlli consistono nelle verifiche di coerenza tra:

- I dati indicati nel prospetto excel inviato da CBC a seguito del primo controllo e il file pdf firmato digitalmente dal Capo UP e dal Capo Servizio Amministrativo;
- I dati del file pdf definitivo con i pagamenti inseriti (bonifici) nei conti bancari delle singole UP.

Il documento così modificato viene re-inviato al relativo mittente, al fine di farlo firmare. In tal modo le UP ottengono il prospetto "consolidato" che viene nuovamente trasmesso all'Ufficio CBC.

Dalle UP vengono pertanto mensilmente predisposti gli addebiti verso il conto comune di agenzia gestito dalla Direzione Generale. Dall'Ufficio CBC vengono mensilmente predisposti sul proprio conto corrente su Intesa san Paolo i pagamenti in coerenza con i prospetti consolidati delle UP.

Prima della firma autorizzativa, CBC stampa i prospetti excel firmati digitalmente dai Capi UP e dai Capi Servizio Amministrativi: al fine di autorizzare i relativi bonifici, c'è necessità di almeno una doppia firma congiunta: Direttore Generale e Capo Ufficio CBC ed eventualmente Servizio Contabilità e Ufficio Affari Legali e Contenzioso.

Una volta effettuati i pagamenti, il Servizio Tesoreria deve stampare e archiviare i mandati di pagamento (Allegato IX: Mandati di pagamento - Mod. 7.1 27 07/00) mentre le contabili – i riscontri di pagamento – vengono archiviate direttamente dalle UP.

Si specifica che sul valore del contratto di appalto può essere richiesto l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.


In caso di contratti ad impegno pluriennale superiore a tre anni, l'importo dell'anticipazione già indicato è calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

Per gli acquisti eseguiti all'estero dall'amministrazione della difesa, relativi a macchinari, strumenti e oggetti di precisione, che possono essere forniti, con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, soltanto da operatori economici stranieri, possono essere concesse anticipazioni di importo non superiore ad un terzo dell'importo complessivo del prezzo contrattuale, previa costituzione di idonea garanzia.

6.2. Responsabilità ed azioni

Individuazione egli organi interessati della Stazione Appaltante

La seguente matrice assegna le responsabilità e i ruoli le articolazioni coinvolte nel processo:


	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

Attività	ENTIFUNZIONI											
	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo		Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo		Ruolo	
Programmazione	A	R	S	R		I	C					
Richiesta di acquisto e autorizzazione	A	I	D			I	R					
Individuazione del RUP	A	R	D			I	I					
Nomina del RUP	A	D	D			D	R					
Consultazioni preliminari di mercato	I	D				A/R	C					
Progettazione (lavori)	A	D		R		R	D					
Progettazione (beni e servizi)	A	R				R	D					
Individuazione della procedura di affidamento	A	D				R						
Redazione della DAC	A	I	D	I		R						
Coordinamento UGEPI-CSEPA		R		R								
Coordinamento con UCAAS e Approvazione del DG	A					R					D	
Acquisizione del CUP						A						
Acquisizione del CIG	A					R						
Redazione dei documenti di gara	A		D	D		R		D	D		R	
Pubblicazione dei documenti di gara	A	R	D									
Selezione dell'operatore - Principio di rotazione	A	D				R						
Valutazione delle offerte - PPB/OEPV	A	D	D			R						
Proposta di aggiudicazione	A	D				R						
Aggiudicazione	A	D				R						
Verifiche da prevedere	A	D				R						
Stipula contrattuale	A	D										
Esecuzione del contratto	A	D	D		D	R						
Fatturazione e pagamenti	A									R		

D Driver	Coadiuvante il responsabile di una attività
R Responsible	Responsabile dell'attività.
A Accountable	Ha potere decisionale e la responsabilità finale per il completamento delle attività.
S Support	Fornisce supporto durante il processo.
C Consulted	Soggetto/Funzione/Ente che viene consultato prima di una decisione o azione.
I Informed	Soggetto/Funzione che viene informato prima di una decisione o azione.

6.3. Indicatori di processo (KPI)

KPI	Periodicità di rilevazione	Range di accettabilità
N° giorni di ritardo approvazione piano triennale lavori	1 volta l'anno	0
N° giorni di ritardo approvazione piano biennale acquisti	1 volta l'anno	0
N° NC su procedimenti	1 volta all'anno	0
% procedure soprasoglia terminate oltre il periodo di 6 mesi	1 volta all'anno	5%
% procedure sottosoglia terminate oltre il periodo di 3 mesi	1 volta all'anno	5%
% procedure art. 63 del Codice su totale procedure	1 volta all'anno	5%

	Sistema di gestione integrato QSA		DIREZIONE GENERALE - AID
	APPROVVIGIONAMENTI		
	P SGI 7.1 – AID.DG.27 - Procedura operativa		
	Rev.01	Data 25.07.2022	

7. ALLEGATI

Allegato I: allegato B al DM 16 gennaio 2018, n. 14

Allegato II: allegato C al DM 16 gennaio 2018, n. 14

Allegato III: Capitolato speciale d'appalto per lavori (Mod. 7.1 27 01/00)

Allegato IV: Autocertificazione insussistenza cause incompatibilità Commissari-di-gara (Mod. 7.1 27 02/00)

Allegato V: Esempio di gestione procedura con il modulo AVCpass di ANAC

Allegato VI: Contratto tipo per lavori (Mod. 7.1 27 03/00)

Allegato VII: Modello Richiesta Fondi (Mod. 7.1 27 05/00)

Allegato VIII: Checklist (Mod. 7.1 27 06/00)

Allegato IX: Mandati di pagamento (Mod. 7.1 27 07/00)

8. DISTRIBUZIONE

Il documento viene trasmesso agli uffici di competenza attraverso Adhoc ed è reso disponibile al seguente indirizzo interno per la Direzione Generale:

W:\CONDIVISIONE\Direttive_e_procedure\procedure\Direzione Generale

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

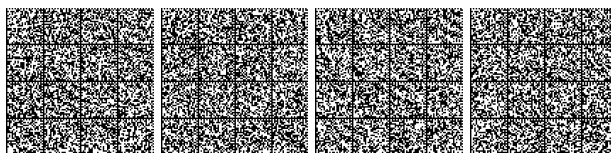
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA-2 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Table with columns: CUP (1), Descrizione Opera, Determinazioni dell'amministrazione, anno ultimo quadro economico approvato, Importo complessivo dell'intervento approvato (2), Importo necessario per l'ultimazione dei lavori (2), Opere necessari per l'ultimazione dei lavori, Importo ultimo SAL, Percentuale avanzamento lavori (3), Casa per la quale l'intervento è incompiuto, L'opera è fruibile, anche parzialmente, collettivamente?, Stato di realizzazione dell'opera (art. 1, comma 2, lett. a) del D.M. 42/2013), Possibile utilizzo futuro dell'opera, Destinazione d'uso, Cassazione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del C.O.P.E., Vendita ovvero demolizione (4), Parte di infrastruttura di rete.

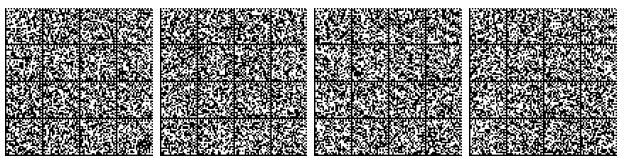
Il referente del programma (.....)

Note (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra. È obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

TABELLA B.1: si è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera... TABELLA B.2: ambito di realizzazione dell'opera... TABELLA B.3: Percentuale di avanzamento lavori... TABELLA B.4: Stato di realizzazione dell'opera... TABELLA B.5: Destinazione d'uso...

TABELLA B.6: Tipologia copertura finalizzata... TABELLA B.7: Stato di fruibilità dell'opera... TABELLA B.8: Stato di fruibilità dell'opera... TABELLA B.9: Stato di fruibilità dell'opera...

Table with columns: Descrizione dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera, Stato di fruibilità dell'opera.



ALLEGATO I - SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAAAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE

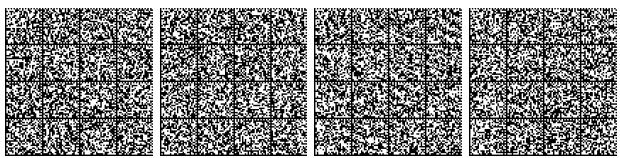
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016														
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile testo	Codice Isat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	gli inclusi in la di dimensione di cui art.27 DL 207/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tito disponibilità ex immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Prov	Com						Primo anno valore somma	Secondo anno valore somma	Terzo anno valore somma
codice	codice	codice		cod	cod	cod	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma

Il referente del programma
(.....)

Note:
(1) Codice obbligatorio; numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. esecuzione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. sì, come valorizzazione
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato



ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Confermità Urbanistica	Verifica rischi ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AS - Assistenza
- AV - Assistenza
- CP - Consolidamento Opere Incomplete
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- VA - Valorizzazione beni vincolati
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incomplete
- DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(.....)



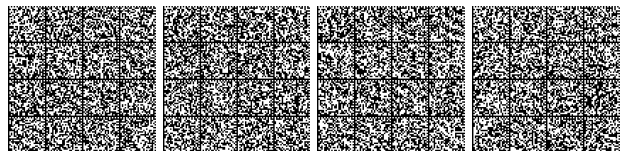
ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi



ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

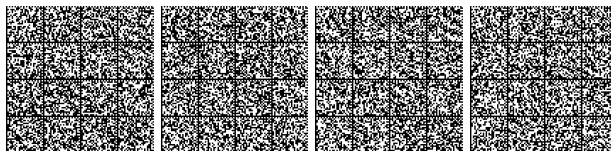
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAAAAA+1 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Main table with columns: NUMERO Intervento CUI, Codice fiscale, Codice CUP, Descrizione dell'acquisto, CPV, Ambito geografico, Settori, CUI lavoro o altro, Acquisto complessivo, Codice CUP (2), Prima annualità, Annullata, Ambito geografico, Settori, CPV, Descrizione dell'acquisto, Responsabile del procedimento, Durata del contratto, L'acquisto è relativo a contratto in essere, STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (Primo anno, Secondo anno, Costi su annualità successive, Totale), Appalto di capitale privato, CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE, Acquisti aggiunti o modificati.

NOTE (1) Codice CUI = cf. amministrativa... (2) Codice CUP... (3) Codice CUP... (4) Indica se l'atto funzionale... (5) Indica il tipo di contratto... (6) Indica il tipo di contratto... (7) Ripetere nome e cognome... (8) Importo complessivo... (9) Tale campo... (10) Dati obbligatori... (11) La somma è calcolata... (12) La somma è calcolata...

Tabella B.1 Responsabili del procedimento

Table with columns: Tipo di ricerca, Spiegazione di riserva, Società acquirente, Annullata, Secondo anno, Costi su annualità successive, Totale, Appalto di capitale privato, Anno, Importo.

Tabella B.1 1. priorità massima 2. priorità minima

Tabella B.2 1. modifica ex art.7, comma 8 lettera b) 2. modifica ex art.7, comma 8 lettera c) 3. modifica ex art.7, comma 8 lettera d) 4. modifica ex art.7, comma 8 lettera e) 5. modifica ex art.7, comma 9



ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

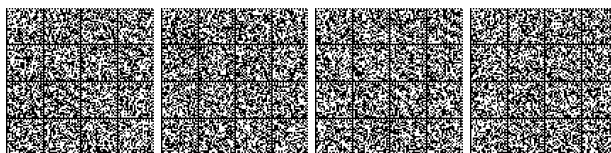
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(.....)





MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE



PROGETTO **DEFINITIVO** (o **ESECUTIVO**)

CUP:

COD: PIS-NO-21-01

NR

TITOLO ELABORATO

SPAZIO RISERVATO AL PROGETTISTA

UGEPI

RUP

Ufficio RUP

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO	8
1.1. Norme generali	8
1.2. Elenco delle opere	8
1.3. Durata dei lavori	8
1.4. Elenco Elaborati Grafici	9
2. AMMONTARE DELL'APPALTO	9
2.1. Norme Generali	9
2.2. Estimativo	9
2.3. Tipologia dell'appalto	10
Oneri della sicurezza	10
2.4. Contabilizzazione dei lavori	11
Lavori a corpo	11
Lavori a misura	11
Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera	12
2.5. Disciplina economica	13
Anticipazione del prezzo	13
Pagamenti in acconto	13
Pagamenti a saldo	16
Ritardi nel pagamento delle rate di acconto	17
Ritardi nel pagamento della rata di saldo	18
Revisione dei prezzi e adeguamento del corrispettivo	18
Anticipazione del pagamento di taluni materiali	18
Cessione del contratto e cessione dei crediti	18
2.6. Partite dei lavori da contabilizzare separatamente (incentivo Conto Termico – GSE)	18
3. NORME DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE: ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	19
3.1. Norme generali	19
3.2. Normativa	21
Normativa Generale Per La Realizzazione Di Opere Pubbliche	21

Sicurezza	22
Antinfortunistica, sicurezza cantieri e luoghi di lavoro	22
Indagini geognostiche ed opere di fondazione	23
Normativa sismica	24
Strutture in cemento armato, e metalliche.....	25
Ipotesi di carico.....	26
Caratteristiche dei materiali	26
Architettura tecnica.....	27
Prevenzione incendi	27
Impianti di ascensori e montacarichi.....	30
Impianti elettrici	31
Impianti idrosanitari	32
Impianti di riscaldamento e condizionamento.....	32
Risparmio energetico.....	33
Tutela inquinamento atmosferico e acque	35
Tutela Ambientale	36
Materiali stradali	36
3.3. Progetto cantierabile e programma esecutivo.....	37
Programma esecutivo.....	37
Computo metrico di dettaglio	38
3.4. Prescrizioni in materia di sicurezza.....	39
3.5. Campionature dei materiali.....	40
3.6. Prove di laboratorio.....	41
3.7. Rilievi plano-altimetrici.....	41
3.8. Condotta dei lavori	41
3.9. Omnicomprensività del prezzo.....	44
3.10. Oneri di controllo e verifica	44
3.11. Lavori da conteggiare con la tariffa	45
3.12. Documentazione tecnica finale – pre-collaudi e collaudi.....	45
3.1. Manutenzione e assistenza post collaudo.....	49

4.	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	49
4.1.	Prescrizioni generali	49
4.2.	Ricerca degli impianti e dei sottoservizi	50
4.3.	Opere provvisoriale.....	50
4.4.	Scavi demolizioni rimozioni trasporti	52
	Scavi e trasporto a discarica	52
4.5.	Macchine produttive presenti all'interno del Fabbricato xxxxx (Qualora applicabile)	53
4.6.	Opere edili	55
	Opere in copertura	55
	Controsoffittature.....	55
	Pavimentazioni Interne	55
	Pavimentazioni Esterne.....	55
	Intonaci Interni.....	55
	Intonaci Esterni.....	55
	55
	55
4.7.	Opere Strutturali.....	55
	Consolidamento Solaio di copertura	55
	55
	55
4.8.	Opere Impiantistiche	55
	Impianto elettrico.....	55
	Impianto Aria Compressa	55
	Impianto Idraulico	55
	Impianto smaltimento acque nere.....	55
	Impianto Termico	55
	55
	55
4.9.	Viabilità.....	55
	Manutenzione manto stradale: tappeto d'usura	56

.....	56
.....	56
5. CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI	56
5.1. Prescrizioni generali	56
5.2. Ricerca degli impianti e dei sottoservizi	60
5.3. Opere provvisorie.....	60
Ponteggi.....	61
Recinzioni, cartellonistica, barriere e protezioni.....	62
Opere varie ed accessorie	63
5.4. Demolizioni, disfacimenti, scavi e rimozioni	63
Scavo a sezione ristretta.....	65
Carico, trasporto e compenso alle discariche autorizzate	67
Riempimenti	67
5.5. Opere edili	70
Opere in copertura	70
Controsoffittature.....	70
Pavimentazioni Interne	70
Pavimentazioni Esterne.....	70
Intonaci Interni	70
Intonaci Esterni.....	70
.....	70
.....	70
5.6. Opere Strutturali.....	70
Consolidamento Solaio di copertura	70
.....	70
.....	70
5.7. Opere Impiantistiche	70
Impianto elettrico	70
Impianto Aria Compressa	70
Impianto Idraulico	70

Impianto smaltimento acque nere	70
Impianto Termico	70
.....	70
.....	70
5.8. Viabilità	70
Manutenzione manto stradale: tappeto d'usura	71
.....	71
.....	71
6. TARIFFA – CONDIZIONI TECNICHE DELLA TARIFFA	71
6.1. TARIFFA.....	71
6.2. CONDIZIONI TECNICHE TARIFFA.....	71
6.3. MANO D'OPERA.....	72
Generalità	72
Operai specializzati.....	73
Operai qualificati	74
Operai comuni	76
Regolamentazione del lavoro	76
Prescrizioni antinfortunistiche	76
Contabilizzazione.....	77
6.4. NOLEGGI	78
Generalità	78
Noleggio di automezzi, attrezzature e macchine	78
Prescrizioni antinfortunistiche	78
Contabilizzazione.....	79
6.5. MATERIALI IN PROVISTA	79
Generalità	79
Contabilizzazione.....	80
7. ADEMPIMENTI IN MATERIA ENERGETICA	80
8. CARTELLO DI CANTIERE	80
9. ADEMPIMENTI DI FINE LAVORAZIONI	80

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Norme generali

Con il presente capitolato si intende ottemperare alle prescrizioni di cui agli art. dal 33 al 43 del DPR 207/2010 Regolamento d'attuazione della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici, ai Sensi dell'art. 23 e 216 comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Esso accompagna quindi il progetto esecutivo delle opere in oggetto, descrivendone gli aspetti tipologici, funzionali e strutturali, economici, le norme di regolamentazione per l'esecuzione. Esso inoltre regola i rapporti tra le parti, le condizioni tecniche e definisce le modalità del rapporto economico di retribuzione.

Il presente Capitolato ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per:

- xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

Le opere da eseguire sono quelle di seguito elencate, da realizzare secondo il presente Capitolato ed i disegni allegati.

1.2. Elenco delle opere

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di realizzazione di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

1.3. Durata dei lavori

I lavori dovranno essere compiuti nel termine di giorni xxx (xxxxxxxxxxxxxxxx) dalla data del verbale di consegna, compresi fra gli utili:

- xx(xxxxxxxxxxxxxxxxx) giorni solari continuativi per sospensioni lavori per condizioni meteo avverse;
- i giorni festivi e semifestivi;
- i giorni per l'impianto di cantiere e per ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri.

1.4. Elenco Elaborati Grafici

Le opere in argomento sono illustrate e descritte nei documenti tecnici, il cui riepilogo viene riportato nell'Elenco Elaborati (xxxxxxx indicare n. elaborato dell'Elenco Elaborati) che costituisce parte integrante del presente Capitolato.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

2.1. Norme Generali

Le opere oggetto dell'appalto sono compendiate nel Computo Metrico Estimativo allegato al presente Capitolato, comprendente articoli con prezzi a corpo stabiliti dall'Amministrazione appaltante.

Si precisa che i prezzi sono stati desunti da:

- Prezzario LLPP della Regione Lazio 2012;

per voci non contemplate dai citati prezzari desunti dai prezzari:

- Prezzario Nuove Costruzioni 2018 – DEI Tipografia del Genio Civile;
- Prezzario Impianti Tecnologici 2018 – DEI Tipografia del Genio Civile;
- Prezzario Impianti Elettrici 2018 - DEI Tipografia del Genio Civile;
- Prezzario LLPP della Regione Abruzzo 2018;
- Prezzario LLPP della Regione Marche 2018;

per voci non contemplate dai citati prezzari, i prezzi congrui sono stati desunti da apposite analisi conseguenti ad indagini di mercato.

2.2. Estimativo

Gli articoli da prezzario sono indicati nel Computo Metrico Estimativo (xxxxxxx indicare n. elaborato del CME) che costituisce parte integrante del presente Capitolato. Di seguito viene riportato il riepilogo degli importi suddivisi per categoria SOA:

Categorie Generali	Class.	Importo	Incidenza	Prevalente/Scorporabile
OG1	III	700.000,00 €	50%	Prevalente

Categorie Specializzate	Class.	Importo	Incidenza	Prevalente/Scorporabile

Riepilogo:

a	Totale articoli di lavoro	€	xxx
b	Oneri per la sicurezza		xxxx
c (a+b)	Importo complessivo	TOTALE	€ xxxxxxx

2.3. Tipologia dell'appalto

L'appalto è da intendersi:

- **a corpo** per le seguenti partite di computo metrico estimativo:

(Inserire tabella con le categorie di lavorazioni a corpo con le rispettive percentuali) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Per un importo totale di euro xxxxxxxxxxxx

- **a misura** per la seguenti partite di computo metrico estimativo:

-

(Inserire tabella con l'elenco prezzi dei lavori a misura) xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Per un importo totale di euro xxxxxxxxxxxx

Oneri della sicurezza

Di seguito viene riportato l'elenco prezzi degli oneri per la sicurezza, così come riportati nel Computo Metrico Estimativo di cui al paragrafo 2.2:

(Inserire tabella con l'elenco prezzi degli oneri della sicurezza)

2.4. Contabilizzazione dei lavori

Lavori a corpo

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella di cui al paragrafo 0, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e

le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Lavori a misura

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del presente Capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla DL.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.

La contabilizzazione delle opere è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui al paragrafo 0.

Gli oneri di sicurezza (OS), determinati nella tabella di cui al paragrafo 0, sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al presente Capitolato speciale, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo. La liquidazione di tali oneri è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.

Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci riguardanti impianti e manufatti, per l'accertamento della regolare esecuzione dei quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati alla DL. Tuttavia, la DL, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione del prezzo, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio. La predetta riserva riguarda i seguenti manufatti e impianti:

- a) Impianti termici;
- b) Impianti elettrici;
- c) _____;
- d) _____.

Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

Non sono, generalmente, valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla DL.

I manufatti il cui valore è superiore alla spesa per la loro messa in opera, se forniti in cantiere e accettati dalla DL, possono essere accreditati nella contabilità delle rate di acconto di cui al paragrafo 2.5 anche prima della loro messa in opera, per la metà del prezzo a piè d'opera.

In sede di contabilizzazione delle rate di acconto di cui al paragrafo 2.5, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dalla DL, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore, e possono sempre essere rifiutati dalla DL.

2.5. Disciplina economica

Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022, è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 30% dell'importo contrattuale entro 15 gg. dall'effettivo inizio della prestazione accertato dal RUP e subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria.

L'anticipazione viene recuperata in ogni certificato di pagamento, così come la ritenuta per garanzia.

Pagamenti in acconto

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati come specificato nel paragrafo 2.4, raggiungono un importo non inferiore a euro **xxxxxxxxxxxxxxxxxxx (inserire 40% dell'importo contrattuale)**, determinato:

- a) Al netto del ribasso d'asta;
- b) Incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza previsti nella tabella di cui al paragrafo 0;
- c) Al netto della ritenuta di cui al successivo sottoparagrafo;
- d) Al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

In deroga a quanto sopra, il RUP può autorizzare su richiesta dell'impresa la contabilizzazione e la successiva emissione del certificato di pagamento anche per importi inferiori a quanto sopra previsto.

A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui ai punti precedenti:

- a) La DL redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura;
- b) Il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione, come riportato nel paragrafo "Anticipazione del prezzo";
- c) L'impresa, ricevuto il certificato di pagamento da parte della Stazione Appaltante, emette regolare fattura elettronica intestata allo **Stabilimento xx**, e la trasmette al seguente codice univoco: **xxxxxxxxxxxxxxxxxx**, indicando nell'oggetto il codice identificativo dell'Intervento **xxxxxxx**, il codice identificativo Gara (CIG) inerente la procedura di affidamento dell'appalto di lavori ed il codice Univoco di progetto (CUP) **xxxxxxxxxx**. Contestualmente, una copia di cortesia viene inviata alla Direzione generale dell'Agenzia Industrie Difesa – Ufficio gestione del Patrimonio Infrastrutturale – al seguente indirizzo email: ugepi@aid.difesa.it.
- d) La Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 60 (sessanta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale;
- e) Se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo sottoparagrafo.

In deroga alla previsione del primo sottoparagrafo, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso sottoparagrafo, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale.

L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi del successivo paragrafo. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

- a) All'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dal DURC, anche in formato elettronico;
- b) All'acquisizione dell'attestazione di cui al successivo sotto paragrafo;
- c) Se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo, alla trasmissione da parte dell'appaltatore alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate;
- d) All'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- e) Ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 28, della legge n. 248 del 2006, come modificato dall'articolo 13-ter della legge n. 134 del 2012, poi dall'art. 50, comma 1, della legge XX del 2013, nessun pagamento può essere erogato prima dell'acquisizione dell'asseverazione di un responsabile del centro di assistenza fiscale o di un soggetto abilitato ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'articolo 3, comma 3, lettera a), del d.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, attestante che gli adempimenti fiscali, consistenti nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente dovute all'Erario in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto contrattuale, scaduti alla data del pagamento della rata, siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori.

In luogo di tale attestazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, con cui l'appaltatore, e l'eventuale subappaltatore, attesta l'avvenuto adempimento dei

predetti obblighi, con i contenuti e le modalità di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Registro e altri Tributi Indiretti, n. 40/E dell'8 ottobre 2012.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, e pagando direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate.

Pagamenti a saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di provvisorio/di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui ai paragrafi precedenti, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) Un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) Efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione;
- c) Prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

L'appaltatore e la DL devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui al paragrafo "Pagamenti in acconto".

Ritardi nel pagamento delle rate di acconto

Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'articolo 133, comma 1, del Codice dei contratti.

In caso di ritardo nel pagamento della rata di acconto rispetto al termine stabilito causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori, nella misura pari al Tasso B.C.E. di riferimento di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2002, maggiorato di 8 (otto) punti percentuali.

Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.

Ritardi nel pagamento della rata di saldo

In caso di ritardo nel pagamento della rata di saldo rispetto al termine stabilito, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi moratori nella misura di cui al paragrafo precedente.

Revisione dei prezzi e adeguamento del corrispettivo

Ai sensi dell'art.29 comma 1, lettera b), del D.L. 27/01/2022 n.4 "Decreto Sostegni ter", per i lavori di cui al presente contratto, in deroga a quanto disposto ex art. 106, comma 1, lett. "a" del D.Lgs 50/2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione in aumento o in diminuzione possono essere valutate soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta. In tal caso si procede a compensazione in aumento o in diminuzione per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'ottanta per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 del medesimo articolo.

Anticipazione del pagamento di taluni materiali

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

2.6. Partite dei lavori da contabilizzare separatamente (incentivo Conto Termico – GSE)

Al fine di permettere all'Amministrazione di accedere al meccanismo incentivante del Conto Termico, come normato dal D. Interministeriale 16.2.2016, qualora le lavorazioni previste da progetto prevedano

interventi di tipo edilizio e/o impiantistico su immobili esistenti e già climatizzati che ricadano tra gli interventi riportati all'interno dell'Art. 4, commi 1 e 2 del D. Interministeriale 16.2.2016, **occorre prevedere una contabilizzazione e fatturazione separata delle suddette opere eseguite**. In particolare, le opere rientranti nel meccanismo incentivante del Conto Termico sono compensate alle seguenti categorie del Computo Metrico Estimativo:

1. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per un importo di euro xxxxxxxx;
2. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per un importo di euro xxxxxxxx;
3. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per un importo di euro xxxxxxxx.

3. NORME DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE: ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

3.1. Norme generali

Le opere oggetto dell'Appalto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto di tutta la normativa tecnica vigente comunque applicabile alle particolari tipologie d'intervento.

Sulla scorta del presente Capitolato e dei disegni allegati, la Ditta appaltatrice dovrà redigere la progettazione di dettaglio cantierabile.

Tali elaborati dovranno essere sottoposti all'approvazione del Responsabile del Procedimento per il tramite della Direzione Lavori e nessuna opera potrà essere eseguita senza tale approvazione.

Nella progettazione di dettaglio, nella fornitura dei materiali, nelle provviste giornaliere, nei noleggi e nell'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere stesse, la Ditta dovrà attenersi:

- alle condizioni e prescrizioni riportate nel presente Capitolato;
- alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2012, n. 236 <Regolamento concernente disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 159 e 216 comma 20 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50>;
- al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.».

- alle Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- alle norme emanate dal C.N.R., alle Norme U.N.I. alle Norme C.E.I., alle tabelle CEI - UNEL.

Alle prescrizioni emanate da GENIODIFE come:

- " Aggiornamento inventari degli immobili della Difesa", prot. n. M D/GGEN/05/744/09 in data 05/03/2009;
- "Certificazioni di legge necessarie per l'esercizio degli impianti (art. 209 D.P.R. n. 170 del 2005)" prot. n. MD/GGEN/05 / 20262/09 in data 7 Aprile 2009;
- "D.P.R. n. 462 del 22710/2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e disposizioni di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" e della circolare di Geniodife U.T.O.V. n° 04/42030/J/05-03/CL/02 del 12/01/2002, gli impianti di messa a terra, devono essere denunciati al suddetto Ufficio tramite apposito modello.

Inoltre, l'Amministrazione appaltante potrà pretendere dalla Ditta:

- che siano rispettate le "Direttive Comuni" riguardanti elementi costruttivi, emanate dal C.N.R. - ICITE, con particolare riferimento a quelle per la "Idoneità Tecnica" della produzione e distribuzione del calcestruzzo preconfezionato;
- che i materiali e procedimenti costruttivi non tradizionali siano provvisti del certificato di idoneità tecnica (agreement semplice o a controllo continuo) rilasciato dalla ICITE stesso, ovvero siano prodotte da società provviste della certificazione ISO 9001;
- che i prodotti tradizionali (come i cementi) presi in esame dal suddetto Ente, siano accompagnati da certificato di qualificazione (Marchio di qualità).

Fanno parte integrante del presente Capitolato le norme tecniche nazionali, ove applicabili, che sono da rispettare quali specifiche "indifferibili".

Il presente CSA individua, inoltre, prescrizioni normative "preferenziali" (norme europee) e norme "applicabili" (*eventuali norme di altre nazioni*).

In caso di difformità, incongruenza, e/o di contrasto, saranno prevalenti, secondo l'ordine di citazione, le norme nazionali, le norme europee, le altre norme; saranno comunque prevalenti le norme che garantiscono la qualità prestazionale migliore.

Qualora non esistessero le norme nazionali riferite ad una qualsiasi delle lavorazioni previste, o fossero carenti in rapporto alle caratteristiche prestazionali richieste nel presente CSA, verranno adottate, ove

esistenti, le norme europee e/o di altre nazioni che assumeranno la qualità di specifiche tecniche "indifferibili".

Casi particolari verranno trattati di volta in volta, tenendo conto che la decisione e/o la scelta delle norme è demandata all'insindacabile giudizio, che dovrà essere documentato, del Progettista e della D.L.; verranno utilizzate, come elemento comparativo di valutazione, la qualità prestazionale e la sicurezza offerta.

Deroghe e varianti alle prescrizioni e norme di cui sopra, potranno essere attuate solo se autorizzate per iscritto dall'Amministrazione appaltante e secondo il suo insindacabile giudizio.

Qualora esistano eventuali discordanze nelle prescrizioni di Capitolato e relativi disegni, fra le prescrizioni stesse e le norme sopracitate, rimane stabilito, quale patto fra le parti, che saranno ritenute valide quelle prescrizioni e norme più vantaggiose per l'Amministrazione appaltante e che meglio contribuiscono alla stabilità ed alla buona realizzazione delle opere.

3.2. Normativa

Le opere oggetto dell'Appalto dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa tecnica vigente comunque applicabile alle particolari tipologie dell'intervento; nel seguito si richiamano, quale utile riferimento, le principali normative che dovranno essere rispettate nonché quelle specificatamente relative alle opere in oggetto (comprese le norme UNI):

Normativa Generale Per La Realizzazione Di Opere Pubbliche

- Decreto Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000 – “Regolamento recante il Capitolato Speciale d’Appalto” e s.m.i. per l’articolato ancora in vigore;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – “Codice dei contratti pubblici”;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 – “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50/2016”;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32 – “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione e seguito di eventi sismici”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2016, n. 236 – “Regolamento concernente disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell’art. 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” (n.d.r. come richiamato all’art. 160 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

- D.P.R. 207/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per gli articoli ancora in vigore;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- Decreto Legislativo aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – “Norme in materia ambientale”;
- Decreto Ministero dell’Ambiente del 11 gennaio 2017 “Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per i prodotti tessili”;
- Decreto Ministero dell’Ambiente del 11 ottobre 2017 “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici pubblici”.

Sicurezza

- Legge sul Testo Unico di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. 18/6/1931 n. 773;
- Regolamento per l'esecuzione di cui al R.D. del 6/5/1940 n. 635;
- Decreto del Ministero dell’Interno n. 239 del 27/5/1987;
- Decreto del Ministero dell’Interno n. 272 del 19/09/2002;
- NATO AASTP-1: Manuale NATO sui principi di sicurezza per immagazzinamento di munizionamento militare ed esplosivi;
- Circolare GENIODIFE Prot. n. M_D/GGEN/05/469/J/05-03/CL/07 del 21/02/2007 – “Attuazione in ambito Ministero Difesa del R.D. 6/5/1940 (Allegato D)”.

Antinfortunistica, sicurezza cantieri e luoghi di lavoro

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009, n. 106;
- Circolare n. 35 dell'8 ottobre 2010 del Ministero del Lavoro – “Indicazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

- Legge n. 36-2010 – “Tessera di riconoscimento”, ad integrazione dell’art. 18, comma 1, lettera u), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 - Testo del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto del Fare).

Indagini geognostiche ed opere di fondazione

- "Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 3797 – Istruzioni per il progetto, esecuzione e collaudo delle fondazioni”;
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 11 marzo 1988 – “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 30483 – Istruzioni per l’applicazione - “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici 9 gennaio 1996 – Legge 2 febbraio 1974 n. 64 Istruzioni applicative per la redazione della relazione geologica e della relazione geotecnica. D.M. 11 marzo 1988;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008 – Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare 02 febbraio 2009 n° 617/C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove Norme Tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14.01.2008”;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 20 febbraio 2018 – “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- Circolare 21 gennaio 2019 n° 7/C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione dell’aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 20.02.2018”;
- UNI EN 1997-1:2005 Eurocodice 7 – Progettazione geotecnica – Parte 1: Regole generali;
- UNI EN 1997-1:2005 Eurocodice 7 – Progettazione geotecnica – Parte 2: Indagini e prove nel sottosuolo;

- UNI EN 1998-5:2005 Eurocodice 8 – Progettazione delle strutture per la resistenza sismica – Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnica.

Normativa sismica

- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 – “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”;
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”;
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 3 marzo 1975 n. 40 - “Disposizioni concernenti l’applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 16 gennaio 1996 – Norme tecniche relative ai “Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi”;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 65/AA.GG. – Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche” di cui al D.M. 16 gennaio 1996;
- Ordinanza Presidente Consiglio Ministri 20 marzo 2003 n. 3274 – “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” modificata e integrata ai sensi dell’Ordinanza Presidente Consiglio Ministri 2 ottobre 2003 n. 3316;
- Decreto Presidenza Consiglio Ministri 21 ottobre 2003 – Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’Ordinanza Presidente Consiglio Ministri 20 marzo 2003 n. 3274 recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- Ordinanza Presidente Consiglio Ministri 28 aprile 2006 n. 3519 – “Criteri generali per l’individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l’aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008 – Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 – Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 20 febbraio 2018 – “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;

- Circolare 21 gennaio 2019 n° 7/C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione dell’aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 20.02.2018”;
- Eurocodice 3 – “Progettazione delle strutture in acciaio” - ENV 1993-1-1.

Strutture in cemento armato, e metalliche

- Decreto Ministero delle Infrastrutture 17/01/2018: “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”;
- Decreto Ministero delle Infrastrutture 14/01/2008: “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 – “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”;
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 11951 – “Applicazione delle norme sul cemento armato”;
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 14 febbraio 1992 (per le parti non modificate dal D.M. 09 gennaio 1996) – “Norme tecniche per l’esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche”;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici 24 giugno 1993 n. 37406/STC “Legge 5 novembre 1971 n. 1086. Istruzioni relative alle norme tecniche per l’esecuzione delle opere in c.a. normale e precompresso e per le strutture metalliche di cui al D.M. 14 febbraio 1992”;
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 9 gennaio 1996 – “Norme tecniche per il calcolo ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche”;
- Circolare Ministero Lavori Pubblici 4 luglio 1997 n. 156AA.GG. /STC – Istruzioni per l’applicazione delle “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi” di cui al D.M. 16 gennaio 1996;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008 – Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 – Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 20 febbraio 2018 – “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- Circolare 21 gennaio 2019 n° 7/C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione dell’aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 20.02.2018”;

- UNI EN 1992-1-1:2005 Eurocodice 2 – Progettazione delle strutture di calcestruzzo – Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici;
- UNI EN 1993-1-1:2005 Eurocodice 3 – Progettazione delle strutture di acciaio – Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici;
- UNI EN 1998-1:2005 Eurocodice 8 – Progettazione delle strutture per la resistenza sismica – Parte 1: Regole generali, azioni sismiche e regole per gli edifici;
- UNI EN 1995-1-1:2005 Eurocodice 5 – Progettazione delle strutture in legno.

Ipotesi di carico

- "Criteri generali e prescrizioni tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo di ponti stradali" di cui al decreto del 02.08.1988 Ministero dei LL.PP.;
- "Ipotesi di carico sulle costruzioni" di cui alle Norme C.N.R. - UNI 10012/67;
- "Norme tecniche relative ai <Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi>"- Decreto Ministeriale 16 Gennaio 1996, e relativa Circolare Min. LL.PP. 04.07.96 n°156AA.GG/STC recante Istruzioni per l'applicazione;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008 – Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 – Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al Decreto Ministero Infrastrutture del 14 gennaio 2008;
- Decreto Ministero Infrastrutture del 20 febbraio 2018 – "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019 n° 7/C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 20.02.2018".

Caratteristiche dei materiali

- "Nuove norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova dei cementi" di cui al decreto del 03.06.1968 del Ministero dei LL.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- "Prove di aderenza su barre di acciaio ed aderenza migliorata di cui alle norme C.N.R. - UNI 10020/71;
- "Strutture composte di acciaio e calcestruzzo" di cui alle norme C.N.R. - UNI 10016/68;
- "Solai misti - cemento armato" di cui alle C.N.R. - UNI 10017/68;

- "Norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati in acciaio destinati ad uso civile " di cui alla circolare n° 91 del Ministero degli Interni del 14-09-19961;
- "Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici" di cui alla Legge n° 595 del 26.05.1965;
- "Norme dei requisiti di accettazione e modalità di prove degli agglomerati cementi e delle calce idrauliche" di cui al Decreto del 31.08.1972 del Ministero dei LL.PP.;
- UNI 8520 – Aggregati per confezione calcestruzzi – Definizione, classificazione e caratteristiche;
- UNI 5744 – Rivestimenti metallici protettivi a caldo. Rivestimenti di zinco ottenuti per immersione;
- UNI EN 10025 – Prodotti laminati a caldo di acciai non legati per impieghi strutturali – Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 10020 – Definizione e classificazione dei tipi di acciaio;
- UNI 8942 – Prodotti in laterizio per murature – Terminologia, sistemi di classificazione. Criteri di accettazione – Metodi di prova;
- UNI EN 10027 – Sistemi di designazione degli acciai;
- UNI EN 771 – UNI EN 772 – Specifiche per elementi in muratura.

Architettura tecnica

- "Criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici nelle costruzioni edilizie " di cui alla circolare n° 1769 del 30.4.1966 del Ministero dei LL.PP.;
- "Modificazioni alle Istruzioni Ministeriali del 20.06.1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione" di cui al decreto del 05.07.1975 del Ministero dei LL.PP.;
- Decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n° 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Prevenzione incendi

- Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 – "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- Decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012, recante 'Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;
- D.M. 20 dicembre 2012: "Regola tecnica per la progettazione degli impianti antincendio di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- "Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi prevenzione e di vigilanza antincendi" di cui al D.P.R. n° 577 del 29.07.1982;
- "Chiarimenti al D.M. 16-02-1982 e sul D.P.R. 29-07-1982, n. 577" di cui al decreto del 20.11.1982 del Ministero dell'Interno;
- "Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica agli articoli 2 e 3 della legge 4 marzo 1982, n° 66 e norme integrative all'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, di cui alla legge n° 818 del 7.12.1984;
- "Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nullaosta provvisorio di cui alla legge 7 Dicembre 1984 n° 818" di cui al decreto del 8.3.1985 del Ministero dell'Interno;
- "Modificazioni del Decreto Ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi" di cui D. M. Interno 16.02.82 e successivi aggiornamenti;
- "Circolare 29.08.1995 n° P1564/4146 del Ministero dell'Interno": Chiarimenti.
- Circolare n. 91 del 14 settembre 1961, del Ministero Interno, D.G.S.A. – Norme di sicurezza per la protezione contro il fuoco dei fabbricati a struttura in acciaio destinati ad uso civile;
- Decreto Ministeriale 30 novembre 1983 – "Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
- Decreto Ministeriale 26 giugno 1984 – "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali a i fini della prevenzione incendi";
- Decreto Ministeriale 26 marzo 1996 – "Attuazione D.L. 10.02.1996 n°56 sulle sostanze dannose per la fascia di ozono atmosferico";
- Decreto Presidente Repubblica 12 maggio 1998 n°37 – "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n° 59";

- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 – “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto Ministeriale 4 maggio 1998 – “Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco”;
- Decreto Ministeriale 22 febbraio 2006 – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- Decreto Ministeriale 15 Settembre 2005 – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”;
- Decreto 20 dicembre 2012 - Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Centrali termiche

- D.M. 12.04.96 “Approvazione della regola di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”;
- D.M. 28 aprile 2005 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi”.

Autorimesse

- Decreto Ministeriale 1 febbraio 1986 – “Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili”.

Edifici civili

- Decreto Ministeriale 16 maggio 1987, n. 246 – “Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione”.

Barriere architettoniche

- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 – “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- L.C.M.I. n. 21723/4122 del 13 febbraio 1990 – “Norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche”;

- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 – “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”.

Alberghi

- Decreto Ministeriale 9 aprile 1994 – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l’esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere”.

Locali di pubblico spettacolo

- C.M.I. Direzione Generale Servizi Antincendi 15 febbraio 1951 – “Norme di procedura per la costruzione o modificazione di locali di pubblico spettacolo”;
- Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”;
- Decreto Ministeriale 6 luglio 1983 – “Norme sul comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali da impiegarsi nella costruzione di teatri, cinematografi ed altri locali di pubblico spettacolo in genere”.

Impianti sportivi

- Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 – “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi”.

Uffici

- Decreto Ministeriale 22 Febbraio 2006 – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”.

Oli minerali

- Decreto Ministeriale 31 luglio 1934 – “Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l’immagazzinamento, l’impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli stessi”.

Impianti di ascensori e montacarichi

- "Impianti ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato" di cui alla legge n° 1415 del 24.10.1942;
- "Regolamento per la esecuzione della legge n° 1415 del 24.10.1942;" di cui al D.P.R. n° 1767 del 24.12.1951;

- "Approvazione del regolamento per ascensori e montacarichi in servizio privato" di cui al D.P.R. n° 1497 del 29.05.1963;
- "Trasferimento ai Comuni del rilascio delle licenze per l'impianto e l'esercizio degli ascensori e montacarichi" di cui al D.P.R. n° 616 del 24.07.1977;
- "Attuazione direttiva n° 84/528/CEE relativa apparecchi sollevamento e movimentazione" Decreto Ministeriale n° 586 del 28.11.1987;
- "Attuazione direttive n° 84/529/CEE e n° 86/312/CEE relative ascensori elettrici" Decreto Ministeriale n° 587 del 9.12.1987.

Impianti elettrici

- "Norme per gli impianti elettrici" di cui alla legge n° 186 dell'01.03.1968;
- "Norme per la sicurezza degli impianti" art. 8,14 e 16 della legge 5 marzo 1990 n° 46;
- "Norme per la sicurezza degli impianti" D.M. (Ministero dello sviluppo economico) 22.01.2008 n° 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle Legge n. 248 del 02.12.2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti elettrici all'interno degli edifici;
- Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AAEG) del 18.03.2008 (ARG/elt 33/08) "Condizione tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore a 1 kV";
- Norma CEI 0-2 "guida alla documentazione progettuale";
- Norma CEI 0-16 1° Ed 2-2008 Fasc. n° 9251 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi o passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica";
- Norme CEI 17-13/1; V2 –CEI EN 60204 –1 terza edizione (CEI 44-5);
- Norme CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 3 "Segni grafici";
- Norme CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 11 "Impianti elettrici ad alta tensione e distribuzione in bassa tensione";
- Norme CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 14 "Trasformatori";
- Norma CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 20 "cavi per energia";
- Norme CEI emanata dal Comitato Tecnico 23 "cavidotti in PVC";
- Norme CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 64 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua";

- Norme CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 81 "Protezione contro i fulmini";
- Norme CEI emanate dal Comitato Tecnico n° 70 "Involucri di protezione";
- Norme CEI 103-1/1 e 103-1/2+V1 "impianti telefonici interni, generalità, dimensionamento degli impianti telefonici interni";
- Norme CEI riguardanti gli impianti di trasmissione dati;
- Norme CEI impianti elettrici in zone a rischio d'esplosione.

Impianti idrosanitari

- "Norme per la sicurezza degli impianti" D.M. (Ministero dello sviluppo economico) 22.01.2008 n° 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) delle Legge n. 248 del 02.12.2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti elettrici all'interno degli edifici;
- Norma UNI 9182:1987 + A1:1993 30/04/1987- "Edilizia - Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione";
- "Norme" di cui alla circolare n° 183 del 16.10.1964 del Ministero della Sanità;
- "Norme" di cui alla circolare n° 231 del 22.12.1964 del Ministero della Sanità;
- "Norme" di cui alla circolare n° 190 del 21.11.1970 del Ministero della Sanità.

Impianti di riscaldamento e condizionamento

- "Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili d'energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi" di cui alla Legge n° 308 del 29.05.1982;
- "Norme di sicurezza per gli impianti termici ad olio combustibile o a gasolio" di cui alla circolare n° 73 del 29.07.1971 del Ministero degli Interni;
- "Norme di sicurezza per gli apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" di cui al decreto del 1.12.1975 del Ministero degli Interni e relative specifiche tecniche applicative emanate dall'Associazione Nazionale Controllo Combustione;
- "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico" di cui alla legge n° 615 del 13.07.1966;

- "Regolamento per l'esecuzione della legge 13.07.1966, n° 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici" di cui al D.P.R. n° 1391 del 22.12.1970;
- Decreto Ministero industria e commercio del 28.02.1986 relativo alla approvazione delle norme UNI-CIG di cui alla legge 6.12.1971 n° 1083 sulla sicurezza d'impiego del gas combustibile (8° gruppo);
- Decreto Ministeriale 27 settembre 1991 n°449 – "Regolamento recante norme sui dispositivi di sicurezza Termici";
- Decreto Ministeriale 27 settembre 1991 n°450 – "Regolamento recante norme sui generatori e recipienti di liquidi surriscaldati diversi dall'acqua";
- Decreto Presidente Repubblica 24 luglio 1996 n°459 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE; 91/368/CEE; 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativi alle macchine";
- Circolare 26 marzo 2003 n°829571 – "Criteri di sicurezza da osservare per la corretta installazione degli scaldacqua ad accumulo di uso domestico o similare (Temperatura massima minore di 110°C - Legge 05/03/1990 n°46)";
- Decreto Ministeriale 31/03/2003 – "Requisiti di reazione al fuoco dei materiali costituenti le condotte di distribuzione e ripresa dell'aria degli impianti di condizionamento e ventilazione".

Risparmio energetico

- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 – "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D.M. 178 Decreto attuativo Legge 10/91;
- Decreto Presidente Repubblica 26 agosto 1993 n. 412 (modificato e integrato dal D.P.R. 21/12/1999 n°551) – "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, quarto comma, della Legge 9 gennaio 1991 n. 10";
- Circolare 12 aprile 1994 n°233/F – "Art. 11 del D.P.R. 26/08/1993 n°412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento";

- Decreto Ministeriale 6 agosto 1994 – “Recepimento delle norme UNI attuative del D.P.R. 26/08/1993 n°412 recante il regolamento per il contenimento dei consumi di energia degli impianti termici degli edifici e rettifica del valore limite del fabbisogno energetico normalizzato”;
- Decreto Ministeriale 12 aprile 1996 (modificato e integrato dal D.M. 19/02/1997) – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”;
- Circolare Ministeriale 11 giugno 1996 n° P1143 – “Chiarimenti ed indirizzi applicativi di cui al D.M. 12/04/1996”;
- D.P.R n° 551 del 21/12/99;
- Circolare Ministeriale 30 novembre 2000 n° P1275 – “Attestazione ed aerazione dei locali di installazione di impianti termici alimentati a gas – Chiarimenti”;
- D.P.R. 380/01 Testo unico per l’edilizia;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 – “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 – “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell’edilizia”.
- D. LGS. 115/08 Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.
- D.M. 37/08 Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici.
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 - Regolamento di attuazione dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia;
- Decreto Ministeriale (Sviluppo Economico) 26 giugno 2009 – “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”.
- D. Lgs. 56 del 29/03/2010 Modifiche ed integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115, recante attuazione della direttiva 2006/32/CE, concernente l’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici;

- D. LGS. 28/11 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Legge 03 agosto 2013, n. 90 – Conversione con modificazioni, del decreto-legge 04 giugno 2013, n.63 - “Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia per la definizione delle procedure d’infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale”.
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- D.P.R. 74/13 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell’applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici;
- D. LGS. 141/16 che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

Tutela inquinamento atmosferico e acque

- Legge 13 luglio 1966 n°615 – “Provvedimenti contro l’inquinamento atmosferico”;
- Decreto Presidente Repubblica 22 dicembre 1970 n. 1391 – “Regolamento per l’esecuzione della Legge 13 luglio 1966 n. 615 recante provvedimenti contro l’inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici”;
- Circolare Ministero Interno n. 73 del 29.07.1971 – “Impianti termici ad olio combustibile o a gasolio. Istruzioni per l’applicazione delle norme contro l’inquinamento atmosferico. Disposizioni ai fini della prevenzione incendi”;

- Circolare Ministero Interno 19 aprile 1972 n°28 – “Chiarimenti circa l’applicazione delle norme vigenti riguardanti gli impianti termici (L.615/66-DPR 1391/70-Circ.73/71)”;
- Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n°152 (modificato e integrato ai sensi del D. Lgs.18/02/2000 n°258) – “Disposizioni sulla tutela delle acque dall’inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/67/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole”;
- Decreto Ministero Ambiente 16 marzo 1998 – “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 194 – “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”.

Tutela Ambientale

- D. Lgs. 152/06 Norme in materia di ambiente;
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 – “Determinazione dei valori limite nelle sorgenti sonore”;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 – “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- Decreto Ministero Ambiente 16 marzo 1998 – “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 194 – “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”;
- NORMA CAM.

Materiali stradali

- "Costipamento di una terra" di cui alla norma C.N.R. del Bollettino Ufficiale n° 8 del 23.10.1976;
- "Densità in sito" di cui alla norma C.N.R. del Bollettino Ufficiale n° 22 del 3.02.1972;
- "Misti cementati" di cui alle norme C.N.R. del Bollettino Ufficiale n° 29 del 7.11.1972;

- "Prova Marshall sui conglomerati bituminosi" di cui alla norma C.N.R. del Bollettino Ufficiale n° 30 del 15.03.1973;
- "Estrazione di bitume" di cui alla norma C.N.R. del Bollettino Ufficiale n° 38 del 21.03.1973;
- "Percentuale dei vuoti di un conglomerato bituminoso" di cui alla norma C.N.R. del Bollettino Ufficiale n° 39 del 23.03.1973.

Si intende valida altresì ogni altra norma vigente nel territorio nazionale in materia edilizia, che non sia in contrasto con le "Norme e Condizioni" sopra richiamate, nonché con quanto precisato con il presente Capitolato.

3.3. Progetto cantierabile e programma esecutivo

L'appaltatore è tenuto a presentare, prima del concreto inizio dei lavori, la progettazione di dettaglio cantierabile.

Nell'elaborazione di detta progettazione di dettaglio cantierabile si dovranno osservare scrupolosamente le norme richiamate ai precedenti paragrafi ed in particolare secondo quanto specificato nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.».

Dovranno, inoltre, essere osservate le disposizioni contenute nelle circolari emesse dall'Ufficio Tecnico Omologazioni e Verifiche (U.T.O.V) della Direzione Generale dei Lavori e del Demanio (GENIODIFE) in materia di realizzazione ed omologazione degli impianti.

Programma esecutivo

L'Appaltatore è tenuto a presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto dell'avanzamento lavori.

La Ditta appaltatrice, nella redazione di suddetto programma esecutivo, dovrà altresì coordinarsi con la direzione dello Stabilimento Militare e condividere preventivamente il programma dei lavori e le modalità di esecuzione, al fine di minimizzare le interferenze con le ordinarie attività produttive dello Stabilimento e degli utenti che in esso lavorano.

Detto programma dovrà:

- essere congruente con l'offerta economica presentata in sede di gara;
- prevedere la completa esecuzione dei lavori entro il tempo utile contrattuale, ivi compreso l'impianto ed il ripiegamento dei cantieri nonché l'esecuzione di ogni prestazione propedeutica e complementare;
- fornire gli elementi necessari per individuare con immediatezza e chiarezza l'avanzamento delle opere, dandone rappresentazione sia a mezzo di diagramma lineare tipo GANTT sia di diagramma cartesiano su assi tempi/importi;
- essere corredato da una dettagliata relazione che indichi anche le quantità dei mezzi e della mano d'opera che si prevede di impiegare in ciascuna fase di lavoro.

Il programma dovrà essere approvato dall'Amministrazione a cui è riservata la facoltà di:

- prestabilire lo schema;
- richiederne varianti, sia in sede di approvazione sia in corso d'opera, intese a fornire la massima garanzia di ultimazione dei lavori in tempo utile.

L'Appaltatore è tenuto a denunciare immediatamente, per iscritto, ogni evento eccezionale ed imprevisto che possa aver provocato o provocare ritardi nello svolgimento del programma approvato.

Ferma restando la piena responsabilità dell'Appaltatore per eventuali ritardi nel compimento delle opere, l'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare l'andamento dei lavori, anche in rapporto al programma stabilito e, qualora riscontri ritardi non giustificabili per eventi di cui sopra, di richiamare l'Appaltatore con specifici ordini di servizio, adottando, qualora se ne configurino le circostanze, i provvedimenti previsti nei casi di "grave ritardo", di cui all'art. 136 del "Codice dei Contratti".

Computo metrico di dettaglio

a. Opere a misura

In base ai rilievi effettuati e al corrispondente progetto architettonico, dovrà essere eseguito il computo metrico di dettaglio delle opere da realizzare in modo da consentire all'Amministrazione le eventuali predisposizioni degli atti amministrativi interni necessari per regolarizzare le variazioni quantitative, qualora riscontrate, con il computo metrico posto a base di gara dall'Amministrazione.

b. Opere a corpo

Il computo dovrà essere eseguito in base agli elementi del capitolato posto a base gara integrati dai rilievi in sito eseguiti dall'Appaltatore in fase esecutiva. Dovrà essere di tipo metrico-estimativo e il totale economico dovrà essere congruente con l'Offerta formulata dalla Ditta in sede di gara.

3.4. Prescrizioni in materia di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di Prevenzione degli Infortuni e Igiene del Lavoro, in particolare secondo quanto disposto dal "Testo Unico della Sicurezza" D.L.gs n.81/2008 e s.m.i. in materia di Sicurezza nei Cantieri Temporanei e Mobili.

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento predisposto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione.

La normativa vigente consente all'Impresa che si aggiudica i lavori di presentare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) proposta di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso tali integrazioni potranno essere in contrasto con le linee guida ed i criteri espressi nel PSC redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP).

Eventuali integrazioni del PSC proposte dall'Impresa sono comunque soggette ad approvazione da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tutte le Imprese che parteciperanno all'esecuzione dei lavori (anche le Imprese a conduzione familiare o con meno di dieci addetti) sono obbligate a redigere il proprio "Piano Operativo di Sicurezza" (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori (D.Lgs 81/2008 e s.m. e i., Titolo IV, art. 96, comma 1, lett. g e art. 89, comma 1, lett. H).

Nel rispetto del D.Lgs 81/2008 Allegato XXII ex D.L.gs 235/2003 (Sicurezza delle attrezzature per lavori in quota fissa dei requisiti minimi che devono essere rispettati per l'uso di attrezzature per lavori in quota), l'impresa addetta al Montaggio e Smontaggio dei Ponteggi dovrà redigere il "PIMUS" – Piano di Montaggio Uso e Smontaggio Ponteggi.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

Gli oneri della Sicurezza, il cui importo è indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, nell'estimativo degli Oneri della Sicurezza, sarà corrisposto alla Ditta (conseguentemente ai S.A.L.) senza l'applicazione della percentuale di ribasso di aggiudicazione.

In fase di contabilizzazione si opererà secondo le modalità previste dalle Condizioni Amministrative.

Quindi, l'Impresa dovrà tenere conto nelle proprie valutazioni nel formulare il ribasso d'asta che gli Oneri per la Sicurezza non sono ribassabili, ma non sono neanche modificabili.

Risulta quindi chiaro che, anche a fronte dell'importo stimato, sono a carico dell'Impresa esecutrice le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché per il rispetto delle altre prescrizioni del "Piano di Sicurezza e Coordinamento", inclusi tutti i provvedimenti necessari ad evitare danni a cose o a terzi.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

3.5. Campionature dei materiali

L'Appaltatore è tenuto a presentare prima del concreto inizio dei lavori un campionario completo dei materiali elementari e dei materiali lavorati che si intende impiegare per la realizzazione delle opere per ottenere una preventiva autorizzazione.

Per quanto riguarda i materiali lavorati, ai fini di una migliore riuscita delle opere, dovranno essere posti in opera quelli prodotti in serie dalle migliori Ditte specializzate ed affermate in campo nazionale.

Detti materiali dovranno essere muniti di marchio di fabbrica ed accompagnati da regolare certificato di garanzia rilasciato dalla Ditta costruttrice.

Per ciascuno di detti materiali, la Ditta dovrà indicare il nominativo della Casa produttrice con relativa documentazione tecnica illustrativa, affinché l'Amministrazione appaltante possa pronunciarsi sulla accettabilità del materiale in fornitura.

Qualora, invece, i materiali lavorati vengano prodotti in cantiere o presso artigiani, la Ditta dovrà presentare il progetto costruttivo completo di disegni particolareggiati e di dettaglio e, a lavorazione ultimata, i campioni finiti.

Si precisa che per i materiali litici, la sabbia, il bitume, il cemento e per i materiali metallici dovranno essere indicate le fonti di approvvigionamento, e dovranno essere presentati campioni sufficienti per

effettuare le qualificazioni ufficiali richieste dalle condizioni tecniche particolari per ciascun articolo di lavoro.

Inoltre, dovranno essere presentati studi precisi relativi ai miscugli cementizi e bituminosi, suffragati da prove di laboratorio che ne garantiscano le caratteristiche richieste.

In ogni caso tutti i materiali dovranno corrispondere ai requisiti indicati nelle specifiche condizioni tecniche, ne potrà effettuarsi variazione alcuna in corso d'opera, nel tipo e nella fronte di approvvigionamento proposti dalla Ditta ed accettati dalla D.L., salvo che la D.L., medesima non ne esprima autorizzazione scritta.

3.6. Prove di laboratorio

L'Amministrazione appaltante si riserva di fare eseguire presso laboratori legalmente autorizzati o di fiducia dell'Amministrazione stessa, le prove tecnologiche sulle terre, sui materiali da costruzione, sui conglomerati cementizi e bituminosi, anche ad integrazione di quelle eseguibili presso il laboratorio di cantiere, qualora attrezzato in funzione della importanza delle opere da eseguirsi.

In ogni caso dovranno essere eseguite da laboratori ufficiali legalmente riconosciuti tutte le prove prescritte dalle vigenti leggi in materia di costruzione edilizia a struttura tradizionale o prefabbricata, ed in particolare, dalle leggi vigenti che regolano le opere in conglomerato cementizio normale ed a struttura metallica.

Tutte le spese per le prove eseguite da laboratori Ufficiali, o di fiducia dell'Amministrazione, sono a totale carico della Ditta.

Solo qualora le opere abbiano una modesta estensione della superficie e la loro realizzazione sia ritenuta dalla D.L. soddisfacente in funzione di prove empiriche o di altri elementi disponibili, la Direzione Lavori potrà esonerare, a suo insindacabile giudizio, la Ditta dall'esecuzione delle prove prescritte.

3.7. Rilievi plano-altimetrici

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà effettuare, in contraddittorio con la D.L. un rilievo plano-altimetrico delle zone comunque interessate delle opere da eseguire, con riferimento a capisaldi fissi che dovranno essere conservati a cura della Ditta fino al collaudo delle opere medesime richieste.

3.8. Condotta dei lavori

L'Appaltatore dovrà attenersi durante lo svolgimento dei lavori alle eventuali disposizioni e limitazioni di volta in volta impartite e comunicate dalla D.L..

La Ditta, assumendo l'appalto delle opere di cui al presente Capitolato, è considerata pienamente consapevole delle situazioni ambientali di fatto esistenti nell'ambito del cantiere, sia per quanto concerne l'accessibilità allo stesso, sia per quanto attiene alla disponibilità di acqua, di energia e di quanto altro sia necessario alla realizzazione delle opere, nonché all'attivazione e all'esercizio del cantiere.

A tal fine s'intende che la Ditta abbia eseguito, prima della presentazione dell'offerta, opportuni sopralluoghi di accertamento; l'Amministrazione appaltante, pertanto, non sarà tenuta a fornire alcun ausilio che abbia riferimento con le situazioni anzidette.

L'appaltatore dovrà altresì attenersi scrupolosamente ai regolamenti e le modalità di accesso vigenti all'interno del sedime dello Stabilimento Militare, ed in relazione ad essi, programmare preventivamente, con benessere della D.L. e della direzione di Stabilimento, l'ingresso di operai, eventuali ditte subappaltatrici, lavoratori autonomi e transito dei mezzi d'opera.

L'Appaltatore verrà ritenuto responsabile di quanto potesse accadere per il mancato rispetto delle norme e regolamenti in vigore nel sedime dello Stabilimento Militare.

Durante la preparazione e l'allestimento dei cantieri, come pure durante l'esecuzione delle opere, ogni cura e accorgimento dovranno essere posti per non alterare e non danneggiare, per quanto possibile, l'esistente copertura vegetativa delle aree.

A tal fine al termine delle opere dovrà essere eseguito sia l'inerbamento di tutte quelle zone che risultassero danneggiate, sia la messa a dimora di piante in sostituzione di quelle eventualmente danneggiate o abbattute.

Al termine dei lavori, rimosso il cantiere e le attrezzature di lavoro, il Direttore dei Lavori effettuerà in contraddittorio con la Ditta un accurato sopralluogo al fine di constatare la perfetta sistemazione delle aree stesse e la rimozione o demolizione di tutte le installazioni di cantiere, attrezzature, opere provvisorie piazzali di lavoro, tubazioni e condotte, linee elettriche provvisorie, ecc.

Di tale sopralluogo dovrà essere redatto specifico verbale firmato dalle parti.

L'Appaltatore è altresì tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme e leggi antinquinamento vigenti. In particolare, dovrà essere evitato, nel modo tassativo, lo scarico nelle fognature, canali, rogge, fossi di scolo, ecc., sia interni che esterni ai cantieri ed alle zone di lavori, di idrocarburi, solventi, sostanze acide, liquidi di lavaggio, vernici, detersivi non biodegradabili, od ogni altra sostanza inquinante o comunque nociva alla flora ed alla fauna.

Tali scarichi (su specifica preventiva autorizzazione del Direttore dei Lavori) potranno essere convogliati nelle fosse trappola, qualora siano presente nelle zone di lavoro e siano di capacità adeguata.

Il Direttore dei Lavori potrà ordinare, se lo ritiene indispensabile, la costruzione di fosse trappola o di

disoleatori, per il recupero di eventuali scarichi nocivi in perdita dalle zone di lavoro.

Tali provvedimenti sono a totale carico dell'Impresa. L'uso di fosse perdenti, inceneritori od altri sistemi di eliminazione degli scarichi di cui sopra e dei residui di lavorazione, dovrà essere autorizzato preventivamente dalla D.L..

L'Appaltatore dovrà isolare mediante recinzione provvisorio di adeguata consistenza e comunque approvata dalla D.L., le zone interessate dal Cantiere. L'onere relativo è a carico della Ditta.

La zona del cantiere dovrà, di massima, essere completamente isolata sia da fondi circostanti, sia dal restante sedime dello Stabilimento Militare.

È pertanto facoltà della D.L. di autorizzare la costruzione della recinzione definitiva, se prevista.

Tra le operazioni relative alla fase esecutiva, oltre a quanto già ribadito nell'ambito delle Contratto di Appalto, si prescrive che:

- i materiali derivanti dalla demolizione, scavo, riparazione, trasformazione e sostituzione di infrastrutture, se non reimpiegati o diversamente disposto dal Direttore dei Lavori, si intendono ceduti all'Appaltatore; ciò in quanto la cessione è stata computata nella preventiva estimazione delle opere;
- le verifiche di rispondenza dei materiali e delle opere alle prescrizioni del presente capitolato ed alle norme legislative vigenti saranno effettuate, in relazione alla natura e tipo di elemento costruttivo da verificare, in sito o presso laboratori di gradimento dell'Amministrazione, o ufficialmente riconosciuti nei casi previsti dalla Legge;
- all'atto dell'ultimazione dei lavori, ad integrazione di quanto disposto dalle Condizioni Amministrative, si prescrive a carico dell'Appaltatore la consegna alla Direzione dei Lavori dell'Amministrazione di:
 - una copia memorizzata su supporto magnetico di tutti i files relativi a testi (relazioni descrittive di inventario, ecc.) a fogli elettronici (computi metrici estimativi, ecc.) e, in particolare, a disegni (files DWG, compatibili con il programma Autocad);
 - monografie tecniche descrittive e manuali d'uso relativi agli impianti realizzati;
 - documentazione varia afferente alle opere, compresi in particolare lucidi e negativi di fotografie, eventualmente consegnata nel corso dei lavori della Direzione Lavori dell'Amministrazione all'Appaltatore, quale ausilio tecnico per la corretta esecuzione delle opere stesse.

3.9. Omnicomprensività del prezzo

Con il prezzo degli articoli di estimativo si intendono compensati tutti gli oneri, anche se non esplicitamente indicati, necessari per dare i lavori e le opere oggetto dell'appalto, perfettamente finiti a regola d'arte e pienamente funzionali, impiegando materiali ed apparecchiature della migliore qualità esistenti in commercio e rispondenti alle specifiche richieste.

Il prezzo compensa inoltre qualsiasi onere previsto a carico dell'appaltatore dal presente Capitolato e dai documenti normativi in esso citati.

Rimane pertanto stabilito che non sarà corrisposto alla Ditta alcun maggiore compenso rispetto al prezzo stabilito, anche nel caso venissero apportate varianti od aggiunte a dette opere, per assicurare la stabilità, per migliorare la funzionalità e qualità o per qualsiasi altro motivo insito nella natura delle opere stesse; ciò ancorché le varianti siano state autorizzate, come d'obbligo, dalla D.L..

Nel prezzo dei vari articoli di estimativo si tiene altresì conto dei ponti di servizio necessari per dare tutte le opere finite a perfetta regola d'arte e pienamente funzionali.

Sono inoltre compresi gli oneri per la ricerca degli impianti (elettrico BT e MT, idrico, fognario, telefonico, ecc.) che eventualmente interessino la stessa area.

Gli spostamenti degli impianti eventualmente individuati verranno disposti con Ordini di Servizio dalla D.L. e conteggiati con articoli di tariffa.

3.10. Oneri di controllo e verifica

Resta salvo l'obbligo di legge di un ulteriore periodo di supervisione di tutte le opere eseguite della durata di 6 mesi dalla conclusione del contratto.

In particolare, durante tale arco di tempo, si dovranno eseguire verifiche, misurazioni, registrazioni e calibrazioni degli impianti elettrici, idrici, di riscaldamento di ventilazione e condizionamento, nonché delle rispettive strumentazioni, al fine di assicurare ottimali condizioni di efficienza.

Tra gli oneri si intende compresa la fornitura e posa in opera dei materiali di consumo, delle parti di macchine soggette a sostituzione periodica nonché dei carburanti e lubrificanti necessari alle prove e calibrazioni precedentemente richieste.

Nello stesso periodo sarà ancora a carico della Ditta, l'istruzione del personale che l'Amministrazione indicherà per l'incombenza del successivo esercizio e manutenzione degli impianti.

Per tutti i principali componenti degli impianti costituenti le centrali tecnologiche, la Ditta è tenuta a fornire, all'atto della consegna, quanto segue:

- parti di ricambio di previsto impiego per il primo anno di normale esercizio, corredate di schede di codificazione secondo le modalità in uso nell'Aeronautica Militare, quali verranno definite dalla Direzione Lavori;
- libretti di istruzione all'esercizio ed alla manutenzione, in cinque esemplari, completi di descrizione e schemi di riferimento.

3.11. Lavori da conteggiare con la tariffa

Eventuali lavori complementari, accessori e necessari ai fini della prosecuzione dei lavori, comunque connessi con l'oggetto dell'appalto, potranno essere ordinati dalla Direzione Lavori.

Tali lavori saranno:

- pagati con le somme inserite nell'estimativo come somma a disposizione dell'Amministrazione come imprevisti;
- contabilizzati con gli articoli e condizioni tecniche della tariffa;
- qualora contabilizzati saranno soggetti allo stesso ribasso contrattuale formulato dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta.

3.12. Documentazione tecnica finale – pre-collaudi e collaudi

Al termine del periodo d'avviamento e messa a punto degli impianti, l'Impresa è tenuta a redigere e consegnare l'intera documentazione "as built" rivista, aggiornata e corretta in aderenza a quanto realizzato. Di tale documentazione ne sarà consegnata una copia completa alla D.L., perché possa verificarne la rispondenza con quanto realizzato, ed una al Committente/Utente. Di seguito si forniscono specifiche riguardo il contenuto di tale documentazione.

Aspetti di carattere generale:

1. le sigle identificative degli apparati/componenti principali devono trovare perfetta corrispondenza con:
 - targhette in campo;
 - sigle sulle planimetrie;
 - sigle sugli schemi;
 - sigle sui documenti descrittivi dei criteri funzionali e manutentivi;
 - sigle sulla relazione del collaudo effettuato dal tecnico specializzato della casa costruttrice di ciascun componente e dall'Impresa stessa.

2. le planimetrie dovranno essere rigorosamente in scala (1:100 o 1:50). Possono fare eccezione solo eventuali particolari di dettaglio o planimetrie d'insieme d'edifici particolarmente estesi;
3. le relazioni sulla messa in servizio di ciascun impianto, complete di verbale di collaudo di ogni singolo componente, fornite dall'Impresa come supporto per il pre-collaudo, devono essere redatte in modo esaustivo e scrupoloso (per es. devono contenere il campo di taratura e il valore di taratura dei componenti elementari).

La documentazione finale deve essere un prodotto maturato dall'Impresa, che, nel redigerla, deve realizzare un prodotto completo e fedele di quanto eseguito. Quando l'eseguito lo consenta, è possibile utilizzare la documentazione di progetto che deve essere però verificata ed eventualmente aggiornata o completata.

La documentazione deve essere organizzata per specifici moduli d'impianto (per es. modulo impianti meccanici, modulo impianti elettrici, ecc.). Ogni modulo deve risultare documentato in modo esaustivo.

La documentazione tecnica dovrà essere sviluppata in base ai seguenti punti:

1. relazione tecnica descrittiva:
 - consistenza dell'impianto;
 - criteri di funzionamento nelle diverse configurazioni che l'impianto può assumere (normale, riserva, emergenza);
 - schema di principio funzionale dell'impianto (elettrico e idraulico);
 - schema di principio funzionale dell'impianto di regolazione;
 - schema elettrico dell'impianto di regolazione;
 - schemi dei collegamenti elettrici ed idraulici dell'impianto;
 - schemi elettrici ed idraulici delle apparecchiature e componenti principali;
 - disposizione in pianta delle apparecchiature e componenti principali;
2. relazione con tipologia dei materiali e componenti utilizzati. In particolare, per ogni componente si dovrà fornire:
 - denominazione;
 - modello e tipo;
 - costruttore;
 - documentazione tecnica specifica del componente. Per i quadri elettrici si dovranno fornire i disegni delle carpenterie, gli schemi elettrici con le marche e i modelli dei componenti utilizzati, la legenda componenti, la dichiarazione di conformità con le prove eseguite in fabbrica secondo CEI 17/13;

- per le macchine avviate a cura del costruttore: relazione di messa in funzione redatta dal servizio autorizzato;
 - certificazione classe di resistenza al fuoco di componenti quali ad es. cavi, isolamenti, ecc.;
3. relazione di messa in servizio e tarature, che dovrà contenere:
- per ogni componente: la lista delle verifiche eseguite, con i valori delle grandezze misurate;
 - per ogni componente: la taratura eseguita dei dispositivi tarabili;
 - lista dei valori misurati sulle grandezze fisiche relative al processo impiantistico, quali ad esempio: temperature aria d'immissione, temperature aria esterna, livelli di emissione sonora, nella peggiore condizione di esercizio, verso l'ambiente esterno e quello interno; misura delle tensioni e degli assorbimenti elettrici ai principali livelli distributivi;
 - rapporto di verifica relativo agli esami a vista ed alle prove effettuate in conformità a quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/6;
 - manuale di conduzione impianto indicante per ogni componente le operazioni di manutenzione ordinaria da eseguire e la loro frequenza.

Da quanto sopra è evidente che, per la realizzazione della documentazione tecnica finale, l'Impresa dovrà effettuare una serie di prove di funzionamento e di tarature come previsto dalle norme UNI. Dell'inizio di tali prove l'Impresa è tenuta a darne comunicazione scritta al Committente con adeguato anticipo, specificandone data, ora e partecipanti, affinché possano essere predisposti i necessari permessi e per dare la possibilità al Committente/Utente stesso di partecipare a tali prove e tarature. Una volta che la D.L. avrà dato il proprio benestare alla documentazione tecnica presentata dall'Impresa, si potrà procedere al pre-collaudò degli impianti.

È utile sottolineare che tanto le operazioni di pre-collaudò che quelle di collaudò, saranno svolte dall'Impresa mediante il proprio personale qualificato, ed utilizzando i propri strumenti di misura per il rilievo delle grandezze fisiche.

Prima dei collaudi (estivo - invernale) sarà svolto un pre-collaudò, consistente in prove di funzionamento degli impianti, teso a verificare:

1. la rispondenza di quanto realizzato rispetto ai documenti contrattuali e alla documentazione finale presentata dall'Impresa;
2. il rispetto delle normative vigenti;
3. il funzionamento di componenti e degli impianti nel loro insieme.

4. In particolare, si effettueranno le seguenti verifiche e prove di funzionamento:
5. verifica della rispondenza qualitativa e prestazionale delle apparecchiature e dei loro componenti rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare e/o descritto negli elaborati grafici. Se da tale verifica dovessero emergere delle difformità rispetto a quanto previsto, l'Impresa sarà tenuta a sostituire, in tutto o in parte, le apparecchiature e/o i suoi componenti senza che ciò dia luogo a maggiori oneri per il Committente;
6. verifica degli assorbimenti elettrici delle principali apparecchiature;
7. esami a vista e prove previste dalla norma CEI 64-8/6;
8. verifica di completezza e rispondenza della documentazione fornita ai dettami contrattuali ed alla Legge 37/2008.

Al termine delle prove di funzionamento di pre-collaudò, l'Impresa dovrà fornire copia su carta ed una su supporto digitale, della documentazione asbuilt con tutti gli aggiornamenti scaturiti dal pre-collaudò stesso. In particolare, per gli elaborati grafici, la copia dei files, su supporto magnetico, dovrà essere realizzata in formato AUTOCAD 2015, mentre tutti i testi dovranno essere realizzati con il programma Word.

Le operazioni di collaudò, successive alle prove di funzionamento previste nel pre-collaudò, avranno luogo solo dopo che l'Impresa avrà effettuato la taratura di tutti i circuiti, idraulici, aerei e di tutte le apparecchiature elettriche soggette a taratura.

Circolari di riferimento:

1. Circolare prot. n. M_D/GGEN/05/744/09 in data 05/03/2009 " aggiornamento inventari degli immobili della difesa";
2. Circolare prot. N° MD/GGEN/05/ 20262/09 in data 7 aprile 2009 – "Certificazioni di legge necessarie per l'esercizio degli impianti (art.209 D.P.R. n. 170 del 2005)".
3. D.P.R. n° 462 del 22/10/2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le cariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" e della circolare di Geniodife U.T.O.V. n°0/42030/J/05 – 03/CL/02 del 12/01/2002, gli impianti di messa a terra, devono essere denunciati al suddetto Ufficio tramite apposito modello.

3.1. Manutenzione e assistenza post collaudo

È a carico della Ditta Appaltatrice la manutenzione, l'assistenza e la formazione specifica, anche tramite affiancamento del personale, dei seguenti impianti forniti:

- ...

- ...

per un periodo di tempo di due anni a partire dalla data del collaudo tecnico provvisorio o certificato di regolare esecuzione con esito positivo.

Tale specifica attività viene compensata con l'importo di euro [redacted] al netto del ribasso d'asta. L'importo trova copertura nelle somme a disposizione dell'amministrazione nel quadro economico.

4. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

4.1. Prescrizioni generali

Le opere saranno eseguite sulla base di quanto illustrato nella seguente descrizione, nei disegni allegati al presente Capitolato, nelle condizioni tecniche particolari ed in ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

- le opere dovranno essere realizzate secondo le ubicazioni riportate nei disegni di progetto che comunque dovranno essere coordinate in sito con la locale Direzione Lavori.
- i tracciati e le configurazioni geometriche delle opere stesse, le quote, le misure interne dei locali (dimensioni in pianta e sezione), lo spessore delle murature esterne e delle tramezzature interne, le dimensioni per le aperture per vani di porte e finestre ed ogni particolare architettonico dovranno essere rigorosamente rispettati, salvo eventuali modeste varianti preventivamente approvati dall'Amministrazione Appaltante, senza incremento dei prezzi a corpo previsti in Estimativo;
- le posizioni delle tramezzature interne delimitanti i vari locali potranno, in sede esecutiva delle opere e con preventiva approvazione dell'Amministrazione Appaltante, essere lievemente variate, mentre le superfici e le volumetrie utili interne non devono risultare inferiori a quelle desumibili dai disegni di progetto;

Tutti gli oneri conseguenti alla realizzazione delle opere, descritte nel presente "Capitolato" ed illustrate negli elaborati grafici, da considerare parte integrante, sono stati previsti e compensati con gli articoli a corpo di Estimativo.

Contestualmente all'impianto di cantiere la Ditta dovrà preoccuparsi delle incombenze previste nelle Condizioni e Norme previste negli altri paragrafi del presente Capitolato.

4.2. Ricerca degli impianti e dei sottoservizi

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà provvedere a ricercare, individuare ed evidenziare in sito, tutti gli impianti ed i sottoservizi (rete idrica, elettrica, fognaria, telefonica, ecc.) che insistono:

- sul sedime interessato dalla edificazione;
- sulle aree interessate da strade, piazzali e opere di urbanizzazione;
- sulle fasce di terreno riguardanti gli allacci, delle varie infrastrutture da realizzare, alle reti di servizio esistenti.

Dovrà inoltre essere rilevato il sistema impiantistico esistente nella cabina elettrica al fine di prevedere l'idoneo allacciamento della nuova linea elettrica.

Si intendono ricompresi nel prezzo a corpo offerto dalla ditta tutti gli allacci dei servizi ai rispettivi punti di fornitura, così come individuati nelle planimetrie.

In particolare, si intendono a carico della ditta tutti gli oneri che si dovessero rendere necessari per la ricerca dei punti di allaccio ed ogni ulteriore approfondimento, compresi scavi, saggi e quant'altro necessario per rendere tutte le reti a servizio degli eventuali fabbricati oggetto dei lavori perfettamente funzionanti ed a perfetta regola d'arte.

Eventuali spostamenti di impianti e reti di sottoservizi presenti nell'area, non menzionati nel presente capitolato, preventivamente autorizzati, coordinati e/o disposti dalla D.L., saranno contabilizzati in economia con articoli di tariffa.

Tali opere sono comprese e compensate con gli articoli di estimativo.

4.3. Opere provvisoriale

Sono comprese nel prezzo a corpo di capitolato tutte le opere provvisoriale necessarie per il completamento dei lavori.

In particolare, sono compresi tutti gli apprestamenti (ragni, autogrù, funi di ancoraggio, etc.) ed i tra battelli e/o le piattaforme necessari per eseguire interventi minimali in copertura e tutti gli interventi interni.

Si intendono compensati il trasporto, il montaggio, il noleggio per la durata necessaria, lo smontaggio l'allontanamento dal cantiere a fine utilizzo, e tutti gli oneri comunque necessari per l'espletamento delle operazioni descritte in assoluta sicurezza e nel rispetto delle leggi vigenti.

Nell'importo dei lavori sono previsti e compensati tutti gli oneri e magisteri, nessuno escluso, inerenti al montaggio, il nolo e lo smontaggio di ponteggi in struttura metallica tubolare, sistema a telaio, per altezze superiori anche i 10 mt. rispondente alle leggi e alle normative vigenti in materia, idonei alla realizzazione di tutti quei lavori, di cui al presente capitolato d'appalto, più avanti dettagliatamente descritti, da eseguirsi all'esterno e all'interno dell'edificio in progetto e per i quali risulti necessario ricorrervi.

Sono altresì compresi gli oneri per:

- i progetti e le relazioni tecniche (se necessari);
- i trasporti;
- l'utilizzo di eventuali pezzi speciali;
- l'utilizzo di palancati di ponte e sottoponte in tavole di abete (spessore 50 mm) o in tavole metalliche prefabbricate;
- l'utilizzo di doppi parapetti;
- la realizzazione delle protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia;
- l'impiego delle mantovane;
- l'esecuzione degli ancoraggi;
- la realizzazione delle messe a terra dei ponteggi;
- la realizzazione di eventuali opere provvisorie atte a garantire l'incolumità del personale e dei mezzi in transito nelle strade perimetrali adiacenti il fabbricato oggetto dei lavori;
- l'installazione della prescritta segnalazione notturna e diurna;
- l'illuminazione notturna dei ponteggi mediante installazione di idonei fari alogeni;
- ogni altro magistero, anche se non esplicitamente descritto, per dare i ponteggi in opera assolutamente rispondente alle norme legislative vigenti precedentemente richiamate.

L'onere è da intendersi valido, per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, compresi eventuali periodi di sospensione ed eventuali proroghe alla durata contrattuale concesse dalla Stazione appaltante.

Inoltre, sempre nell'importo dei lavori, sono compresi e compensati tutti gli oneri e magisteri, nessuno escluso per l'approntamento di tutte quelle opere provvisorie e di presidio (barriere anticaduta, recinzioni, trabattelli, puntellature, tettoie di protezione, armature, ecc.) necessarie per la realizzazione di tutti quei lavori, da eseguirsi all'esterno e all'interno dell'edificio, di cui al presente capitolato per i quali risulti necessario ricorrervi ivi compresi la realizzazione di tavolati.

Per i noli, delle opere provvisorie, di che trattasi l'impresa appaltatrice dovrà inoltre provvedere ad adottare quei particolari accorgimenti atti a prevenire infortuni alle persone e ai mezzi in transito nelle immediate vicinanze all'area interessata, durante le operazioni di montaggio, smontaggio e durante lo svolgimento dei lavori, mediante transennature e presidiamenti secondo quanto prescritto in materia di prevenzione infortuni e secondo le indicazioni che verranno fornite in corso d'opera dalla direzione lavori.

4.4. Scavi demolizioni rimozioni trasporti

Tali opere hanno carattere propedeutico all'inizio dei lavori e riguardano la preparazione dell'intera area oggetto dell'intervento.

L'Impresa, in tutte le aree interessate dai lavori, dovrà provvedere a decespugliare e demolire tutto ciò che risultasse necessario per realizzare le opere indicate nel presente capitolato.

Le demolizioni dovranno essere effettuate con idonei mezzi meccanici e dovrà essere posta attenzione nell'individuazione dei materiali tossici e/o nocivi per la cui demolizione e successivo smaltimento (il cui onere è compreso nell'estimativo) la ditta appaltatrice, a sua cura e spese, dovrà procedere all'effettuazione delle pratiche tecnico-amministrative presso gli Enti competenti.

Tutti i materiali derivanti dalle demolizioni e dovranno essere giornalmente movimentati in cantiere con mezzi idonei, preferibilmente meccanici e accantonati per brevi periodi in luoghi di deposito autorizzati dalla Direzione Lavori.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere sottoposti a cernita per permettere la separazione tra rifiuti ordinari e speciali, caricati su mezzi idonei e trasportati a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti.

Il formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte dovrà essere consegnato alla D.L. che autorizzerà la corresponsione degli oneri.

Scavi e trasporto a discarica

Sono compresi nel prezzo a corpo di capitolato tutti gli oneri e magisteri necessari per effettuare gli scavi, a sezione ristretta o di sbancamento, nonché le perforazioni, necessari per realizzare le opere secondo le quote stabilite negli elaborati progettuali.

Nell'esecuzione degli scavi in genere l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltreché totalmente responsabile di eventuali danni alle persone e alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate. Le sezioni di scavo dovranno essere preventivamente approvate dalla Direzione dei Lavori e potranno essere

modificate dalla stessa, senza diritto di maggior compenso da parte della Ditta, nei limiti e secondo le indicazioni più avanti riportate nel paragrafo delle fondazioni.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese affinché le eventuali acque di filtrazione dal sottosuolo allontanate con opportuni sistemi di pompaggio in modo che non abbiano a riversarsi nei cavi. Il materiale proveniente da scavo sarà prontamente trasferito a discarica, ad eccezione della quantità prevista quale necessaria per il rinterro di opere esterne quali scavi per cavidotti, allacci di servizi, o simili. Le materie provenienti dagli scavi che devono essere successivamente utilizzate dovranno essere depositate in un'area attigua di proprietà del committente, previo autorizzazione della Direzione dei lavori, per essere poi riprese a tempo opportuno. In ogni caso le materie depositate non dovranno essere di danno ai lavori, alle proprietà pubbliche o private ed al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie. La Direzione dei lavori potrà fare asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

Tutto il materiale scavato e non reimpiegato all'interno del cantiere dovrà essere trasportato a discarica; sono a tal fine compresi nel prezzo a corpo tutti gli oneri per il carico, il trasporto, lo scarico, lo spandimento sulle aree di discarica e la certificazione dell'avvenuta discarica a norma di legge, nonché il compenso di discarica ed ogni altro onere comunque necessario per l'alienazione dei materiali di rifiuto ai sensi della normativa vigente.

Allo stesso modo di quanto prescritto per i terreni, sono compresi nel prezzo a corpo del capitolato gli oneri di discarica per tutti i materiali residui di lavorazione e di cantiere nella fase di realizzazione, siano essi ordinari o speciali. È compreso, tra l'altro, ogni onere per gli eventuali esami di classificazione del rifiuto e la separazione necessaria per il conferimento a discarica.

Prima di dar corso alle operazioni di scavo, dovranno essere eseguiti, ove necessario, le opere per le deviazioni di condotte fognarie, idriche, linee elettriche, telefoniche e gas interrato che interferiscono con la nuova realizzazione.

4.5. Macchine produttive presenti all'interno del Fabbricato xxxxx (Qualora applicabile)

All'interno del Fabbricato xxxxx attualmente sono presenti le macchine produttive opportunamente mappate sulla planimetria di rilievo dello stato di fatto (vd. Tavola n. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx). Ogni tipologia di macchinario è segnalato con una colorazione differente a seconda che si tratti di:

1. macchine che dovranno essere definitivamente spostate e stoccate in un magazzino dello Stabilimento Militare che sarà indicato dalla Direzione;

2. macchine che saranno spostate solo per un breve periodo per permettere lo svolgimento delle lavorazioni;
3. macchine che, per le loro dimensioni e per problemi di ancoraggio a terra dovranno essere lasciate nel loro luogo di installazione anche durante le lavorazioni;
4. eventuali operazioni di smaltimento di materiali non più utilizzati.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere affinché, prima delle lavorazioni da eseguire, le aree risultino sgombrare dai suddetti macchinari/materiali, previo coordinamento dei tempi e dei luoghi di esecuzione dello stoccaggio con la D.L. e con la direzione di Stabilimento.

Resta inteso che, qualora lo Stabilimento Militare abbia già provveduto allo stoccaggio/smaltimento delle macchine/materiali individuati nella suddetta planimetria prima del verbale di inizio lavori, le compensazioni riportate nel Computo Metrico Estimativo confluiranno degli importi a disposizione dell'Amministrazione.

4.6. Opere edili

Opere in copertura

Controsoffittature

Pavimentazioni Interne

Pavimentazioni Esterne

Intonaci Interni

Intonaci Esterni

.....

.....

4.7. Opere Strutturali

Consolidamento Solaio di copertura

.....

.....

4.8. Opere Impiantistiche

Impianto elettrico

Impianto Aria Compressa

Impianto Idraulico

Impianto smaltimento acque nere

Impianto Termico

.....

.....

4.9. Viabilità

Manutenzione manto stradale: tappeto d'usura

.....

.....

5. CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

5.1. Prescrizioni generali

La consistenza e le caratteristiche delle opere da eseguire sono:

- sinteticamente indicate nell'estimativo;
- rappresentate negli elaborati grafici allegati al presente capitolato;
- descritte nel paragrafo relativo alla Descrizione Sommaria delle Opere e nelle presenti Condizioni Tecniche Particolari.

Le seguenti condizioni tecniche particolari, che definiscono in modo più dettagliato le opere, le modalità e le caratteristiche di esecuzione delle stesse, sono valide quando non contrastano con le prescrizioni di cui agli elaborati sopra citati (estimativo, disegni, descrizione sommaria delle opere, progetto) che sono tutte preminenti rispetto ad ogni altra norma.

Qualora si verificassero situazioni di dubbia interpretazione e/o di discordanza fra le varie norme, sarà il Direttore dei Lavori a decidere **a suo insindacabile giudizio** la norma da applicare e, di conseguenza, le caratteristiche, le modalità e/o la consistenza delle opere da eseguire.

Gli impianti dovranno essere realizzati completi e perfettamente funzionanti negli intendimenti e con le complete prescrizioni del presente capitolato. Nulla sarà riconosciuto all'Impresa per opere e/o materiali necessari all'assolvimento della prescrizione suddetta, se non preventivamente concordato in sede di assegnazione lavori.

La Ditta aggiudicatrice dei lavori assume nella sua totalità la garanzia incondizionata della corretta e conforme esecuzione dei lavori ed ovviamente del funzionamento dell'intero complesso impiantistico.

È onere specifico della Ditta attenersi alle decisioni del Direttore dei Lavori in merito a quanto sopra specificato, senza, per questo avere diritto a compensi aggiuntivi.

In aggiunta, a modifica o a migliore precisazione di quelli indicati in altre parti del presente Disciplinare Tecnico, saranno a carico dell'Impresa i seguenti specifici oneri:

- l'esecuzione di tutti i modelli e presentazione di tutti i campioni di lavori, di materiali e di forniture che verranno richiesti dalla Committente;
- la predisposizione di una cassetta contenente i farmaci e la strumentazione più comune per consentire di portare il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti od infortunati;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi comunque presenti, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Le conseguenze sia civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno pertanto esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esonerata la Committente.

È fatto obbligo all'Impresa di chiedere al personale della Committente tutte le indicazioni e le informazioni connesse allo stabile, agli impianti, alle pertinenze esistenti e alle attività che vi si svolgono, che l'Impresa ritiene necessarie in relazione alle proprie iniziative per la realizzazione dell'opera al fine di agire in condizioni di sicurezza. Nel caso in cui risulti necessaria, per l'effettuazione di manovre complesse, la presenza di personale specializzato che conosca a fondo la situazione dello stabile, l'Impresa potrà farne richiesta alla Committente che, effettuate le necessarie valutazioni, potrà indicare i nominativi del suddetto personale, ai quali ed a proprie spese l'Impresa Appaltatrice potrà rivolgersi.

Saranno inoltre onere dell'impresa:

- la formazione del cantiere con deposito dei materiali di proprietà della Ditta stessa;
- redazione del PROGRAMMA LAVORI generale dettagliato e degli eventuali aggiornamenti ordinati dalla Direzione dei Lavori; il programma lavori deve contenere anche le indicazioni delle date di disponibilità dei materiali e provviste necessarie per l'esecuzione dei lavori
- calcoli e verifica delle caratteristiche delle apparecchiature in funzione delle tipologie scelte.
- In particolare, dovranno essere verificate attentamente le prevalenze delle elettropompe, dei ventilatori, la capacità dei vasi espansione, etc.
- Una copia di tale documentazione dovrà essere fornita alla D.L. prima della realizzazione impiantistica;

- redazione del "progetto costruttivo integrato" di tutti le opere oggetto del presente capitolato, verificando con particolare attenzione gli spazi disponibili per la posa dei macchinari e delle reti e tutte le possibili interferenze ancora eventualmente esistenti con gli impianti elettrici od altre opere da realizzare nel complesso oggetto d'intervento.
- Gli elaborati, redatti in funzione delle tipologie, dei modelli e delle case costruttrici prescelte per le forniture, dovranno essere sottoposti alla D.L., per approvazione, prima della realizzazione impiantistica.
- Non si potrà dar luogo alla costruzione di alcuna opera in assenza di tale specifico elaborato;
- la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Committente da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi;
- le pulizie periodiche delle opere in corso di realizzazione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto e la perfetta pulizia finale di tutti i locali e degli accessori, delle parti comuni, dei prospetti, degli spazi liberi, anche con riferimento ai residui di qualunque altra fornitura relativa al fabbricato in oggetto;
- l'assistenza tecnica di un responsabile, nei confronti della Direzione dei Lavori, dell'andamento dei montaggi in cantiere;
- fornitura di tutti i materiali minuti di montaggio, materiali di consumo, prestazioni e mezzi d'opera (compresi ponteggi e mezzi di sollevamento) necessari per l'esecuzione dei lavori e dei collaudi;
- il trasporto fino in cantiere ed il posizionamento in loco di tutti i materiali facenti parte delle opere appaltate, con ponteggi necessari per il montaggio;
- il provvisorio smontaggio e rimontaggio delle apparecchiature e delle altre parti degli impianti e l'eventuale trasporto di esse in magazzini temporanei per proteggerle da deterioramento di cantiere e dalle offese che potrebbero arrecarVi i lavori di coloritura, verniciatura, ripresa di intonaci, ecc.;
- la protezione, mediante fasciature e coperture delle apparecchiature e di tutte le parti degli impianti che non fosse agevole togliere d'opera, per proteggerle da rotture, guasti, manomissioni e danneggiamenti conseguenti ai lavori di cantiere;
- la compilazione della documentazione occorrente e l'espletamento delle relative pratiche, al fine di ottenere i prescritti documenti di agibilità, presso i Vigili del Fuoco, l'U.T.O.V.A.S.L., I.N.A.I.L. e presso ogni altro Istituto od Ente preposto per legge a verifiche e controlli nell'ambito degli impianti eseguiti. In particolare, è richiesta la redazione di pratica e denuncia

per impianti in pressione secondo D.M. 01/12/75 "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi in pressione";

- la responsabilità (anche nei periodi di sospensione dei lavori) del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla presa in consegna totale delle stesse da parte della Committente;
- la prestazione gratuita di proprio personale sia per le fasi di collaudo, sia all'inizio del funzionamento degli impianti e per il tempo occorrente, al fine di fornire al personale le necessarie istruzioni di condotta degli impianti stessi;
- il coordinamento per la costituzione degli impianti elettrici di alimentazione ed ausiliari a servizio degli impianti a fluidi.
- La verifica della corretta realizzazione dei quadri ed impianti per l'alimentazione, il comando ed il controllo di tutte le apparecchiature installate o fornite;
- la fornitura e la posa di targhette indicatrici, in alluminio serigrafato, su tutte le apparecchiature, quadri elettrici, canalizzazioni, valvole e circuiti idraulici;
- il ritiro dal cantiere, a lavori ultimati, di tutti i materiali risultanti in eccesso;
- la compilazione di norme guida per la conduzione e la manutenzione degli impianti con le istruzioni di funzionamento e regolazione dell'impianto in oggetto, con allegati schemi tecnici, libretti e caratteristiche di tutte le apparecchiature installate; corredate di tutti gli schemi impiantistici e dei disegni "esecutivi AS BUILT", in tre copie cartacee e file originali digitali;
- tutte le imposte, diritti e contributi di qualsiasi genere inerenti e conseguenti alla fornitura ed alla installazione degli impianti, con esclusione soltanto dell'IVA sui pagamenti dovuti;
- le opere murarie ed affini che si rendessero necessarie in conseguenza di guasti o riparazioni successive, quando si dimostri che tali guasti sono ad essa imputabili;
- l'impresa dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione che possa derivare per causa delle sue opere o del suo personale ai propri dipendenti, a terze persone, a macchinari ed impianti, tenendo di tutti i detti infortuni e/o danni rilevata la Società Committente;
- i materiali in cantiere, siano o no posti in opera, si intendono sempre affidati al personale dell'Impresa sino ad esecuzione ultimata e consegna delle opere;
- il rispetto di tutte le disposizioni di Legge e normative tecnico-procedurali vigenti e pertinenti alle opere di appalto.

5.2. Ricerca degli impianti e dei sottoservizi

Preliminarmente a qualsiasi attività lavorativa la Ditta appaltatrice dovrà ricercare tutti gli impianti e reti di servizi (rete idrica, elettrica, fognaria, telefonica, ecc.) presenti nell'area oggetto di intervento.

È specifico onere della Ditta effettuare le opportune ricerche presso gli Uffici della Pubblica Amministrazione al fine di acquisire le necessarie/opportune informazioni riguardanti la posizione delle reti di servizio di cui trattasi nell'area di edificazione.

Resta tuttavia inteso che l'Impresa assume l'onere di ricercare anche tutte quelle reti di servizio che non risultano agli atti della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, l'Impresa medesima, sulla base delle informazioni acquisite dovrà effettuare in sito gli opportuni sondaggi, adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare interruzioni dei servizi, e ove necessario, eseguire scavi a mano, al fine di verificare e completare le informazioni.

In particolare, per tutti gli impianti e reti di servizio dovranno essere individuati:

- sezione e tipologia;
- quota di scorrimento;
- pozzetti, loro tipologia e quota;
- manufatti, anche esterni all'area, che vengono serviti da tali impianti.

Al termine delle attività di ricerca di cui sopra, la Ditta dovrà studiare e proporre al Direttore dei Lavori gli eventuali spostamenti e/o deviazioni delle reti che saranno state individuate, usando l'accortezza di non interrompere, o limitare al massimo, la funzionalità degli edifici che vengono serviti da tali impianti, segnalando altresì i corrispondenti oneri economici.

L'Impresa dovrà ripristinare a sua cura e spese gli eventuali manufatti/infrastrutture/reti di servizio/impianti che saranno danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Impresa medesima sarà anche ritenuta responsabile dei danni derivanti dal danneggiamento.

5.3. Opere provvisoriale

Sono compresi, inoltre, nella maniera più esaustiva, tutti gli oneri connessi con l'utilizzo di opere provvisoriale, ponti, trabattelli, funi di sicurezza, D.P.I. e tutto quanto altro necessario all'esecuzione dei

lavori nel perfetto rispetto delle normative sulla sicurezza nei cantieri, in conformità con quanto previsto all'interno del piano di sicurezza e coordinamento.

Ponteggi

I ponteggi saranno del tipo a tubolari di acciaio a giunto-tubo e/o ad infilo saranno completi di ponti e sottoponti di servizio dotati di parapetto e fermapiede, di montanti verticali, di collegamenti orizzontali, di diagonali di irrigidimento, di basette e di spinotti, e di quant'altro necessario per il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nonché nel rispetto dei piani di sicurezza del cantiere.

I ponteggi dovranno essere eretti con impiego di elementi in perfetto stato di conservazione e verniciati, realizzati in conformità a un regolare progetto redatto da un tecnico qualificato.

Per quanto riguarda i ponteggi d'opera e strutturali, devono rispondere ai requisiti previsti dalle vigenti normative e leggi in materia di sicurezza (Decreto Legislativo 81, 9 Aprile 2008) nonché a tutte le eventuali successive modifiche o integrazioni.

Il ponteggio deve essere sempre ancorato alla parete da servire. Gli ancoraggi devono essere posti almeno ogni 22 m² di facciata, realizzati a cravatta o a vitone (tubo e giunto) oppure in tondino di almeno 6 mm di diametro e dovranno essere dimensionati per una forza diretta normalmente alla facciata pari a ± 500 kg. Se il ponteggio viene coperto da teli di protezione l'ancoraggio dovrà essere adeguatamente aumentato.

Per i ponteggi non di facciata gli ancoraggi saranno realizzati come da progetto approvato. I parasassi devono essere sempre raccordati con un impalcato regolamentare e la distanza massima tra il parasassi ed un qualsiasi impalcato utile non deve superare 12 metri.

Tutti i ponteggi, eseguiti o in corso di esecuzione, che risultassero non rispondenti alle norme di legge o ai progetti approvati, dovranno essere smontati e rimontati con spesa a totale carico dell'Appaltatore e con l'eventuale addebito degli oneri indiretti derivanti.

Gli schemi strutturali d'insieme del ponteggio tubo/giunto possono essere catalogati in due categorie:

- 1° ponteggio per manutenzione (acciaio tipo 1 R=370÷530 N/mm² Ø esterno di 48,25 mm e spessore di 3,25 mm);
- 2° ponteggio per costruzione (acciaio tipo 2 R=520÷650 N/mm² Ø esterno di 48,25 mm e

spessore di 3,25 mm)

Il ponteggio metallico ad elementi componibili prefabbricati può essere costruito in tre versioni: con telaio standard ad H, con telaio a portale e con telai di dimensioni ridotte (per particolari impalcature di servizio o a ruote).

I telai devono essere muniti di traversa parapetto e di quant'altro prescritto dalle leggi e regolamenti vigenti. Le impalcature di servizio su ruote devono osservare le seguenti norme:

1. senza elevatori possono raggiungere un'altezza massima di 4,65 m;
2. con elevatori fino a 6,25 m di altezza;
3. con elevatori e stabilizzatori fino a 9,45 m di altezza;
4. con elevatori e ancoraggio fino a 12,65 m di altezza;
5. sovraccarico complessivo ammesso 300 N/ m².

L'Impresa provvederà alla eventuale realizzazione di idonee messe a terra, comunicazioni per il controllo delle installazioni e dispositivi contro le scariche atmosferiche, eventuale illuminazione notturna, segnalazioni diurne, mantovane e parasassi, rivestimento in stuoie o teli protettivi di idonee resistenze; il tutto comunque rispondente alla normative vigenti, nonché a realizzare il piano di appoggio della partenza dei ponteggi esterni con sistemi che permettano la transitabilità pedonale, nonché l'accesso ai portoni d'ingresso.

Recinzioni, cartellonistica, barriere e protezioni

In accordo con le prescrizioni del Piano Operativo di Sicurezza, e ad integrazione delle stesse, si dovrà provvedere alla sistemazione delle opere provvisorie (passerelle, barriere, percorsi...) che permettano l'accesso, l'utilizzo degli spazi, la segnalazione di pericolo, il passaggio e in generale garantiscano la normale fruizione degli spazi e delle strutture interessate dalle lavorazioni. Tutte le lavorazioni descritte vanno ritenute comprensive di oneri accessori, mezzi d'opera, magisteri e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, secondo le modalità esecutive previste e secondo le indicazioni della D.L..

Opere varie ed accessorie

Oltre alle opere sopra descritte, dovranno essere realizzati tutti quei lavori che la Direzione Lavori riterrà necessari per dare ogni opera finita secondo le buone regole dell'arte e funzionale alle esigenze per cui viene realizzata.

A lavori ultimati l'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di tutte le opere necessarie per dare le aree interessate dal cantiere perfettamente ripulite ed in ordine, anche mediante il ripristino di opere preesistenti parzialmente demolite, con l'allontanamento di tutti i materiali non utilizzabili.

5.4. Demolizioni, disfacimenti, scavi e rimozioni

Le opere di demolizione, disfacimento e di rimozione sono tutte quelle necessarie a rendere libera l'area di intervento in armonia con gli insediamenti dei quali è prevista la realizzazione ed in conformità alle prescrizioni del Direttore dei Lavori.

In particolare, è onere della Ditta provvedere:

- All'eventuale decespugliamento delle aree oggetto dei lavori;
- All'eventuale demolizione di cigli e marciapiedi necessaria per la connessione alla viabilità esistente secondo gli schemi finali;
- agli attraversamenti stradali mediante taglio dell'asfalto e scavo a sezione ristretta necessari per gli allacci impiantistici;
- alla rimozione di tutti gli impianti ed infrastrutture presenti sul sedime ed interferenti con i lavori.

Le operazioni di demolizione, di carico e trasporto devono essere condotte nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.

Alla ditta comportano anche tutti gli oneri connessi alla riparazione di danni eventualmente arrecati a persone e cose, anche di proprietà di altre amministrazioni.

Nella valutazione del prezzo a corpo sono stati inseriti altresì gli oneri per il compenso alle PP.DD. per il conferimento di materiali, quali terreno proveniente dagli scavi e materiali provenienti dalla demolizione di manufatti, strade e piazzali.

Le demolizioni, i disfacimenti e le rimozioni in genere dovranno essere eseguiti con ordine e con la

massima diligenza, adottando tutte le cautele atte ad evitare il danneggiamento del materiale recuperabile, nonché qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

Particolare cura dovrà essere adottata nella rimozione e/o demolizione di componenti che possono presentare accumulo di polveri sottili, quali canne fumarie, caldaie o simili.

Il lavoro dovrà essere eseguito evitando, ove possibile e qualora si effettuino le demolizioni nei pressi di strutture esistenti, il distacco ed il danneggiamento di sottostanti e/o adiacenti superfici e/o strutture.

Al fine di evitare di sollevare polvere, i materiali di risulta dovranno essere opportunamente bagnati. Potranno prescriversi a qualunque altezza o profondità e dovranno essere limitate alle sole parti indicate, per cui quelle demolite, rimosse o disfatte in più, dovranno essere rimesse in pristino a cura e spese dell'Impresa, che sarà responsabile anche dei danni di qualsiasi specie che si verificassero per imperizia, o negligenza, sua o dei suoi agenti.

Alla ditta comportano anche tutti gli oneri connessi alla riparazione di danni eventualmente arrecati a persone e cose, anche di proprietà di altre amministrazioni.

In contravvenzione a tali disposizioni il materiale rotto per incuria verrà addebitato all'Impresa ai prezzi di tariffa. I puntellamenti, le armature, i palchi di servizio, le misure precauzionali nell'interesse degli edifici attigui e quanto altro sarà riconosciuto dalla Direzione Lavori necessario alla sicurezza e alla buona esecuzione delle demolizioni, saranno a carico completo dell'Impresa.

L'Impresa dovrà curare che tutto il materiale recuperabile proveniente dalle demolizioni, disfacimenti o rimozioni di cui al presente capo (pietrame, laterizi, materiali di copertura, carpenteria di qualsiasi genere, pavimentazioni, infissi, materiali di impianti idrici e sanitari, ecc.) venga rimosso, scalcinato, pulito, trasportato, ordinato e custodito nei magazzini e località che verranno indicati dalla Direzione Lavori purché situati entro i limiti demaniali.

Tali oneri si intendono compresi nei prezzi a corpo di capitolato.

I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni dovranno essere trasportati fuori dal cantiere nei punti indicati, od a rifiuto alle pubbliche discariche.

Per pubbliche discariche si intenderanno quei luoghi, esterni alla proprietà demaniale, ove sia concesso dall'autorità locale di eseguire scarichi di rifiuti.

L'operazione di smaltimento dovrà essere certificata e controfirmata dal funzionario responsabile dell'impianto.

La ripulitura del terreno ove dovranno essere realizzate le opere appaltate comprende la rimozione delle piante, degli arbusti e dei materiali sovrastanti il piano di posa delle fondazioni.

Tutti i materiali risultanti dalla pulitura dovranno essere rimossi e allontanati nel posto indicato dalla Direzione Lavori o trasportati alle pubbliche discariche con carico e scarico sugli automezzi necessari a spese della ditta.

Alla ditta comportano anche tutti gli oneri connessi alla riparazione di danni eventualmente arrecati a persone e cose, anche di proprietà di altre amministrazioni.

Qualora il materiale sbancato o demolito, su disposizione/autorizzazione del Direttore dei Lavori, venga riutilizzato nell'ambito dei lavori per il rinterro di scavi di qualsiasi natura, oppure portato a rifiuto entro il sedime dell'Amministrazione appaltante, si applicherà alla contabilizzazione dei lavori una deduzione da contabilizzare con articoli di tariffa che tiene conto sia dei minori oneri corrispondenti al mancato trasporto a discarica, sia dei maggiori oneri derivanti dal reimpiego del materiale.

Scavo a sezione ristretta

Per scavo di fondazione o a sezione obbligata si intende quello praticato al di sotto del piano orizzontale passante per il punto più depresso del terreno o dello sbancamento o dello splateamento precedentemente eseguiti, chiuso su tutti i lati e sempre che il fondo del cavo non sia accessibile ai mezzi di trasporto e quindi l'allontanamento del materiale scavato avvenga mediante tiro in alto.

Per scavi di fondazione in generale, si intendono, quindi, quelli incassati e a sezione ristretta necessari per dare luogo alle travi di fondazione propriamente detti nonché quelli per dare luogo alle fogne, condutture, fossi e cunette.

Lo scavo a sezione ristretta (obbligata) potrà riguardare rocce di qualsiasi natura, sia sciolte che compatte, con resistenza allo schiacciamento fino a 60 Kg/cm², asciutte o bagnate, (argille anche se compatte, sabbie, ghiaie, ecc.) anche di origine vulcanica (pozzolane, lapilli, ecc.).

Nel prezzo si intendono compresi gli oneri per:

- il taglio e la rimozione di radici, ceppaie, pietre, trovanti di roccia o murature;
- per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti quali fogne, cavi, condutture in genere, ecc.;
- lo spianamento e la configurazione del fondo, anche se a gradoni, l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e cigli e il paleggio ad uno o più sbracci;

- il compenso alle PP.DD. per il conferimento di materiali.

Qualunque sia la natura o il tipo di terreno, gli scavi di fondazione dovranno essere spinti fino alla profondità necessaria per la stabilità delle fondazioni stesse.

È vietato alla Ditta appaltatrice, sotto pena di demolizione di quanto già fatto, di realizzare le fondazioni prima che la Direzione Lavori abbia verificato ed accettato i piani delle fondazioni stesse.

I piani di fondazione dovranno essere generalmente orizzontali, ma per quelle che ricadono su piani inclinati, dovranno essere, su richiesta della Direzione Lavori, disposte a gradini ed anche con determinate contropendenze.

Gli scavi dovranno essere, qualora sia necessario, solidamente puntellati e sbatacchiati con robuste armature, in modo da assicurare contro ogni pericolo gli operai ed impedire lo smottamento di materiali durante l'esecuzione degli scavi e delle murature, l'onere di puntelli e sbatacchiature è compreso nel prezzo dell'articolo.

La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni alle opere, alle persone, alle proprietà pubbliche e private che potessero accadere per mancanza od insufficienza di puntellamenti e sbatacchiature, cui deve provvedere di propria iniziativa, adottando anche tutte le altre precauzioni che venissero impartite dalla Direzione Lavori.

Col procedere delle strutture, la Ditta appaltatrice potrà recuperare i legnami costituenti le casseformi; i legnami che, a giudizio della Direzione Lavori, non potessero essere rimossi senza pericolo e danno del lavoro eseguito, dovranno essere abbandonati negli scavi.

L'onere comprende anche il carico e il trasporto dei materiali di risulta alle PP.DD.

Qualora il materiale sbancato o demolito, su disposizione/autorizzazione del Direttore dei Lavori, venga riutilizzato nell'ambito dei lavori per il rinterro di scavi di qualsiasi natura, oppure portato a rifiuto entro il sedime dell'Amministrazione appaltante, si applicherà alla contabilizzazione dei lavori una deduzione da ricavare con articoli di tariffa, costituenti l'analisi dei prezzi del lavoro, per ogni metro cubo di materiale, che tiene conto sia dei minori oneri corrispondenti al mancato trasporto a discarica, sia dei maggiori oneri derivanti dal reimpiego del materiale.

Qualora i materiali provenienti dagli scavi dovessero essere usati per tombamenti e rinterri, dovranno

essere depositati in luogo adatto ed accettato dalla Direzione Lavori, per essere poi ripresi al momento opportuno.

Il rinterro dovrà avvenire per strati successivi di spessore non superiore a cm 40, adeguatamente costipati con mezzi meccanici di adeguata potenza.

In ogni caso i materiali depositati non dovranno riuscire di danno ai lavori, alle proprietà pubbliche e private ed al libero deflusso delle acque.

La Direzione Lavori potrà fare asportare, a spese della Ditta appaltatrice, i materiali depositati in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

Carico, trasporto e compenso alle discariche autorizzate

È incluso nel prezzo a corpo di capitolato ogni onere e magistero comunque necessario per la cernita, la classificazione, la separazione, la movimentazione, il carico, il trasporto, lo spandimento di tutti i materiali di risulta provenienti da demolizioni e scavi, nonché dei materiali residui di tutte le lavorazioni di costruzione del nuovo manufatto, nel perfetto rispetto di tutte le normative in materia di tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

In particolare, si rammenta l'obbligo di far eseguire i trasporti esclusivamente a società iscritte ai necessari albi di trattamento dei rifiuti e su mezzi da queste debitamente registrati allo scopo, previa redazione di apposito formulario che dovrà essere vistato in partenza da personale della D.L.. Di tale formulario dovrà essere consegnata alla D.L. copia recante il timbro di avvenuta accettazione da parte della discarica a cui sono stati conferiti i materiali.

Sono compresi anche i contributi ad ogni titolo dovuto a Regione, ASL o altre autorità competenti.

Riempimenti

Per la realizzazione delle opere di cui trattasi si impiegherà misto granulare, scevro da sostanze organiche, terrose e argillose, disteso con regolarità per uno spessore medio di cm 20.

Per tale si intendono i misti di ghiaia sabbia e detriti di cava provenienti dalla frantumazione di rocce dure che, posti in opera e costipati, si prestano a costituire uno strato compatto, non idrofilo e non gelivo.

I materiali potranno essere impiegati nelle condizioni in cui si trovano in natura oppure in aggiunta ad altri materiali, che compiano una correzione granulometrica senza dar luogo ad una vera e propria stabilizzazione.

Per limitare il fenomeno della gelività si dovrà accertare che la percentuale degli elementi di diametro inferiore a 0,02 mm non superi il 3 % del peso totale e che l'aggregato grosso non contenga elementi

teneri derivanti da rocce gelive in quantità maggiore del 7 % del peso totale.

La granulometria deve rientrare nei seguenti limiti:

- a) passante al vaglio da 3 100 %
- " " " n° 10 20 - 100 %
- " " " n° 40 5 - 60 %
- " " " n° 200 0 - 15 % .

L'indice di plasticità del passante al setaccio n° 40 dovrà essere inferiore a 6; il limite liquido non sarà superiore a 25.

Prima di iniziare lo spandimento dei materiali sarà controllato accuratamente il piano di posa al fine di eliminare ogni zona cedevole, deteriorata o anomala.

Il materiale sarà steso in strati di spessore non superiore a 200 mm e sarà costipato fino al valore ottimale di seguito indicato, aggiungendo la giusta quantità d'acqua precedentemente determinata con prove Proctor. Inoltre, dovrà essere usata ogni diligenza perché la esecuzione del rilevato proceda per strati orizzontali di uguale altezza, disponendo contemporaneamente i materiali sminuzzati con la maggiore regolarità e precauzione possibile, in modo da evitare sollecitazioni locali per carichi non distribuiti.

Le materie trasportate in rilevato o rinterro con vagoni, o automezzi non potranno essere scaricati direttamente contro le strutture, ma dovranno essere depositati in vicinanza dell'opera per essere ripresi poi con mezzi meccanici più agili al momento della formazione dei rilevati o dei rinterri; per tali movimenti di materie si dovrà sempre provvedere alla pilonatura, da eseguire secondo le prescrizioni della Direzione Lavori.

Tutte le ricostruzioni che si rendessero necessarie per la mancata e imperfetta osservanza delle prescrizioni saranno a completo carico della Ditta appaltatrice.

È obbligo della Ditta appaltatrice, escluso qualsiasi compenso, dare ai rilevati le maggiori dimensioni richieste dall'assestamento, affinché all'epoca del collaudo i rilevati eseguiti abbiano dimensioni non inferiori a quelle ordinate.

La Ditta appaltatrice dovrà consegnare i rilevati con scarpate regolari e spianate, con cigli allineati e profilati, compiendo a sue spese, durante l'esecuzione dei lavori e a fine collaudo, gli occorrenti ricarichi e tagli, la ripresa e la sistemazione delle scarpate e l'espurgo dei fossi.

La superficie del terreno sulla quale dovranno elevarsi i terrapieni, sarà preliminarmente scarificata e, se inclinata, sarà formata a gradoni con lieve pendenza verso monte.

Per tutti i rilevati valgono le prescrizioni di accettazione dettate dalle norme CNR-UNI n° 10006 con la eccezione che non saranno accettati materiali diversi dalle categorie A1 e A2 delle norme medesime.

La rullatura sarà eseguita con rulli adatti (piede di pecora) e con un contenuto di umidità prossimo a quello ottimale che sarà determinato mediante prove Proctor; la rullatura sarà portata avanti fino a raggiungere una densità pari al 90% della densità massima determinata con la AASHO modificata.

Ad ultimazione delle operazioni precedenti, si dovrà verificare la capacità portante del piano di posa, per sostenere il rilevato mediante prove di densità in sito, di individuazione del Md e del modulo K..

La frequenza dei controlli è la seguente:

- a) numero minimo di esami della curva granulometrica: 9
- b) numero minimo di prove di densità in sito: 5
- c) numero minimo di prove per la determinazione del modulo Md: 4
- d) numero minimo di prove per la determinazione del modulo K: 4.

Qualora l'intervento sia di modesta entità, a giudizio della D.L., potranno essere omesse le prove.

Sarà obbligo della Ditta Appaltatrice di tenere conto del costipamento e dell'assestamento delle terre, affinché il rilevato finito abbia le dimensioni stabilite nella descrizione delle opere.

Non si potrà sospendere la costruzione del rilevato, qualunque sia la causa, senza che ad esso sia data una configurazione tale da assicurare lo scolo delle acque piovane.

Alla ripresa del lavoro, il rilevato già eseguito dovrà essere liberato dalle erbe, e dai cespugli che vi fossero nati e configurato in gradoni lungo la scarpata. Inoltre, per collegare il nuovo materiale a quello già installato, si praticheranno dei solchi.

5.5. Opere edili

Opere in copertura

Controsoffittature

Pavimentazioni Interne

Pavimentazioni Esterne

Intonaci Interni

Intonaci Esterni

.....

.....

5.6. Opere Strutturali

Consolidamento Solaio di copertura

.....

.....

5.7. Opere Impiantistiche

Impianto elettrico

Impianto Aria Compressa

Impianto Idraulico

Impianto smaltimento acque nere

Impianto Termico

.....

.....

5.8. Viabilità

Manutenzione manto stradale: tappeto d'usura

.....

.....

6. TARIFFA – CONDIZIONI TECNICHE DELLA TARIFFA

6.1. TARIFFA

Qualora per l'esecuzione di lavori connessi con le opere oggetto del contratto occorre introdurre articoli di prestazione, noleggi e fornitura non contemplati nel presente **capitolato speciale**, eventualmente da fronteggiare economicamente con la somma a disposizione dell'Amministrazione, questi, fermo restando le regole previste per la corretta contabilizzazione dei lavori secondo le disposizioni dell'art. 179 del D.P.R. n.207/2010, saranno computati con i prezzi unitari dei seguenti prezzari di riferimento:

- Prezzario LLPP della Regione Lazio 2012;

per voci non contemplate dai citati prezzari desunti dai prezzari:

- Prezziario Nuove Costruzioni 2018 – DEI Tipografia del Genio Civile;
- Prezziario Impianti Tecnologici 2018 – DEI Tipografia del Genio Civile;
- Prezziario Impianti Elettrici 2018 - DEI Tipografia del Genio Civile;
- Prezzario LLPP della Regione Abruzzo 2018;
- Prezzario LLPP della Regione Marche 2018.

I suddetti prezzi unitari potranno costituire anche la base per la determinazione del valore economico da attribuire a opere compiute, anch'esse non previste nel progetto originario e collegati all'opera da realizzare.

In ogni caso le nuove prestazione, noleggi e forniture ovvero le nuove opere saranno assoggettati al medesimo ribasso d'appalto offerto dall'appaltatore in sede di gara.

6.2. CONDIZIONI TECNICHE TARIFFA

Le seguenti condizioni tecniche della tariffa devono intendersi applicate a tutte quelle opere, la cui

esecuzione è stata ordinata dal Direttore dei Lavori, non previste tra le opere di estimativo e da contabilizzare con i fondi a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti.

Inoltre, le presenti prescrizioni sono applicabili a quelle attività, connesse alla sicurezza, non contemplate sul piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs 81/2008 integrato dal D.Lgs 106/2009 e da eventuali successive modifiche ed integrazioni, e/o correlate a nuove lavorazioni eseguite, la cui esecuzione potrà essere ordinata dal Coordinatore alla Sicurezza, dal Responsabile dei Lavori, dal Direttore dei Lavori, dal Committente o dal Responsabile del Procedimento.

Si ribadisce che le eventuali opere provvisoriale destinate ad assicurare la incolumità di persone e l'integrità delle opere in corso di esecuzione, vanno realizzate dall'Impresa indipendentemente dalla valutazione se da dette opere provvisoriale possano derivare compensi di sorta.

6.3. MANO D'OPERA

Generalità

Gli operai dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono stati richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi ed utensili individuali necessari per svolgere l'attività richiesta in relazione alla loro qualifica.

Dovranno essere obbligatoriamente muniti degli indumenti e dispositivi di protezione secondo quanto previsto dal D.to Lgs 81/2008, modificato dal D.lgs 106/2009.

L'appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti gli operai che non siano di gradimento della Direzione Lavori.

Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle Leggi e dai Contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle Leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Con le presenti Condizioni Tecniche si prescrive che:

- a) Per **operai specializzati** si intendono quegli operai superiori ai qualificati e capaci di eseguire lavori particolari che richiedono speciale competenza pratica, conseguente ad un congruo periodo di tirocinio e di prestazione tecnico-pratica.
- b) Per **operai qualificati** si intendono quegli operai che sono capaci di eseguire lavori che richiedono normale capacità per la loro esecuzione.

c) Per **operai comuni** si intendono quegli operai che sono capaci di eseguire lavori nei quali, pure prevalendo lo sforzo fisico, quest'ultimo è associato al compimento di determinate semplici attribuzioni inerenti al lavoro; oppure sono adibiti a lavori e servizi per i quali occorra qualche attitudine o conoscenza, conseguibile in pochi giorni. In questa categoria sono compresi anche gli aiutanti della categoria operai specializzati purché non siano qualificati.

Operai specializzati

Sono considerati **OPERAI SPECIALIZZATI**:

- **il carpentiere**: capace di eseguire, su disegno, capriate o centine composte o casseformi per armature speciali di opere di cemento armato;
- **il muratore**: capace di eseguire i lavori: costruzioni di pilastri, colonne, lesene, archi, arcate in qualunque stile o sesto; muratore di mattoni a paramo; messa in opera di pietre ornamentali lavorate; costruzione di cornici sia in mattoni che in pietra; volte di qualsiasi tipo;
- **l'asfaltatore civile**: capace di eseguire qualsiasi tipo di impermeabilizzazione per costruzioni civili con asfalto colato;
- **il fabbro**: capace di eseguire lavori in ferro battuto, armato, ecc.;
- **il falegname**: capace di eseguire, su disegno, qualsiasi tipo di serramenti e di lavori di riquadratura, anche con l'impiego delle macchine;
- **il palchettista**: che sappia posare linoleum su qualsiasi superficie, anche a disegno;
- **il lineoleista**: che sappia posare linoleum su qualsiasi superficie, anche a disegno;
- **il fumista**: che sappia eseguire forni, montare cucine, ecc.;
- **il pavimentatore**: capace di eseguire tipi di pavimentazione in grés, vetro e ceramica che presentino particolari difficoltà di esecuzione;
- **l'idraulico**: capace di eseguire qualsiasi costruzione o riparazione di impianti di riscaldamento, di ventilazione, idrici e sanitari, ed abbia buona conoscenza di disegni esecutivi;
- **il cementista**: capace di eseguire getti in cemento armato e che sappia curare i piani di lavoro;
- **il conciatetti**: capace di eseguire il montaggio e la riparazione di tetti in scatole (squame di legno);
- **il ferriolo**: capace di eseguire e porre in opera, su disegno, qualunque tipo di armatura di ferro per costruzioni in cemento armato o non;

- **il gruista e l'escavatorista:** capace della conduzione e manutenzione degli escavatori, gru fisse e semoventi ad uso di cantiere e che sia capace di montare e smontare le macchine stesse;
- **il mosaicista:** capace di eseguire, su disegno, rivestimenti in vetro, mosaico, klinker e ceramica;
- **lo stuccatore e riquadratore:** capace di eseguire, su disegno, qualsiasi tipo di lavoro in gesso o altri agglomerati, sia al banco che sul posto;
- **l'ornatista o modellista:** capace di eseguire ornati e modelli richiedenti capacità adeguate ai lavori di stucco;
- **il decoratore:** capace di eseguire su disegno lavori di pittura, ornato e riquadratura a chiaro e scuro, macchiatura ad imitazione legni e marmi;
- **l'elettricista o meccanico di cantiere:** capace di eseguire qualsiasi riparazione a motori ed a macchine, anche con l'uso di saldatrici elettriche od ossiacetileniche, nonché gli impianti elettrici necessari nei cantieri;
- **il vetro cementista:** capace di eseguire, su disegno, qualsiasi lavoro in vetro cemento;
- **il minatore-fochino:** l'operaio che ha la cognizione di qualsiasi esplosivo e che sa provvedere a stabilire la posizione dei fori di mina, alla loro carica e brillamento, predispone e sorveglia il brillamento stesso;
- quelle **ulteriori figure** che svolgono compiti, a giudizio della D.L., da ritenersi equivalenti a quelli elencati sotto il profilo della specializzazione.

Operai qualificati

Sono considerati **OPERAI QUALIFICATI:**

- **il muratore:** che sappia eseguire lavori propri della categoria, non indicati nelle esemplificazioni sopra riportate per il muratore specializzato già considerati o da considerarsi eventualmente nei contratti collettivi ed in base a condizioni obiettive locali;
- **il carpentiere di 2^a:** che sappia eseguire lavori propri della categoria (non indicati per gli specializzati, considerati o da considerarsi come detto sopra per il muratore);
- **l'armatore o imboscatore:** capace di eseguire lavori di armamento di galleria, di pozzi, di scavi;

- **il pontatore:** capace di eseguire tipi di ponteggi in legno che non richiedono la capacità dell'operaio specializzato o impalcature di servizio con elementi obbligati e predisposto, sia in ferro che in legno;
- **il falegname di 2^:** capace di eseguire lavori di riquadratura, di riparazione e lavori normali di cantiere;
- **lo scalpellino:** capace di eseguire qualsiasi lavoro di riquadratura in pietra o in marmo o tufo;
- **il selciatore:** capace di eseguire selciati con bolognini o cubetti, pietre squadrate, ciottoli e porfido;
- **il lastricatore:** capace di eseguire lastricati lastricati con pietre squadrate, curando le opportune pendenze;
- **l'asfaltista stradale:** capace di eseguire getti di conglomerato per pavimentazione;
- **il vetrocementista,** non specializzato: capace di eseguire lavori di tipo comune in vetro-cemento;
- **il pavimentatore o posatore** di rivestimenti: capace di eseguire lavori con i materiali indicati per gli specializzati delle due categorie, ma non a disegno;
- **il minatore:** capace di eseguire tutti i lavori inerenti all'impiegato delle mine, per scavi in roccia, esclusi quelli indicati per il minatore-fochino;
- **il verniciatore:** capace di eseguire e verniciare intelaiature;
- **l'imbiancatore e colorista:** capace di eseguire lavori di tinteggiatura con qualsiasi prodotto e su qualsiasi superficie;
- **lo stuccatore comune** di soffitti e pareti;
- **il cementista** per pietre artificiali;
- **lo scalpellino e martellinista** per pietra artificiale;
- **l'armatore** di fognature e imboscature di gallerie;
- **il meccanico ed elettricista comune;**
- **il lattoniere e tubista** comune;
- **il vetraio:** posatore di vetri;
- **l'autista comune;**
- quelle **ulteriori figure** che svolgono compiti, a giudizio della D.L., da ritenersi equivalenti a quelli elencati sotto il profilo della specializzazione.

Operai comuni

Sono considerati **OPERAI COMUNI (MANOVALE SPECIALIZZATO)**:

- **il terrazziere** capace di eseguire i lavori di scavo per i quali occorre attenersi al tracciato ed al filo a piombo; la profilatura di scarpate e di cunette stradali; la sbatacchiatura (e non l'armatura) degli scavi ed il livellamento del terreno secondo la picchettatura;
- **il piegaferro**;
- **l'addetto al funzionamento di macchinario**;
- **il massicciatore stradale**;
- **il bitumatore e catramista stradale**;
- **l'aiutante posatore di coperture impermeabili**;
- **il molatore e l'arrotatore, il levigatore o il lucidatore** di pavimenti;
- **l'aiutante posatore di pavimento o rivestimenti**;
- **il verniciatore di 2^a**: capace di eseguire lavori di lavatura, di verniciatura comune ad olio di griglie, antine a vetri, inferriate, tralicci, pensiline, caloriferi, ed opere di ferro in genere;
- **il gettatore o tubista in cemento**;
- **il canneggiatore**;
- quelle **ulteriori figure** che svolgono compiti, a giudizio della D.L., da ritenersi equivalenti a quelli elencati sotto il profilo della specializzazione.

Regolamentazione del lavoro

Il Direttore dei lavori avrà la facoltà di utilizzare la mano d'opera di qualsiasi categoria per il tempo che ritiene opportuno, negli orari prestabiliti o, nel caso di particolari esigenze, a semplice richiesta, computando sempre l'orario di lavoro effettivamente prestato.

Il lavoro straordinario notturno e festivo, nonché quello speciale, deve essere autorizzato singolarmente per iscritto dal direttore dei lavori di volta in volta.

Prescrizioni antinfortunistiche

Preventivamente all'inizio di lavori impreveduti da contabilizzare in economia, è fatto obbligo del datore di lavoro adeguare il "piano operativo di sicurezza", dandone immediata comunicazione al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione al fine di adeguare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Il datore di lavoro deve altresì assicurarsi che i lavoratori incaricati di usare le attrezzature ed i mezzi

abbiano ricevuto una adeguata formazione ed addestramento sul loro uso, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 - *Titolo III* Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, modificato dal D.Lgs 106/2009.

Il datore di lavoro inoltre, sempre preliminarmente all'inizio dei lavori, dovrà adeguatamente informare i lavoratori incaricati sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature presenti nell'ambiente circostante anche se da essi non usate direttamente o su ulteriori rischi specifici anche se non generate direttamente dalle attività di cantiere.

Il datore di lavoro dovrà adempiere a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 - Titolo III Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, inoltre dovrà attenersi a quanto stabilito dalla nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE, della norma UNI EN ISO 14121- "Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio" e del rapporto tecnico UNI ISO/TR 14121-2:2010.

Contabilizzazione

Resta fermo che la prestazione oraria ordinata dalla D.L. verrà contabilizzata in relazione alle mansioni effettivamente svolte che dovranno essere compatibili con le categorie di assunzione.

Con i prezzi previsti nei vari articoli di tariffa si intendono compresi e compensati tutti gli oneri necessari (retribuzione contrattuale e oneri di legge che di fatto gravanti sulla mano d'opera, indennità ed assicurazioni di qualsiasi specie, l'uso della normale dotazione di attrezzi ed utensili di lavoro, le spese generali, gli utili e la direzione tecnica dell'Impresa) per la prestazione di mano d'opera, idonea e necessaria all'esecuzione dei lavori e somministrazioni che ordinerà la D.L..

Tutte le prestazioni di mano d'opera saranno valutate ad ora di lavoro effettuato e contabilizzato.

I prezzi della mano d'opera saranno quelli desunti dal Prezzario ufficiale corrente (Edizione citata in "Tariffa") di riferimento del provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche della Regione in cui verranno effettuati i lavori ovvero, qualora non presenti, dai prezzari informativi dell'edilizia – Edizione del Genio Civile – DEI Roma (Edizione citata in "Tariffa"); saranno soggetti al ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in sede di gara.

Gli stessi si riferiscono a lavori normali e svolti in orario ordinario; in essi non sono pertanto comprese le percentuali di aumento previste per il lavoro straordinario, notturno e/o festivo così come stabilito nei contratti nazionali di lavoro.

6.4. NOLEGGI

Generalità

I mezzi od attrezzature richieste a nolo si riferiscono a quelli occorrenti alle necessità delle attività impreviste individuate ed ordinate dal D.L. e saranno somministrati sul luogo all'uopo indicato, forniti di tutto l'occorrente ed in perfette condizioni di funzionamento.

Saranno poi ritirati dall'appaltatore, sempre a sue spese, appena ne avrà ricevuto ordine dall'Amministrazione.

Noleggio di automezzi, attrezzature e macchine

Il nolo degli automezzi sarà valutato ad ora, computando per ora intera le frazioni di ora sulla base del tempo che l'automezzo rimarrà effettivamente a disposizione dell'Amministrazione.

I noli contabilizzati a giornata s'intendono effettuati per la durata di giornate intere di 24 ore.

Le interruzioni dell'uso dell'automezzo per guasti o per altra causa non imputabile all'Amministrazione appaltante non saranno pagate.

Non sarà contabilizzato il tempo necessario per raggiungere e rientrare dai cantieri di lavoro, il tempo necessario all'installazione, al montaggio alla predisposizione d'uso, disattivazione ed allontanamento dell'articolo noleggiato,

Nei prezzi fissati per ciascun articolo di tariffa si intende compensato il nolo del mezzo, comprensivo, per i mezzi a motore, della spesa per il carburante, lubrificante, materiali di consumo, direzione tecnica ed ogni spesa ed onere inerente e conseguente al loro perfetto funzionamento.

È escluso il personale addetto alla manovra; per ottenere il costo totale sarà sufficiente aggiungere, per le ore di effettivo funzionamento, il prezzo della mano d'opera (operaio specializzato).

Con i prezzi del noleggio delle motopompe, oltre la pompa sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica e, ove occorre, anche il trasformatore.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Prescrizioni antinfortunistiche

Il datore di lavoro ha l'obbligo di mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute.

Le attrezzature ed i mezzi dovranno soddisfare i requisiti di legge in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, integrato dal D.Lgs 106/2009.

Il datore di lavoro nell'uso delle attrezzature dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 al Titolo III "Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale", inoltre dovrà attenersi a quanto stabilito dalla nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE, della norma UNI EN ISO 14121-"Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio" e del rapporto tecnico UNI ISO/TR 14121-2:2010.

Contabilizzazione

La contabilizzazione avverrà sulla base dell'unità di misura (metrica, temporale, numerica, ecc.) e prezzo previsti nello specifico articolo riportato dal Prezzario Ufficiale corrente (Edizione citata in "Tariffa") di riferimento del provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche della Regione in cui verranno effettuati i lavori ovvero, qualora non presente, dai prezzari informativi dell'edilizia – Edizione del Genio Civile – DEI Roma (Edizione citata in "Tariffa").

I prezzi utilizzati, comprensivi di spese generali ed utili per l'impresa, saranno soggetti al ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in sede di gara.

6.5. MATERIALI IN PROVISTA

Generalità

Si intendono compresi tutti gli oneri per la fornitura a piè d'opera dei materiali di qualsiasi natura e specie nel luogo e nel tempo che ordinerà la Direzione Lavori.

Fermo restando l'onnicomprendività sopra citata si prescrive inoltre che:

- i materiali dovranno essere di 1^a qualità e scelta e dovranno possedere e rispondere ai requisiti prescritti dalla normativa vigente relativa al materiale richiesto (Leggi, Decreti, Norme UNI-UNEL-CEI, ecc.);
- le forniture dovranno essere corredate da tutte le certificazioni attestanti la rispondenza dei materiali ai requisiti richiesti; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di far eseguire, a cura e spese dell'appaltatore, ogni tipo di controllo e prova che riterrà opportuna per stabilire la qualità dei materiali;
- i prezzi, soggetti al ribasso d'asta, comprendono ogni tipo di spesa accessoria, le perdite per gli sfridi, le spese generali, gli utili e la direzione tecnica dell'Impresa.

Contabilizzazione

La contabilizzazione avverrà sulla base dell'unità di misura (metrica, numerica, ecc.) e prezzo previsti nello specifico articolo riportato dal Prezzario ufficiale corrente (Edizione citata in "Tariffa") di riferimento del provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche della Regione in cui verranno effettuati i lavori ovvero, qualora non presenti, dai prezziari informativi dell'edilizia – Edizione del Genio Civile – DEI Roma (Edizione citata in "Tariffa").

I prezzi utilizzati, comprensivi di spese generali ed Utili per l'Impresa, saranno soggetti al ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in sede di gara.

7. ADEMPIMENTI IN MATERIA ENERGETICA

Al fine di permettere all'Amministrazione di accedere al meccanismo incentivante del Conto Termico, come normato dal D. Interministeriale 16.2.2016, qualora le lavorazioni previste da progetto prevedano interventi di tipo edilizio e/o impiantistico su immobili esistenti e già climatizzati che ricadano tra gli interventi riportati all'interno dell'Art. 4, commi 1 e 2 del D. Interministeriale 16.2.2016, l'Appaltatore dovrà produrre e consegnare **la documentazione di cui al paragrafo 5.1.5 delle "Regole Applicative del del D.M. 16 Febbraio 2016"**, allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto (vd. "All. 1_CSA_REGOLE_APPLICATIVE_CT"), oltre ad un plico contenente tutte le fatture e relativi bonifici dei pagamenti effettuati di cui al precedente paragrafo 2.6.

8. CARTELLO DI CANTIERE

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero un esemplare del cartello indicatore di cantiere, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1° giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

9. ADEMPIMENTI DI FINE LAVORAZIONI

Al termine dell'intervento dovrà essere ripulito l'intero lotto e gli edifici in particolare. Dovranno essere smontate tutte le opere provvisorie con ricollocazione di tutti gli elementi eventualmente rimossi senza esclusione alcuna. L'area di cantiere dovrà essere rilasciata perfettamente ripulita e liberata da qualsiasi materiale.



MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA
E-mail: aid@aid.difesa.it - PEC: aid@postacert.difesa.it

Mod. 7.1 27 02/00

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA NOMINA A
COMMISSARIO DI GARA EX ART 77 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.04.2016, N.50

Il sottoscritto _____ nominato componente della commissione giudicatrice di cui
all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, con Atto dispositivi n. _____ del _____ dal Direttore Centrale
di AID, in relazione alla procedura di gara per _____ CIG _____,

DICHIARA ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, l'inesistenza di cause di
incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 77 del D. Lgs. 50/2016.

FIRMA _____



Esempio di gestione procedura con il modulo AVCpass di ANAC





Dimostrazione di un caso concreto di gestione procedura con il modulo AVCPass di ANAC

1	RICHIESTA CODICE CIG	4
2	ACCESSO AL SERVIZIO AVCPASS	6
3	COMPLETAMENTO DEI DATI ANAGRAFICI (SE NECESSARIO).....	8
4	RICERCA GARA.....	11
5	ACQUISIZIONE PARTECIPANTE	12
6	GESTIONE UTENTI OSSIA CREAZIONE GRUPPO VERIFICA REQUISITI.....	17
7	AVVISI	23
8	COMPROVA REQUISITI	24
8.1	Richiesta Requisito 01 - Falsa dichiarazione o documentazione - Lett. H	28
8.2	Richiesta Requisito 02 - Comunicazione regolarità fiscale - Lett. G.....	31
8.3	Richiesta Requisito 03 - Versamento del Contributo ad AVCP.....	33
8.4	Richiesta Requisito 04 - Denuncia dei reati - Lett. M-ter.....	34
8.5	Richiesta Requisito 05 - Errore grave nell'esercizio dell'attività profess. - Lett. F.....	37
8.6	Richiesta Requisito 06 - Grave negligenza o malafede - Lett. F.....	41
8.7	Richiesta Requisito 07 - Richiesta di ordine speciale-tecnico-professionale fatta all'OE44	
8.8	Richiesta Requisito 08 - Visura registro delle imprese - Lett. A	45
8.9	Richiesta Requisito 09 - Anagrafe sanzioni amm. dipendenti da reato - Lett. M.....	48
8.10	Richiesta Requisito 10 - Divieto di contrarre con la pubbl. amm. - ex. Art. 32-quater...	50
8.11	Richiesta Requisito 11 - Antimafia - Lett. B	54
8.12	Richiesta Requisito 12 - Esclusione dalla procedura di affidamento.....	59
8.13	Richiesta Requisito 13 - Falsa dichiarazione o documentazione ai fini SOA - Lett. M-bis61	
8.14	Richiesta Requisito 14 - Divieto di contrarre con la pubbl. amm. - Lett. M.....	64
8.15	Richiesta Requisito 15 - Certificato del casellario giudiziario (integrale) Lett. C.....	68
8.16	Richiesta Requisito 16 - Norme sicurezza - Lett. E	70
8.17	Richiesta Requisito 17 - Regolarità diritto del lavoro dei disabili - Lett. L.....	74
8.18	Richiesta Requisito 18 - Documento unico di regolarità contributiva (DURC Verifica autodichiarazione) - Lett. I.....	76



8.19	Richiesta Requisito 18 - Documento unico di regolarità contributiva (DURC Aggiudicazione partecipazione appalto) - Lett. I	82
9	GRADUATORIA E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	87
10	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.....	90
11	FASCICOLO POST-AGGIUDICAZIONE	92



1 Richiesta codice CIG

Richiesta codice CIG: <https://simog.avcp.it/AVCP-SimogWeb/checkAuthentication>
Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini AVCpass → NO

Questi sono i requisiti richiesti al momento della richiesta del codice CIG

- Quelli in grigio vengono richiesti in automatico dal sistema AVCP e secondo AVCP sono obbligatori
- Quello in bianco veniva richiesto dalla SA

Elenco Requisiti nel momento della richiesta del CIG

Requisito	Valore	Esclusione	Comprensiva offerta	Avvalimento	Bando tipo	Riservatezza	Stato
Requisito 01	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CABELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 02	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 36, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 03	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 36, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 04	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE, NONCHE' DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIU' REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 36, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 05	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO (ART. 36, COMMA 1, LETT. E) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 06	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 36, COMMA 1, LETT. H) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 07	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE SOA (ART. 36, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 08	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIARE I REATI DI CUI ALLI ARTT. 317 E 359 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 122/81 (ART. 36, COMMA 1, LETT. N-TER D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 09	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGligenza O MALAFIDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDOISE LA GARA (ART. 36, COMMA 1, LETT. P) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 10	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE (ART. 36, COMMA 1, LETT. P) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 11	INDIStABILITA' DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 36, COMMA 1, LETT. Q) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 12	INDIStABILITA' DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 36, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 13	REGOLARITA' DELL'INQUOTA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 36, COMMA 1, LETT. L) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 14	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 231/01 (ART. 36, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 15	ASSENZA DI SANZIONI COMPARTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 36, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 16	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 22-QUATER C.P.	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 17	Organigramma minimo composto da 2 dipendenti (vedi disciplinare parte prima, punto 2.1, lett. d) / Organigramm bestehend aus 2 Beschäftigten (siehe Ausschreibungsbedingungen, erster Teil, Punkt 2.1, Buchst. d)	SI	SI	SI	NO	NO	Valido per tutti i lotti
Requisito 18	Dimostrazione del versamento del contributo AVCP	NO	NO	NO	NO	NO	Valido per tutti i lotti

Elenco Lotti

CIG	Importo lotto	Oggetto
Codice CIG	Importo	Oggetto della gara

I Campi "Valore", "Esclusione", "Bando tipo", riservatezza" e "Stato" vengono rimossi a breve.

Quelli che rimangono sono:



-
- **Comprova offerta:** indica l'applicazione dell'art 48-1bis con la previsione di inviare la documentazione originale di comprova dei requisiti direttamente in offerta. In questo caso l'OE può allegare documentazione (digitale) al passOE. Se il flag è negativo la documentazione non può essere trasmessa
 - **Avvalimento:** indica se per il requisito possibile applicare l'avvalimento. Solo se esistono requisiti contrassegnati da un sì l'OE può specificare una ausiliaria sul PASS
-

Dopo la richiesta del codice CIG segue la pubblicazione della gara, la presentazione delle offerte da parte degli OE e l'apertura delle buste.

Prima di fare la comprova dei requisiti si prosegue con i prossimi step.



2 Accesso al servizio AVCpass

Accesso al servizio AVCpass: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/>

The screenshot shows the ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) website. The top navigation bar includes 'Autorità', 'Servizi', 'Attività', 'Comunicazione', 'Amministrazione Trasparente', and 'Orientamenti'. The 'Servizi' menu is expanded, showing a list of services. An arrow points to the 'AVCpass' link in this list. Below the list, there is a section titled 'Servizi' with a brief description of the services and a list of links for various services, including 'Adempimenti art. 9, comma 7 e 10, commi 3 e 4, lettere a) e b) del d.l. 66/2014.', 'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)', and 'AVCpass'.

The screenshot shows the ANAC website's 'AVCpass' service page. The page title is 'AVCpass' and it includes a sub-header 'Accesso riservato all'Operatore economico'. The main content describes the system and provides instructions for access. An arrow points to the 'Accesso riservato alla Stazione Appaltante' section, which details the requirements for bidders and provides a list of steps to access the service. The steps include: 'Essere registrati come utenti dei servizi dell'Autorità come descritto nella sezione Registrazione e Profilazione Utenti', 'Richiedere il profilo di "Responsabile del procedimento ex art. 10 D.LGS. 163/2006" associato al soggetto rappresentato "Stazione appaltante" dalla pagina di creazione profili', and 'Procedere con l'attivazione del profilo secondo le modalità operative descritte nel Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti'.



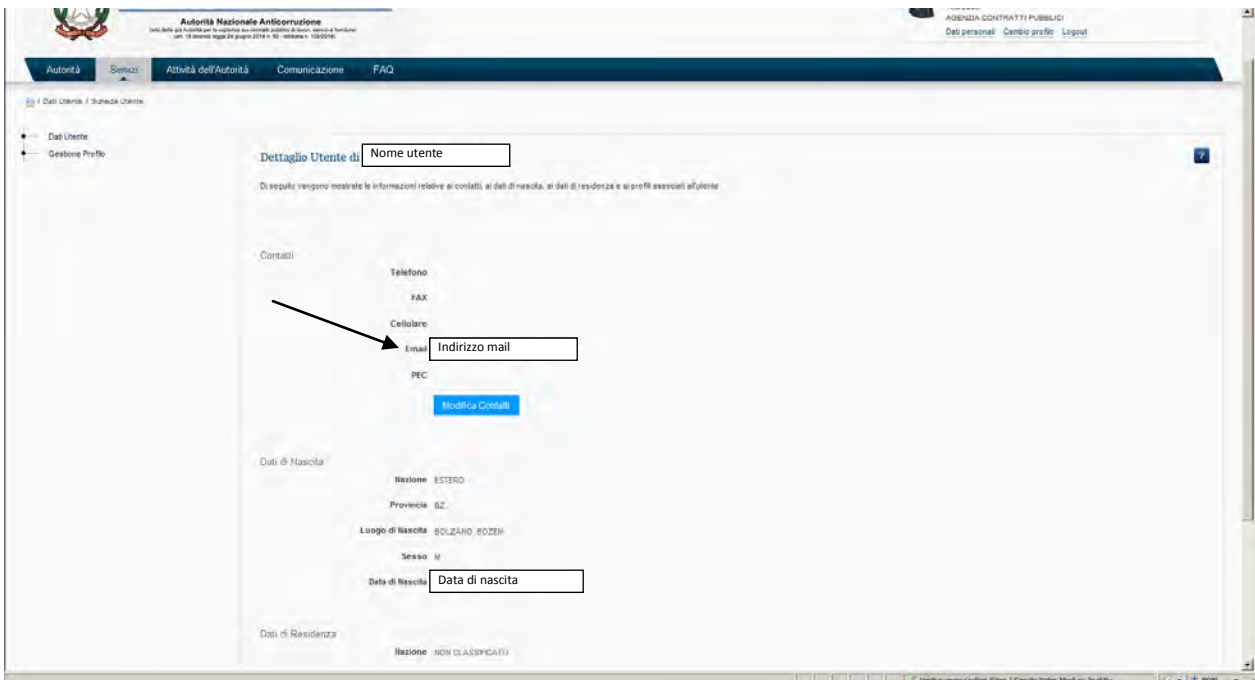
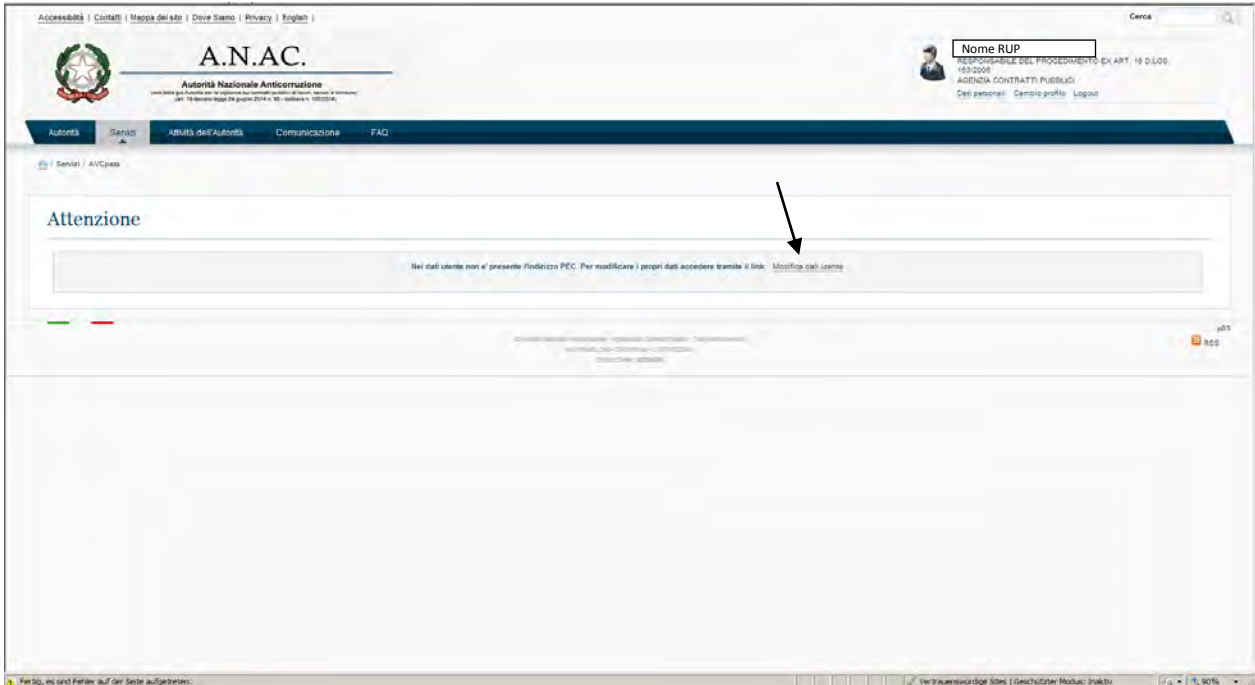
Per la comprova dei requisiti loggarsi con le stesse credenziali utilizzate per la richiesta del codice CIG:

Scegliere il CDC ossia la SA



3 Completamento dei dati anagrafici (se necessario)

In questo caso mancava l'indirizzo PEC del RUP





Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Consiglio Nazionale delle Giurie per la gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
per l'Amministrazione Regionale del Trentino-Alto Adige (Sudtirolo)

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D. LGS 163/2008
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Dati Utente / Scheda Utente

Dati Utente
Gestione Profilo

Modifica Contatti Utente

In questa pagina è possibile modificare i propri contatti.

E-mail	Recupiti	PEC
<p>Indirizzo e-mail non certificato</p> <input type="text" value="Indirizzo mail"/> Modifica e-mail Conferma e-mail	<p>Telefono Cellulare Fax</p> <p>— non presente —</p> <input type="button" value="Inserisci telefono"/>	<p>Indirizzo PEC non inserito</p> <p>— non presente —</p> <input type="button" value="Inserisci PEC"/>

Inserisci

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Consiglio Nazionale delle Giurie per la gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
per l'Amministrazione Regionale del Trentino-Alto Adige (Sudtirolo)

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D. LGS 163/2008
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Dati Utente / Scheda Utente

Dati Utente
Gestione Profilo

Modifica Contatti Utente

In questa pagina è possibile modificare i propri contatti.

E-mail	Recupiti	PEC
<p>Indirizzo e-mail non certificato</p> <input type="text" value="Indirizzo mail"/> Modifica e-mail Conferma e-mail	<p>Telefono Cellulare Fax</p> <p>— non presente —</p> <input type="button" value="Inserisci telefono"/>	<p>Indirizzo PEC</p> <input type="text" value="Indirizzo PEC"/> Annulla modifica Conferma PEC

Inserisci



ANAC manda una PEC che contiene il Codice PIN da inserire

The screenshot shows the ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) website interface. The main content area is titled "Modifica indirizzo PEC - Procedura di certificazione". It contains the following text and elements:

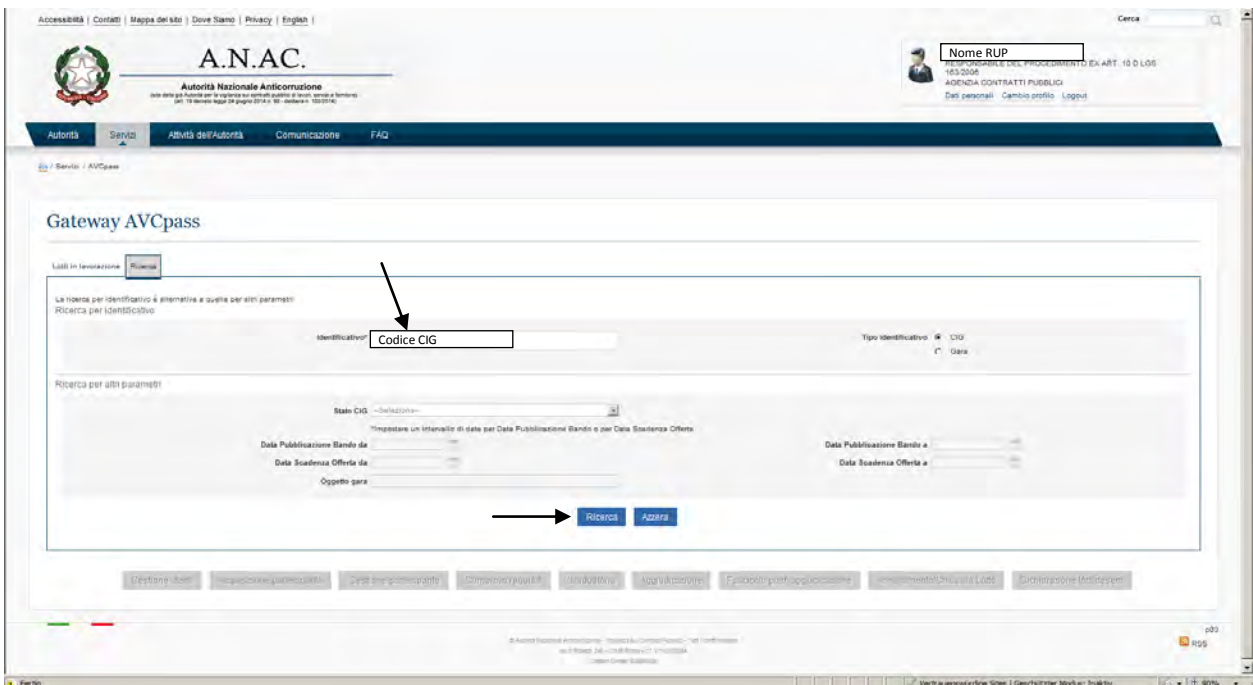
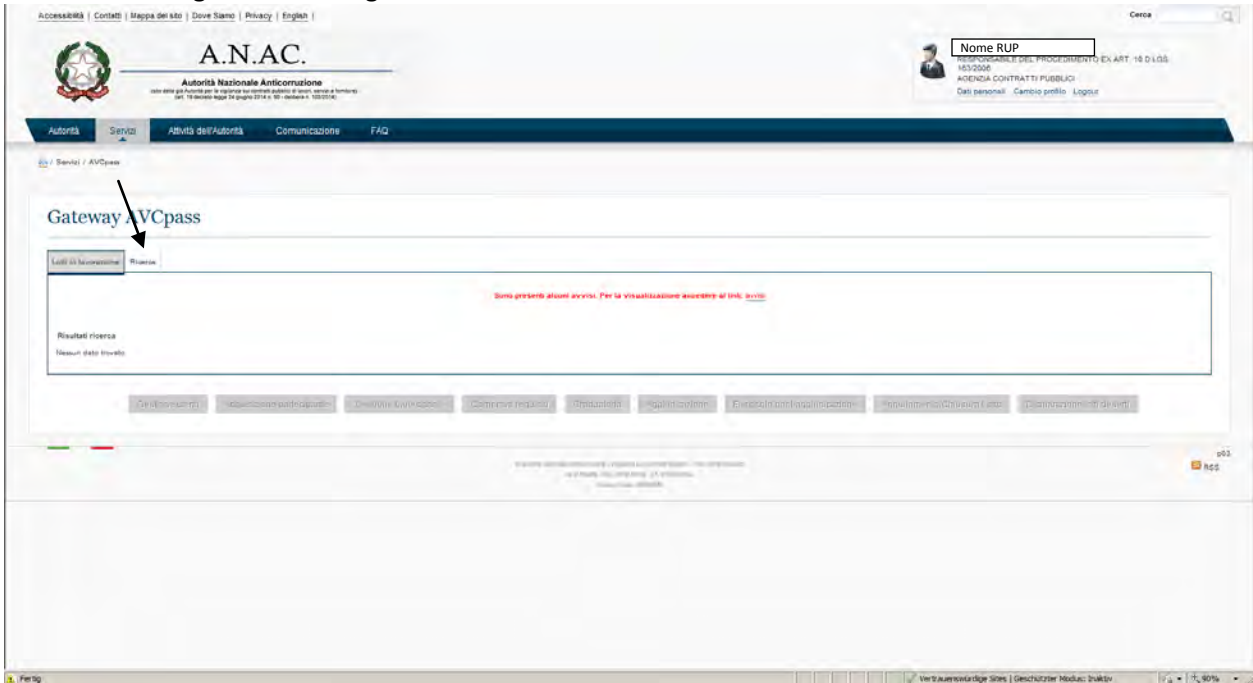
- Text: "Per rendere effettiva la modifica del proprio indirizzo PEC è necessaria una procedura di certificazione"
- Text: "All'indirizzo di posta elettronica è stato inviato un codice numerico di 10 cifre"
- Text: "Inserire il codice nel campo sottostante e cliccare sul pulsante Certifica"
- Text: "La mancata certificazione comporterà l'annullamento della modifica effettuata."
- Text: "Nel caso in cui l'e-mail non dovesse arrivare, controllare le impostazioni Anti-Spam o, in alternativa, contattare l'Ingeg Desk."
- Section: "Modifica indirizzo di posta elettronica"
- Section: "Procedura di certificazione:"
- Text: "Codice PIN" followed by an input field containing "Codice PIN" and a question mark icon.
- Buttons: "Indietro" and "Certifica".

Two black arrows are drawn on the page: one points to the "Codice PIN" input field, and the other points to the "Certifica" button.



4 Ricerca gara

Per iniziare bisogna cercare la gara





5 Acquisizione partecipante

“Gestione utenti” non funziona, per cui si procede con “Acquisizione partecipante”

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Viale della Repubblica, 229 - 00187 Roma, Italia
Tel. 06 494091 - Fax 06 49409211 - SE - Internet: www.anac.it

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Del personale: Cambia profilo - Logout

Autore: Servizi | AVCPass

Gateway AVCPass

Limiti di facoltazione: [Pagine](#)

Ricerca per identificativo

Identificativo: Tipo identificativo: CIG Gara

Risultati ricerca [1 elemento]

CIG *	Stato CIG *	Gara *	Oggetto gara *	Data pubbl. bando *	Data scad. offerta *	Dettaglio
<input type="text" value="Codice CIG"/>	PERFEZIONATO	<input type="text" value="Codice Gara"/>	<input type="text" value="Oggetto Gara"/>	20/11/2014	19/12/2014	Dettaglio

Raffina la ricerca

[Gestione utenti](#) [Acquisizione partecipante](#) [Gestione partecipante](#) [Comprova requisiti](#) [Graduatoria](#) [Applicazione](#) [Fascicolo post-applicazione](#) [Annullamento/Chiusura Lotto](#) [Dichiarazione forti disenti](#)

NB: Prima di selezionare una funzione bisogna sempre selezionare il CIG

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Viale della Repubblica, 229 - 00187 Roma, Italia
Tel. 06 494091 - Fax 06 49409211 - SE - Internet: www.anac.it

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Del personale: Cambia profilo - Logout

Autore: Servizi | AVCPass | Acquisizione Partecipante

Acquisizione Partecipante

Elenco CIG

CIG *	Oggetto gara *	Data pubbl. bando *	Data scad. offerta *
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	20/11/2014	19/12/2014

Elenco Partecipanti Selezionati

Relazioni stato Evento

Seleziona o smarca il codice AVCPass

[Indietro](#) [Conferma](#)

[Indietro](#) [Chiudi fase Apertura quote](#) [Acquisizione Partecipante senza Patti](#)



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autoria | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Acquisizione Partecipante

Acquisizione Partecipante

Elenco CIG

CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	29/11/2014	10/12/2014

Elementi Partecipanti Selezioni:
Nessun dato trovato

Elementi Pass Da Acquisire [1 elemento]

Codice AVCPass #
<input type="text" value="Codice AVCPass"/>

Selezione o inserisci il codice AVCPass*

Dopo il controllo del PassOE che l'OE ha inserito nella busta A dichiarare CONFORME il Pass (nel caso che è conforme)

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autoria | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Acquisizione Partecipante

Acquisizione Pass

Elenco CIG

CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	29/11/2014	10/12/2014

Dati Partecipante

Denominazione	Codice AVCPass
<input type="text" value="Denominazione impresa"/> <small>Tipo persona giuridica: IMPRESA SINGOLA (INDIVIDUALE), ARTIGIANI, SOCIETÀ COMMERCIALI, COOPERATIVE</small>	<input type="text" value="Codice AVCPass"/>

CIG indicati nel Pass [1 elemento]

Codice CIG	Denominazione impresa	CIG - Oggetto #
<input type="text" value="Codice CIG Denominazione impresa"/>		

N.B.: CIG visualizzati in grigio non fanno parte della selezione effettuata dall'utente e sono esclusi nell'acquisizione del partecipante

Operatori Economici Selezionati [1 elemento]

Operatore Economico #	Ruolo #	Assetto
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	CAPORUPPO/OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	1

Selezione lo stato del pass

Stato Pass*
- Seleziona
- Seleziona
- CONFORME
- NON CONFORME



Elementi CIG

CIG #	Codice CIG	Gara #	Codice gara	Oggetto gara #	Oggetto gara	Data pubb. bando #	28/11/2014	Data scad. offerta #	18/12/2014
-------	------------	--------	-------------	----------------	--------------	--------------------	------------	----------------------	------------

Dati Partecipante

Denominazione: **Denominazione impresa**
Tipo persona giuridica: IMPRESA SINGOLA (INDIVIDUALI, ARTIGIANI, SOCIETA' COMMERCIALI, COOPERATIVE)
Codice AVCPass: **Codice AVCPass**

Elementi CIG

CIG indicati nel PAV: **Codice CIG**
Stato ricezione: NON DOVUTO

Elenco Operatori Economici

Operatori economici selezionati (1 elemento)

Operatore Economico #	Ruolo #	Anzianità #	Contributo ARAC #
Denominazione impresa	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	NO Anz. Richiesta	NON DOVUTO

Selezionare lo stato del partecipante:

Stato AVCPass: **CORRIME**
Stato Partecipante: Ammissibile

Elementi CIG

CIG #	Codice CIG	Gara #	Codice gara	Oggetto gara #	Oggetto gara	Data pubb. bando #	28/11/2014	Data scad. offerta #	18/12/2014
-------	------------	--------	-------------	----------------	--------------	--------------------	------------	----------------------	------------

Dati Partecipante

Denominazione: **Denominazione impresa**
Tipo persona giuridica: IMPRESA SINGOLA (INDIVIDUALI, ARTIGIANI, SOCIETA' COMMERCIALI, COOPERATIVE)
Codice AVCPass: **Codice AVCPass**

Elementi CIG

CIG indicati nel PAV: **Codice CIG**
Stato ricezione: NON DOVUTO

Elenco Operatori Economici

Operatori economici selezionati (1 elemento)

Operatore Economico #	Ruolo #	Anzianità #	Contributo ARAC #
Denominazione impresa	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	NO Anz. Richiesta	NON DOVUTO

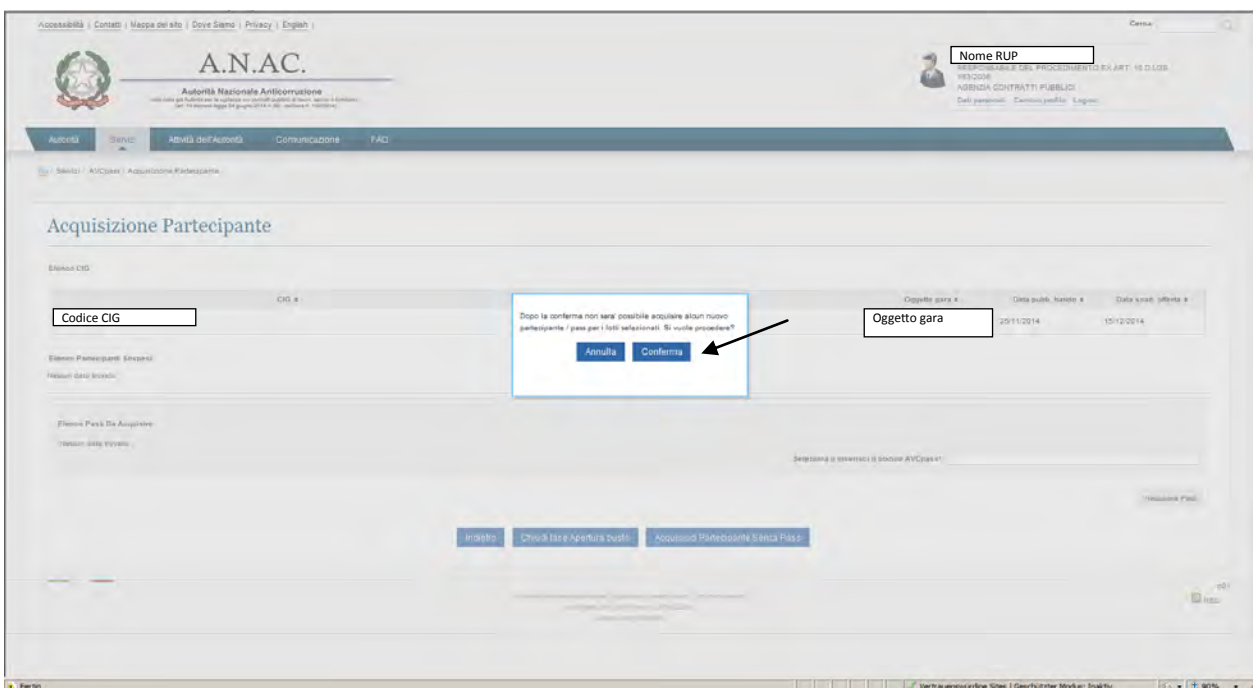
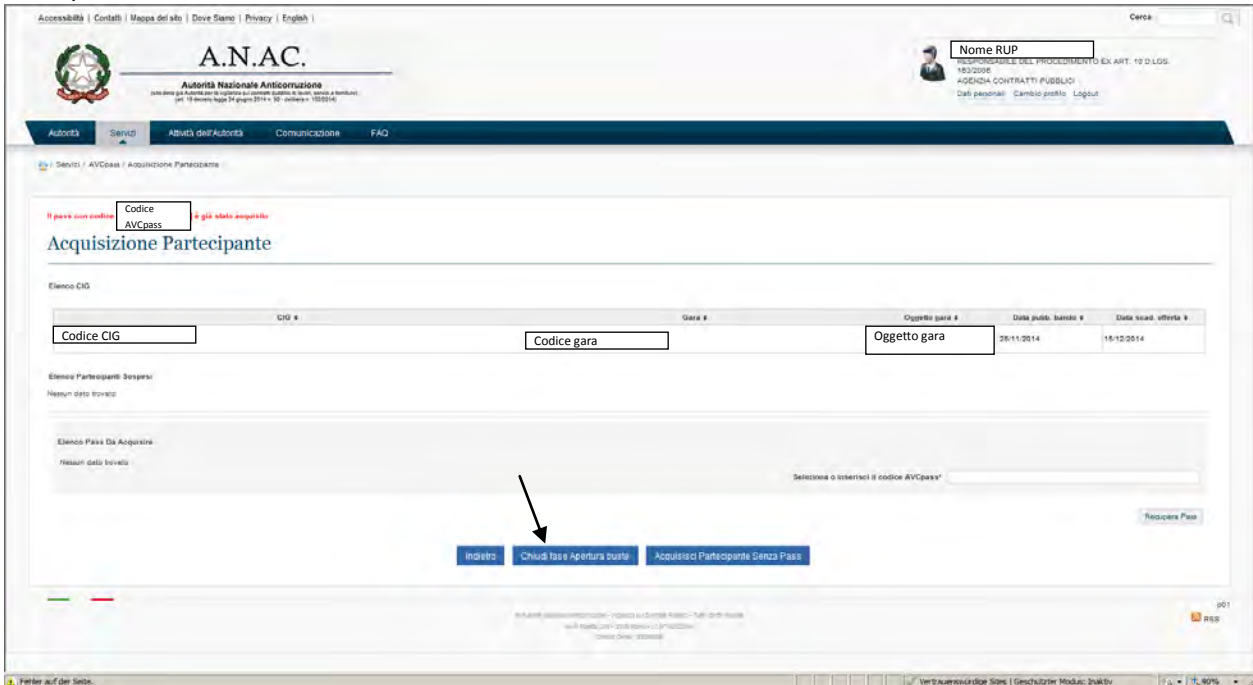
Selezionare lo stato del partecipante:

Stato AVCPass: **CORRIME**
Stato Partecipante: Ammissibile

Andando avanti si confermano le informazioni inserite



L'acquisizione partecipante è da fare per tutti gli OE che hanno presentato offerta. Se sarebbe un'altro pass da acquisire, sarebbe da farlo qui (in questo caso c'era un solo offerente, per cui si chiude la fase Apertura buste)





The screenshot shows the ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'Accessibilità', 'Contatti', 'Stampa Delirato', 'Dove Siamo', 'Privacy', and 'English'. The ANAC logo and name are prominently displayed. A user profile section on the right identifies the user as 'Nome RUP' (Responsabile del Procedimento ex art. 18 D.Lgs. 163/2006) and provides options for 'Deti personale', 'Cambio profilo', and 'Logout'. The main content area features a dark blue header with 'Servizi' and 'Acquisizione Partecipante'. Below this, a large white box contains the heading 'Conferma Chiusura Fase Acquisizione Pass'. A message box states 'Chiusura fase acquisizione pass avvenuta con successo'. A blue button labeled 'Torna al Gateway AVCPass' is highlighted with a black arrow. The footer includes the Italian flag and a small 'hsp' logo.



6 Gestione utenti ossia Creazione Gruppo verifica requisiti

Adesso si vuole procedere con la comprova dei requisiti che non funziona

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Via della Repubblica, 101 - 00187 Roma, Italia
Tel. 06 4781001 - Fax 06 4781002 - Email: info@anac.it

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Gateway AVCpass

Sono presenti alcuni avvisi. Per la visualizzazione accedere al link: avvisi

CIG #	Stato CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #	Dettaglio
Codice CIG	FINE ACQUISIZIONE PARTECIPANTE	Codice gara	Oggetto gara	28/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

Gestione utenti | Acquisizione partecipante | Gestione partecipante | **Comprova requisiti** | Graduatoria | Aggiudicazione | Fascicolo post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Loti | Dichiarazione loti desisti

Per poter fare il controllo dei requisiti bisogna creare un “Gruppo verifica requisiti”. Questo deve fare il “Responsabile del procedimento ex Art. 10 d.lgs. 163/2006”.

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
Via della Repubblica, 101 - 00187 Roma, Italia
Tel. 06 4781001 - Fax 06 4781002 - Email: info@anac.it

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Gateway AVCpass

Sono presenti alcuni avvisi. Per la visualizzazione accedere al link: avvisi

CIG #	Stato CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #	Dettaglio
Codice CIG	FINE ACQUISIZIONE PARTECIPANTE	Codice gara	Oggetto gara	28/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

Gestione utenti | Acquisizione partecipante | Gestione partecipante | Comprova requisiti | Graduatoria | Aggiudicazione | Fascicolo post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Loti | Dichiarazione loti desisti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
19/2009/LE
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Sevizi / AVCPass

Dettaglio

Lotto | Gara | Gruppo vendite riservate | Eventi

CIG: | Oggetto: | Importo Lotto:

Data scadenza offerta: 15/12/2014
Stato CIG: FINE ACQUISIZIONE PARTECIPANTE

Assunzione Partecipante | Opzione Partecipanti | Comprova risultati | Ordine di Appalto | Aggiudicazione | Fianchizie post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Lotto | Diritto di Segue

Indietro

Verzweunwirdge Sites | Geschützter Modus: Zuluktiv

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione
19/2009/LE
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Sevizi / AVCPass

Dettaglio

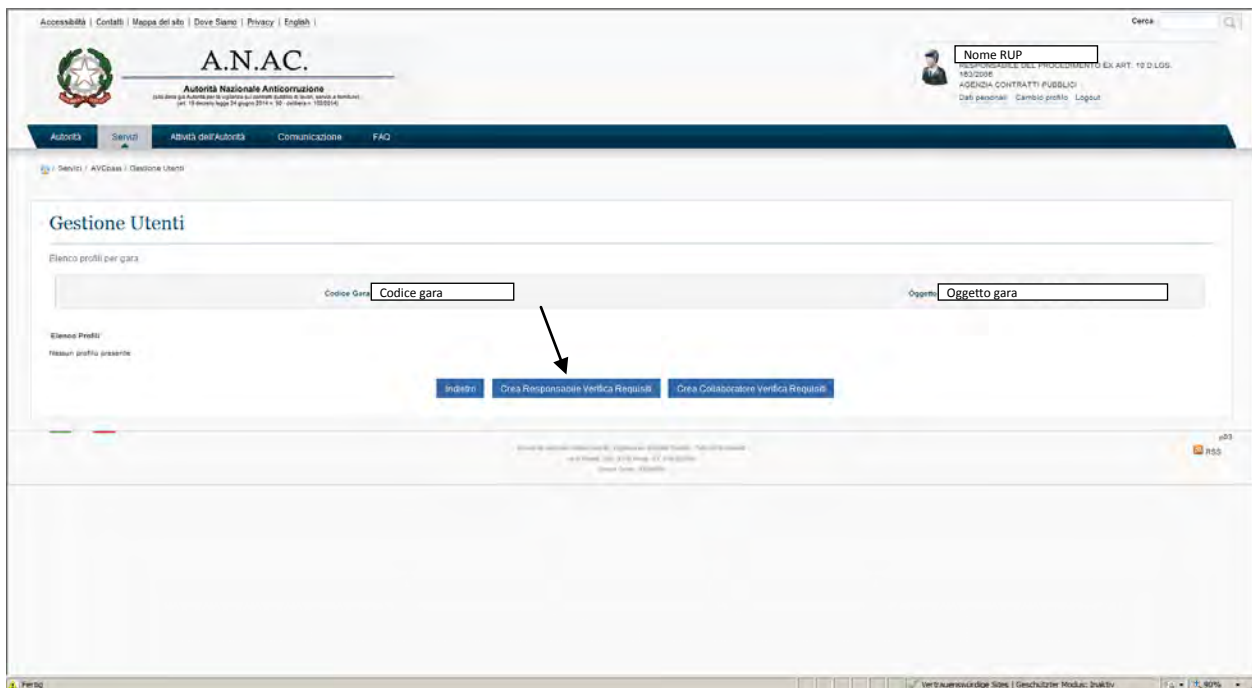
Lotto | Gara | Gruppo vendite riservate | Eventi

Elenco Profili
Nessun profilo premette

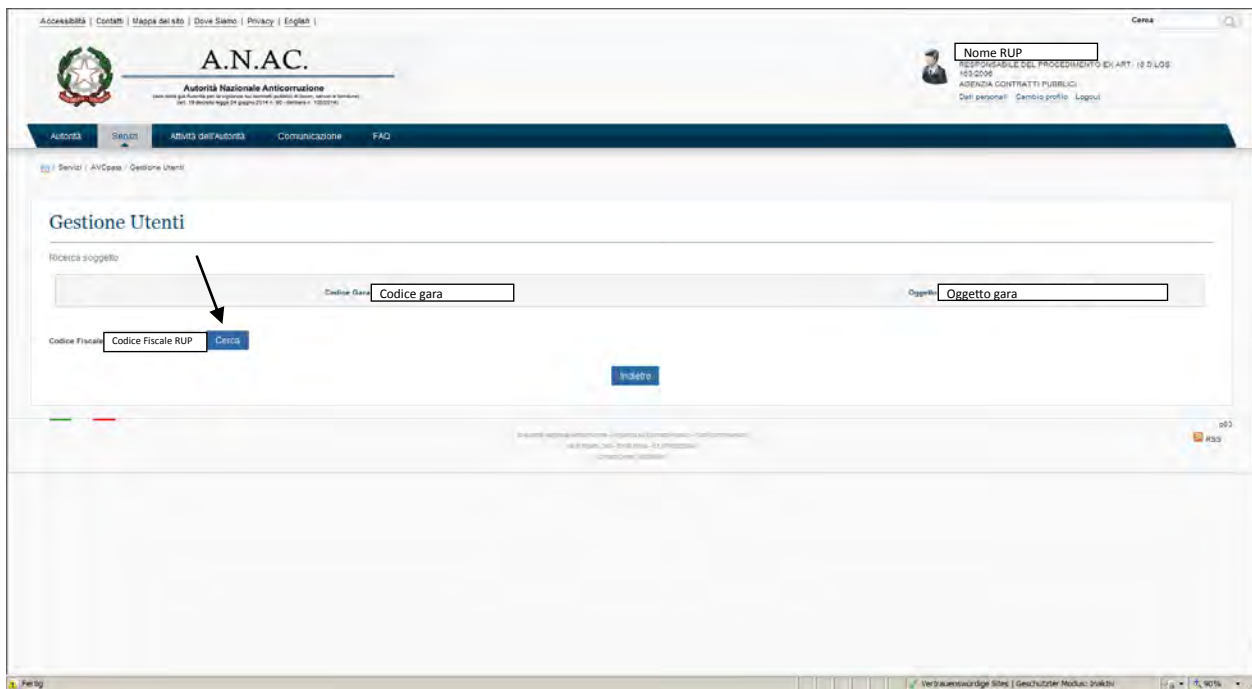
Sessione utenti

Indietro

Verzweunwirdge Sites | Geschützter Modus: Zuluktiv



Viene creato il „Responsabile Verifica requisiti“





Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | AVCPass | Gestione Utenti

Gestione Utenti

Conferma dati soggetto

Codice Gara: Oggetto:

Codice Fiscale: Nome: Cognome:

Stato: NON CLASSIFICATO Indirizzo mail: Indirizzo PEC:

Elenco Lotti
Nessun dato trovato

Elenco Funzioni
Nessun dato trovato

DISCLAIMER PER RESPONSABILITÀ RUP PER ATTRIBUZIONE PROFILO AL RESPONSABILE VERIFICA REQUISITI E AI COMMISSARI

L'Utente dichiara di inserire i dati di seguito richiesti nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 (Cd. Codice della Privacy) e della normativa vigente. In particolare, conferma che i dati inseriti sono pertinenti alle finalità della normativa di riferimento. L'Utente dichiara altresì che l'individuazione del Commissario e del Responsabile verifica requisiti è avvenuta nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti adottati dalla Stazione Appaltante. L'Utente garantisce infine la veridicità, l'attendibilità e la correttezza dei dati di seguito inseriti, consapevole del fatto che l'inserimento di dati non più attuali, errati o falsi non permetterà all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori/Services e Forniture di garantire il corretto adempimento al proprio mandato istituzionale e potrà comportare l'eventuale applicazione di sanzioni nei casi individuati dalla normativa di riferimento. Il profilo del Commissario e del Responsabile verifica requisiti sarà in ogni caso soggetto ad accettazione da parte di quest'ultimo e diventerà operativo solo a seguito dell'accettazione medesima.

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English

A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | AVCPass | Gestione Utenti

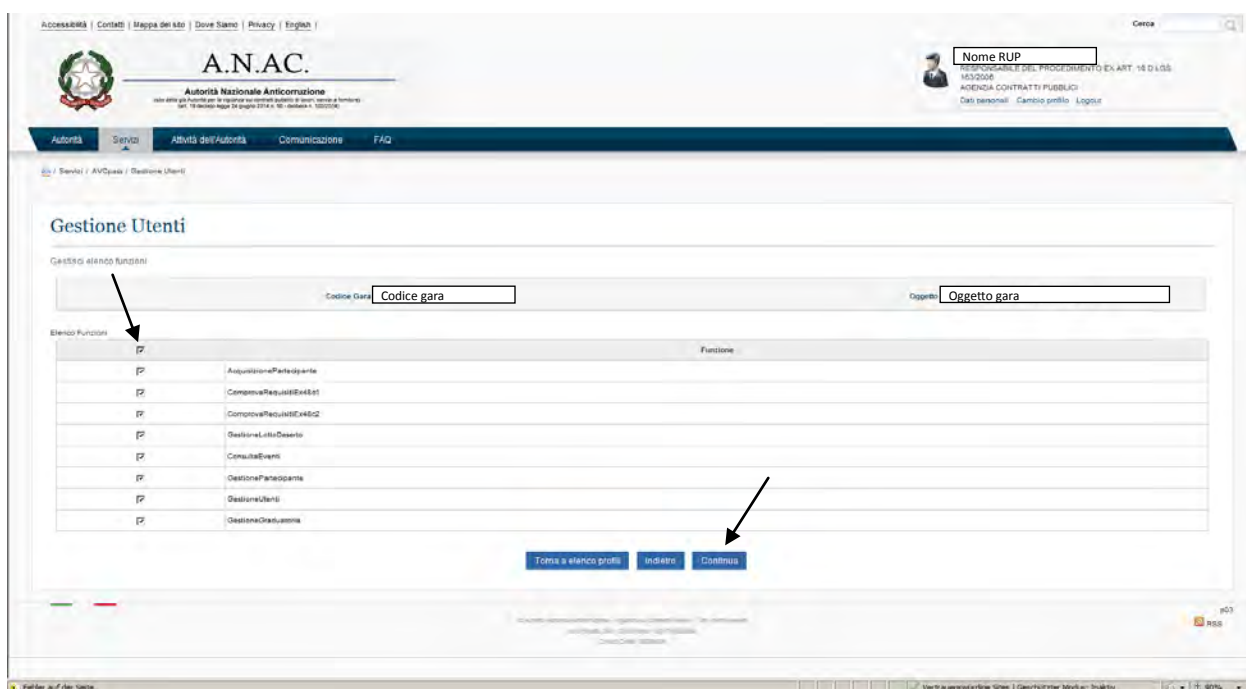
Gestione Utenti

Gestisci elenco lotti

Codice Gara: Oggetto:

Elenco Lotti

Codice Gara	Codice CIG	Oggetto
<input type="text"/>	<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text"/>



Al „Responsabile Verifica requisiti“ vengono dati tutti i possibili diritti per poter verificare i requisiti.



A.N.A.C.
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Gestione Utenti

Inserimento dettagli profilo:

Codice gara: Oggetto gara:

Codice Fiscale:

Nome: Cognome:

Indirizzo mail: Indirizzo PEC:

Elenco Lotti

Elenco Funzioni

Argomento Partecipazione

Comprova dei Requisiti ex art. 48 comma 1

Comprova dei Requisiti ex art. 48 comma 2

Dichiarazione lotti deserti

Eventi

DISCLAIMER PER RESPONSABILITÀ RUP PER ATTRIBUZIONE PROFILO AL RESPONSABILE VERIFICA REQUISITI E AI COMITISSIVI

Torna a Menu profilo | Indietro | Conferma

La creazione del „Gruppo verifica requisiti“ è possibile anche partendo da “Gestione utenti”

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Gateway AVCPass

Lotti in lavorazione Ricerca

Sono presenti alcuni avvisi. Per la visualizzazione accontentati al link: [avvisi](#)

Codice CIG	Stato CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta	Dettaglio
<input type="text" value="Codice CIG"/>	FINE ACQUISIZIONE PARTECIPANTE	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

Gestione utenti | Acquisizione partecipante | Gestione partecipante | Comprova requisiti | Graduatoria | Aggiudicazione | Fascicolo post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Lotti

Dichiarazione lotti deserti



7 Avvisi

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English |

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Gateway AVCPass

Lotti in lavorazione | Ricerca

Sono presenti alcuni avvisi. Per la visualizzazione accedere al link: [avvisi](#)

CIG	Stato CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta	Dettaglio
<input type="text" value="Codice CIG"/>	AGGIUDICATO	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

Gestione utenti | Acquisizione partecipante | Gestione partecipante | Controlla requisiti | Graduatoria | Aggiudicazione | Fascicolo post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Lotti | Dichiarazione kifi diversi

Ministero Nazionale Anticorruzione - Tutti i procedimenti
Via M. Sallustiana, 50 - 00187 Roma - Tel. 06/49808254
Contatto Online: 99989904

RSS

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Gateway AVCPass

Lotti in lavorazione | Ricerca

Avvisi

- E' stato attivato il collegamento con il Ministero dell'Interno per la richiesta della comunicazione antimafia. Il servizio è al momento disponibile esclusivamente sulla Prefettura attiva sul Siceant, come riportato nella maschera di richiesta. Si ricorda che il D.Lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 ha modificato il Codice antimafia stabilendo che la prefettura destinataria della richiesta sia quella della provincia in cui risiede l'operatore economico da verificare. Si prega di porre attenzione nella corretta indicazione della Prefettura competente poiché, al momento, eventuali errori di selezione potrebbero rimanere senza esito.
- Al fine di ottenere il DURC comprensivo della valutazione della Cassa Edile competente è necessario specificare un CCNL applicato relativo al settore edile. Si ricorda che è sempre necessario specificare le coordinate INPS dell'impresa.

Chiudi

CIG	Stato CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta	Dettaglio
<input type="text" value="Codice CIG"/>	AGGIUDICATO	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

Gestione utenti | Acquisizione partecipante | Gestione partecipante | Controlla requisiti | Graduatoria | Aggiudicazione | Fascicolo post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Lotti | Dichiarazione kifi diversi

Ministero Nazionale Anticorruzione - Tutti i procedimenti
Via M. Sallustiana, 50 - 00187 Roma - Tel. 06/49808254
Contatto Online: 99989904

RSS



8 Comprova requisiti

Adesso, dopo aver creato il “Gruppo verifica requisiti” si riesce a fare la “Comprova requisiti”.
Per fare la “Comprova requisiti” bisogna selezionare il nuovo profilo appena creato (“Responsabile verifica requisiti”).

[In questo caso, dato che il “Responsabile del Procedimento” corrisponde al “Responsabile verifica requisiti”, la “Comprova requisiti” si può anche fare con il profilo del “Responsabile del Procedimento”. Un eventuale “Collaboratore verifica requisiti” invece può fare la verifica dei requisiti solamente entrando con questo profilo].

Nome	Soggetto Rappresentato	Sede impresa OE / Centro di Costo SA	Tipologia del Soggetto Rappresentato	Selezione
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 15 D.LGS. 103/2000	PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	Sede impresa	STAZIONE APPALTANTE	Seleziona
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 19 D.LGS. 103/2000	AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI	AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	STAZIONE APPALTANTE	Seleziona
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 165/2005	AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI	STAZIONE UNICA APPALTANTE	STAZIONE APPALTANTE	Seleziona
RESPONSABILE VERIFICA REQUISITI	AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI - AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Gruppo verifica requisiti per la gara Numero gara	COMMISSIONE DI GARA	Seleziona

Adesso, cioè dopo aver creato il “Gruppo verifica requisiti”, è possibile la „Comprova requisiti“

CIG #	Stato CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #	Dettaglio
Codice CIG	FINE ACQUISIZIONE PARTECIPANTE	Codice gara	Oggetto gara	2011/2014	11/12/2014	Dettaglio





Elenco Richieste

Elenco CIG

Codice CIG: [] Ammesso: [] Codice gara: [] Oggetto gara: [] Data pubb. bando: 25/11/2014 Data scad. offerta: 15/12/2014

Partecipanti: [Partecipante] Operatore Economico: [Operatore Economico]

1 - Elenco Partecipanti 2 - Elenco Operatori Economici 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste (1 elemento)

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Esito
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE TECNICI PROFESSIONALI - N. A. SERVO SAFIDE		105530	05/02/2014	Richiesta inoltrata	05/02/2014	Dettaglio Richiesta

Torna al elenco partecipanti | Indietro | **Nuova Richiesta**

Si presentano le pagine dei requisiti da richiedere

Elenco
Requisiti nel
momento della
richiesta dei
requisiti

Requisito 01
Requisito 02
Requisito 03
Requisito 04
Requisito 05

Nuova Richiesta

Elenco CIG

Codice CIG: [] Ammesso: [] Codice gara: [] Oggetto gara: [] Data pubb. bando: 25/11/2014 Data scad. offerta: 15/12/2014

Partecipanti: [Partecipante] Operatore Economico: [Operatore Economico]

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)


Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OB...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD ANCP-DIMOSTRAZIONE DEL VE...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SOGGETTI TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 16...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONAL...	NO	Codice gara

1 2 3 4

Torna al elenco partecipanti | Indietro | **Avanti**



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP

RESPONSABILE VERIFICA REQUISITI
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI - AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E
LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE.

[Dati personali](#) [Cambio profilo](#) [Logout](#)

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCpass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PR...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI	REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI - NON CLASSIFICATO-ORGA...	SI	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIV...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.L.G...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QU...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>


1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

Elenco
Requisiti nel
momento della
richiesta dei
requisiti

- Requisito 06
- Requisito 07
- Requisito 08
- Requisito 09
- Requisito 10

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP

RESPONSABILE VERIFICA REQUISITI
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI - AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E
LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE.

[Dati personali](#) [Cambio profilo](#) [Logout](#)

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCpass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIO...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE C...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMI...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

Elenco
Requisiti nel
momento della
richiesta dei
requisiti

- Requisito 11
- Requisito 12
- Requisito 13
- Requisito 14
- Requisito 15



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE VERIFICA REQUISITI
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI - AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Partecipante
Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE N.	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL L.	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MA.	NO	Codice gara

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

Di seguito vengono visualizzate le richieste dei requisiti nell'ordine dell'Elenco Requisiti nel momento della richiesta dei requisiti (questo ordine è un altro come quello nel momento della richiesta del CIG).

8.1 Richiesta Requisito 01 - Falsa dichiarazione o documentazione - Lett. H

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Partecipante
Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OB...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD AVCP-DIMOSTRAZIONE DEL VE...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.G.S. 16...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONAL...	NO	Codice gara

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Operator Economico

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG s	Stato Partecipante s	Gara s	Oggetto gara s	Data pubb. bando s	Data scad. offerta s
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Codice CIG Operatore Economico: Operatore Economico

Requisito: ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)

Gara/Lotto: Codice gara

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito (1 elemento)

Descrizione s	Fonte s
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK: Avvio Richiesta IN ELENCO PARTECIPANTI	

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

Autorevole Nazionale Anticorruzione
 LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1 - Elenco Partecipanti 2 - Elenco Operatori Economici 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste

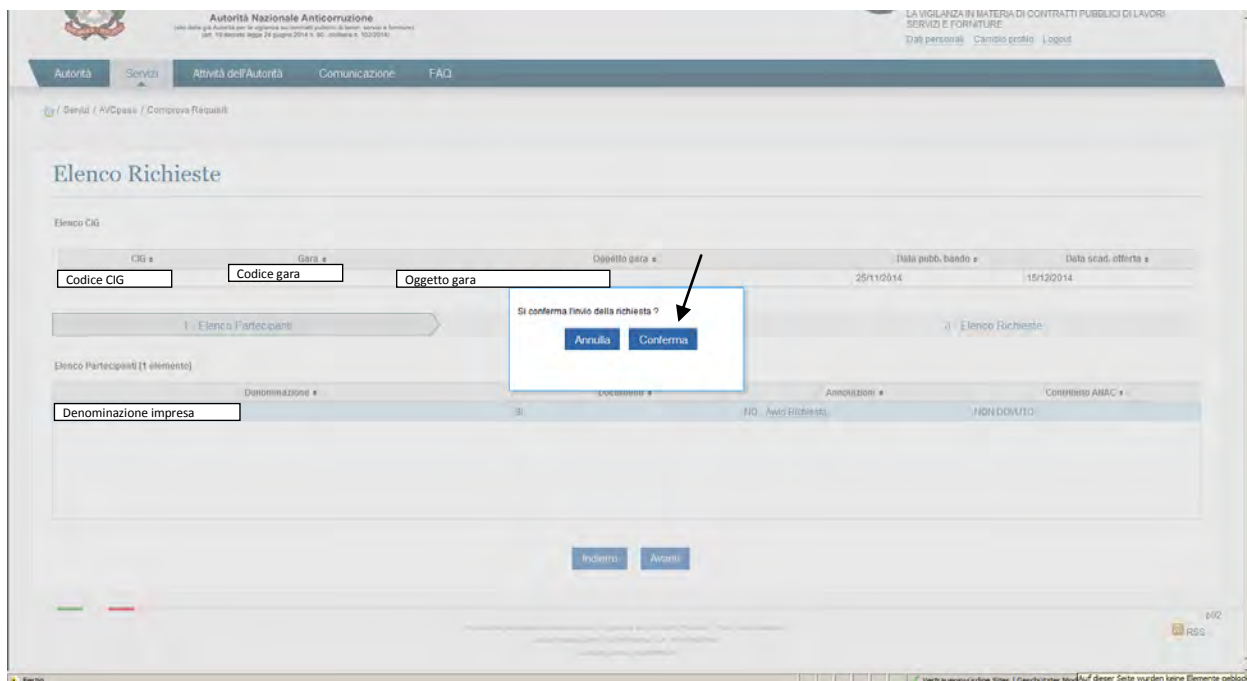
Elenco CIG

CIG s	Gara s	Oggetto gara s	Data pubb. bando s	Data scad. offerta s
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

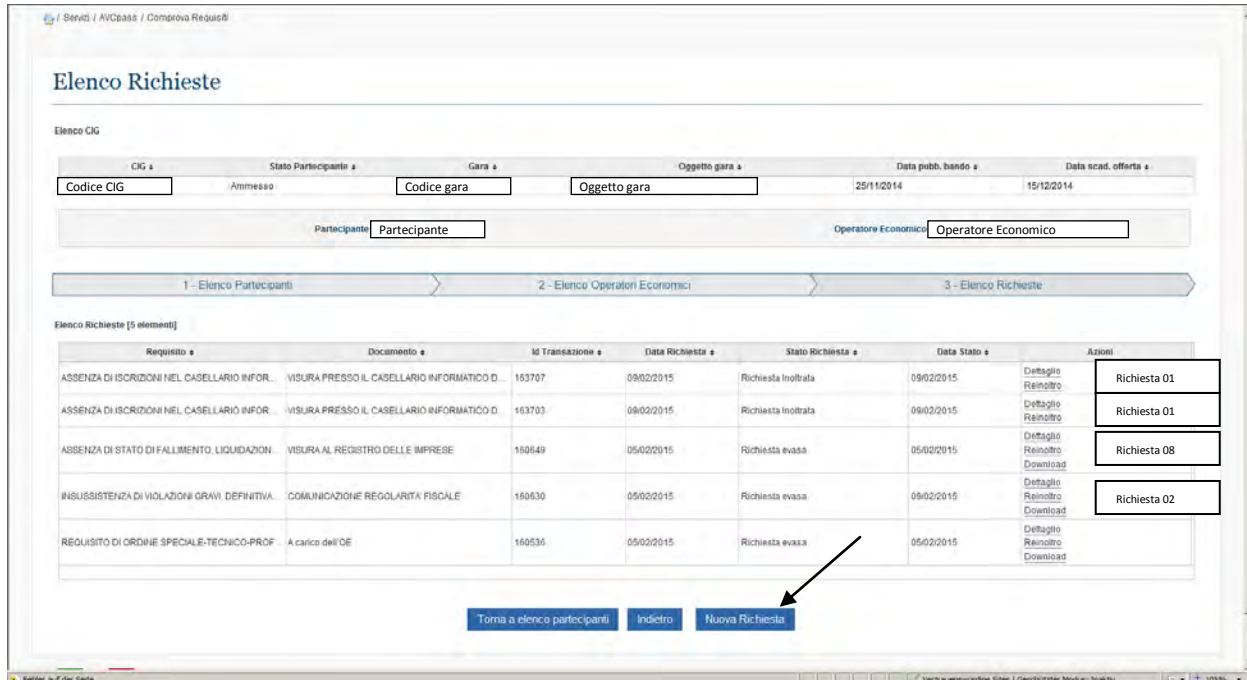
Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione s	Documenti s	Annotazioni s	Contributo ANAC s
Denominazione impresa	SI	NO Avvio Richiesta	NON DOVUTO

Indietro Avanti



La Richiesta 01 era la terza che è stata fatta e andata a buon fine. A questo punto nell'elenco delle richieste si presentano 5 richieste: la Richiesta 02, la Richiesta 08, la Richiesta 01 (2 volte, perché richiesta per sbaglio 2 volte) e una richiesta fatta all'OE già nel momento dell'acquisizione del CIG (l'organigramma).



È la richiesta con Id Transazione 163703 e 163707

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.2 Richiesta Requisito 02 - Comunicazione regolarità fiscale - Lett. G

Senza / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSI DOCUMENTI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	DIMOSTRAZIONE DEL VERSAM. ASSENZA DI SOGGETTI TRA DI ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORI	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti indietro Avanti

Senza / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito (1 elemento)

Descrizione	Fonte
COMUNICAZIONE REGOLARITA' FISCALE	COOPERAZIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE

Torna a elenco partecipanti indietro Avanti



La Richiesta 02 era la prima che è stata fatta e andata a buon fine. A questo punto nell’elenco delle richieste si presentano 2 richieste: la Richiesta 02 e una richiesta fatta all’OE già nel momento dell’acquisizione del CIG (l’organigramma).

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	COMUNICAZIONE REGOLARITA' FISCALE	160630	05/02/2015	Richiesta presa in carico	05/02/2015	Dettaglio Richiesta Richiesta 02
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE, TECNICO-PROF... A carico dell'OE.		160636	05/02/2015	Richiesta Inoltata	05/02/2015	Dettaglio Richiesta

È la richiesta con Id Transazione 160630

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.3 Richiesta Requisito 03 - Versamento del Contributo ad AVCP

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

1 - Elenco Requiriti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requiriti (16 elementi)

Tipologia Requirito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OB...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD AVCP-DIMOSTRAZIONE DEL V...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.G.S. 16...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELLESCROIZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONAL...	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requirito: Gara/lotto:

1 - Elenco Requiriti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito

Nessun documento presente

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

(Contributo per CIG non c'è perché in questo caso si tratta di una gara sotto i 150.000€)

D: Il requisito “DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD AVCP” viene chiesto già nella busta amministrativa della gara (non è propriamente un controllo ex art. 38). Bisogna lo stesso chiederlo tramite la comprova dei requisiti in AVCPass?

R: in caso di dubbio, tramite l'applicazione, è possibile verificare se il documento presentato in offerta sia vero o falso



8.4 Richiesta Requisito 04 - Denuncia dei reati - Lett. M-ter

Autorità Nazionale Anticorruzione
Ente della ANAC per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
 (art. 10 decreto legge 24 giugno 2014 n. 50 - convertito n. 102/2014)

LA VIOLANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Dati personali Cambio profilo Logout

Autentica Servizi Attività dell'Autorità Comunicazione FAQ

Sendi / AVCPass / Comprova Requiriti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

1 - Elenco Requiriti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requiriti [18 elementi]

Tipologia Requirito	Descrizione	Obbligatorietà requirito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OB...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD AVCP-DIMOSTRAZIONE DEL V...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.G.S. 15...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONAL...	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requirito: ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.G.S. 153/05, CHE ABBIANO OMESSO DENUNZIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 929 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.L.G.S. 153/05)-ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.G.S. 153/05, CHE ABBIANO OMESSO DENUNZIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 929 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.L.G.S. 153/05)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requiriti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requirito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK 'Avvio Richiesta' IN ELENCO PARTECIPANTI	

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

4 - Vigilanza ANAC - Vigilanza sui Contratti Pubblici - Tutti i dati sono...
 Via B.Pascale, 249 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/93920000
 Central Contact: 800.049339



Autorità Nazionale Anticorruzione
LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti 2 - Elenco Operatori Economici 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	SI	NO Auto Richiesta	NON DOVUTO

Indietro Avanti

Autorità Nazionale Anticorruzione
LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	SI	NO Auto Richiesta	NON DOVUTO

Si conferma l'invio della richiesta?

Annulla Conferma

Indietro Avanti



Autorità Nazionale Anticorruzione
1465 dalla GIÀ Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 13 Decreto legge 21 giugno 2011 n. 90 - convertito n. 102/2011)

LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCPass / Comprova Richieste

Richiesta creata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG *	Gara *	Oggetto gara *	Data pubb. bando *	Data scad. offerta *
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione impresa	Stato	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO	Avvio Richiesta	NON DOVUTO

Indietro | Azioni

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCPass / Comprova Richieste

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG *	Stato Partecipante *	Gara *	Oggetto gara *	Data pubb. bando *	Data scad. offerta *
<input type="text" value="Codice CIG"/>	AmMESSO	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante:

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici (1 elemento)

Denominazione impresa	CF *	Ruolo *	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="CF impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO	Avvio Richiesta

Indietro | Azioni | Modifica Stato Partecipante



Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Partecipante Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Partecipanti 2 - Elenco Operatori Economici 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste [6 elementi]

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163735	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinforo Download Richiesta 04
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163707	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinforo Download Richiesta 01
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163703	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinforo Download Richiesta 01
ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZION...	VISURA AL REGISTRO DELLE IMPRESE	160649	05/02/2015	Richiesta evasa	05/02/2015	Dettaglio Reinforo Download Richiesta 08
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVA...	COMUNICAZIONE REGOLARITA' FISCALE	160630	05/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinforo Richiesta 02

Torna a elenco partecipanti Indietro Nuova Richiesta

È la richiesta con Id Transazione 163735

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

8.5 Richiesta Requisito 05 - Errore grave nell'esercizio dell'attività profess. - Lett. F

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali Cambio profilo Logout

Autorelità Servizi Attività dell'Autorità Comunicazione FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Partecipante Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OB...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	DIMOSTRAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AD AVCP-DIMOSTRAZIONE DEL VE...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L.G.S. 16...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONAL...	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D.LGS. 163/2006-ASSENZA DI EPISODI DI ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D.LGS. 163/06)

Gara/Lotti:

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti > 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK 'Avvio Richiesta' IN ELENCO PARTECIPANTI	

[Torna a elenco partecipanti](#) [Indietro](#) [Avanti](#)

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti > 2 - Elenco Operatori Economici > 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti [1 elemento]

Denominazione impresa	Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO	Avvio Richiesta	NON DOVUTO

[Indietro](#) [Avanti](#)



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Beni | A/Cpass | Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CG

CG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti

Si conferma l'invio della richiesta?

Annulla | Conferma

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	SI	NO - Avvisi Richiesta	NON DOVUTO

Indietro | Avanti

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Beni | A/Cpass | Comprova Requisiti

Richiesta creata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CG

CG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste


Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	SI	NO - Avvisi Richiesta	NON DOVUTO

Indietro | Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

[Autorità](#) | [Servizi](#) | [Attività dell'Autorità](#) | [Comunicazione](#) | [FAQ](#)

Servizi / AVCPass / [Comprova Requisiti](#)

Elenco Richieste

Elenco CG

CG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici [1 elemento]

Denominazione	CF	Ruolo	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO Avvio Richiesta	NON DOVUTO

p05
RSS

Servizi / AVCPass / [Comprova Requisiti](#)

Download eseguito con successo

Elenco Richieste

Elenco CG

CG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti Operatore Economico

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste [12 elementi]

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	247005	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/> <input type="button" value="Richiesta 05"/>
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	248901	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/> <input type="button" value="Richiesta 13"/>
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	233883	26/03/2015	Richiesta evasa	26/03/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/> <input type="button" value="Richiesta 01"/>
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163907	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/> <input type="button" value="Richiesta 10"/>
ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI...	CERTIFICATO DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI A...	163889	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/> <input type="button" value="Richiesta 09"/>

p05
RSS

È la richiesta con Id Transazione 247005

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.6 Richiesta Requisito 06 - Grave negligenza o malafede - Lett. F

SERVIZI / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PR	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE - TECNICO-PROFESSIONALI	REQUISITO DI ORDINE SPECIALE - TECNICO-PROFESSIONALI - NON CLASSIFICATO ORGA...	SI	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIV...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.L.G.	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32/GU...	NO	Codice gara

1 2 3 4 5

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

© Azienda Nazionale Antitrust - Vigilanza sui Contratti Pubblici - Tutti i diritti riservati
 Via dell'Industria, 248 - 00198 Roma - Tel. 06 58302554
 Contratti Centrali: 10129659

SERVIZI / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D. LGS. 163/00) - ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D. LGS. 163/00)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK 'Avvio Richiesta' IN ELENCO PARTECIPANTI	

Altri documenti

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

© Azienda Nazionale Antitrust - Vigilanza sui Contratti Pubblici - Tutti i diritti riservati



Autorità Nazionale Anticorruzione
LA VIOLANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCpass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Auto Richiesta	NON DOVUTO

Autorità Nazionale Anticorruzione
LA VIOLANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCpass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Auto Richiesta	NON DOVUTO

Si conferma l'invio della richiesta?



Autorità Nazionale Anticorruzione
(solo dati già Archiviati per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
 (art. 13 Decreto legge 24 giugno 2014 n. 92 - (articolo n. 102/2014))

LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi | AVCPass | Comprova Requisiti

Richiesta creata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti [1 elemento]

Denominazione impresa	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Anno Richiesta	NON DOVUTO

Autorità Nazionale Anticorruzione
(solo dati già Archiviati per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
 (art. 13 Decreto legge 24 giugno 2014 n. 92 - (articolo n. 102/2014))

LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi | AVCPass | Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissa	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici [1 elemento]

Denominazione impresa	CF	Ruolo	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO Anno Richiesta	NON DOVUTO



Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste (7 elementi)

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D...	163829	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Reinlotto Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D...	163735	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Reinlotto Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D...	163707	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Reinlotto Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D...	163703	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Reinlotto Download
ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONI...	VISURA AL REGISTRO DELLE IMPRESE	160649	05/02/2015	Richiesta evasa	05/02/2015	Reinlotto Download

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Nuova Richiesta**

È la richiesta con Id Transazione 163829
Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

8.7 Richiesta Requisito 07 - Richiesta di ordine speciale-tecnico-professionale fatta all'OE

Questa richiesta di ordine speciale-tecnico-professionale (in questo caso abbiamo chiesto l'organigramma) è già stata fatta all'OE nel momento dell'acquisizione del CIG. L'OE nella fase della creazione del PassOE ha caricato questo documento sul sistema AVCPass, per cui non deve più essere richiesto, ma è già presente e si può fare il download (vedi Elenco Richieste).

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALFEDE NELLE ESECUZIONE DELLE PR...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI	REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI - NON CLASSIFICATO ORGA...	SI	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIV...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.L.G...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QU...	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste (23 elementi)

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZION...	VISURA AL REGISTRO DELLE IMPRESE	160849	05/02/2015	Richiesta evasa	05/02/2015	Dettaglio Rientro Download
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVA...	COMUNICAZIONE REGOLARITA' FISCALE	160930	05/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Rientro Download
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROF...	A carico dell'OE	160536	05/02/2015	Richiesta evasa	05/02/2015	Dettaglio Rientro Download

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Nuova Richiesta**

È la richiesta con Id Transazione 160536

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

8.8 Richiesta Requisito 08 - Visura registro delle imprese - Lett. A

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PR...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI	REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI - NON CLASSIFICATO-ORGA...	SI	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIV...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.L.G...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QU...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Avanti**



1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del registro [1 elemento]

Descrizione	Fonte
VISURA AL REGISTRO DELLE IMPRESE	COOPERAZIONE - CAMERE DI COMMERCIO

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova Visura

Codice Fiscale* Codice Fiscale impresa

Torna a elenco partecipanti Indietro Invia richiesta

La Richiesta 08 era la seconda che è stata fatta e andata a buon fine. A questo punto nell'elenco delle richieste si presentano 3 richieste: la Richiesta 02, la Richiesta 08 e una richiesta fatta all'OE già nel momento dell'acquisizione del CIG (l'organigramma).



LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Autorità Nazionale Anticorruzione
L'Ente della giurisdizione per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
per il 10° lotto del 29 giugno 2014 e s. s. (art. 10, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006)

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Sevici | AVCPass | Comprova Requisiti

La richiesta è stata inviata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante Operatore Economico

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste (3 elementi)

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE... VISURA AL REGISTRO DELLE IMPRESE		160649	05/02/2015	Richiesta presa in carico	05/02/2015	Dettaglio Reinoltro Richiesta 08
INSUBSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI DEFINITIVA... COMUNICAZIONE REGOLARITA' FISCALE		160630	05/02/2015	Richiesta presa in carico	05/02/2015	Dettaglio Reinoltro Richiesta 02
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROF... A carico dell'OE		160536	05/02/2015	Richiesta inoltrata	05/02/2015	Dettaglio Reinoltro

È la richiesta con Id Transazione 160649

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

D: Per il requisito “ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)” si ottiene la visura al registro delle imprese. Tale visura non contiene la dicitura se esiste una procedura concorsuale in corso o pregressa.

R: sulla base di un recente accordo tra camere di commercio e Ministero della Giustizia sulla visura al registro imprese viene riportata con un valore SI/NO la seguente informazione “Esistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse” non viene specificato il tipo di procedura ne se sia conclusa.



8.9 Richiesta Requisito 09 - Anagrafe sanzioni amm. dipendenti da reato - Lett. M

Elenco Requisiti (16 elementi)

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Garanti
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PR...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI	REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI - NON CLASSIFICATO-ORGA...	SI	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIV...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.L.G...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-DUI...	NO	Codice gara

Navigation buttons: [Torna a elenco partecipanti](#), [Indietro](#), [Avanti](#)

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito (1 elemento)

Descrizione	Fonte
CERTIFICATO DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO	COOPERAZIONE - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Navigation buttons: [Torna a elenco partecipanti](#), [Indietro](#), [Avanti](#)

Compilare tutti i dati richiesti



È la richiesta con Id Transazione 163889
Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.10 Richiesta Requisito 10 - Divieto di contrarre con la pubbl. amm. - ex. Art. 32- quater

Senid / AVCpass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [16 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PR...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI	REQUISITO DI ORDINE SPECIALE-TECNICO-PROFESSIONALI - NON CLASSIFICATO-ORGA...	SI	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIV...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.L.G...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QU...	NO	Codice gara

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti indietro Avanti

Ministero Regionale dell'Autonomia - Vigilanza sui Contratti Pubblici - Tutti i Contratti
 Via S. Paolo, 248 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/420200
 Camera Com. 0471/420200

Fehler auf der Seite. Verwaltungsverfahren | Geschützter Modus: Inaktiv

Senid / AVCpass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QUATER C.P. - ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QUATER C.P.

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK: 'Avvio Richiesta' IN ELENCO PARTECIPANTI	

Torna a elenco partecipanti indietro Avanti

Ministero Regionale dell'Autonomia - Vigilanza sui Contratti Pubblici - Tutti i Contratti
 Via S. Paolo, 248 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/420200

Fertig Verwaltungsverfahren | Geschützter Modus: Inaktiv



Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG s	Gara s	Oggetto gara s	Data pubb. bando s	Data scad. offerta s
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti 2 - Elenco Operatori Economici 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione s	Documenti s	Annotazioni s	Contributo ANAC s
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Avvio Richiesta	NON DOVUTO

Indietro Avanti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG s	Gara s	Oggetto gara s	Data pubb. bando s	Data scad. offerta s
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione s	Documenti s	Annotazioni s	Contributo ANAC s
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Avvio Richiesta	NON DOVUTO

Si conferma l'invio della richiesta?

Annulla Conferma

Indietro Avanti



Autorità Nazionale Anticorruzione
Ente della già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
 (art. 19 decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 - articolo 6 - 10/2014)

LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

7 Servizi | AVCPass | Comprova Requisiti

Richiesta creata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti [1 elemento]

Denominazione impresa	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Anno Richiesta	NON DOVUTO

Autorità Nazionale Anticorruzione
Ente della già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
 (art. 19 decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 - articolo 6 - 10/2014)

LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

7 Servizi | AVCPass | Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici [1 elemento]

Denominazione impresa	CF	Ruolo	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO Anno Richiesta	NON DOVUTO



The screenshot shows the 'Elenco Richieste' section of the ANAC AVCPass system. It features a table with columns for Requisito, Documento, Id Transazione, Data Richiesta, Stato Richiesta, Data Stato, and Azioni. The first row is highlighted, corresponding to the request ID 163907 mentioned in the text. Below the table, there are navigation buttons: 'Torna a elenco partecipanti', 'Indietro', and 'Nuova Richiesta'. An arrow points to the 'Nuova Richiesta' button.

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163907	09/02/2015	Richiesta presa in carico	09/02/2015	Dettaglio Reinoltro
ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI...	CERTIFICATO DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI...	163889	09/02/2015	Richiesta presa in carico	09/02/2015	Dettaglio Reinoltro
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163829	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163735	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFOR...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163707	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinoltro Download

È la richiesta con Id Transazione 163907

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

D: Requisito "ASSENZA DI DIVIETO A CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART. 32-QUATER C.P.": Che cosa è? Bisogna chiederlo o questo requisito viene soddisfatto chiedendo una visura casellario ANAC?

R: può essere verificato con l'estratto integrale del casellario giudiziale, eventualmente, è possibile che il fatto sia annotato anche sul nostro casellario



8.11 Richiesta Requisito 11 - Antimafia - Lett. B

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissio	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZION...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE C...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMM...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissio	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
COMUNICAZIONE ANTIMAFIA	COOPERAZIONE - MINISTERO DELL'INTERNO

Altri documenti

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipata	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 158/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 158/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06) ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 158/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 158/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)

Gara/altro: Tipo Documento: COMUNICAZIONE ANTIBANCA

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti

Richiesta Antimafia

Prefettura di destinazione*
CF stazione appaltante richiedente* 04116410211
Denominazione stazione appaltante richiedente* AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti (5 elementi)

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>

Aggiungi nuovo soggetto

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Invia richiesta

Questo Codice fiscale era sbagliato (probabilmente inserito nel modo sbagliato quando l'OE ha creato il Pass-OE), per questo la persona non è stata scelta, ma aggiunta con „Aggiunta nuovo soggetto“.



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP:
RICORRENTE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Aggiunta nuovo soggetto per invio richiesta

Nome*
Data nascita* (gg/mm/aaaa)
Codice catasto stato nascita*
Sesso*

Cognome*
Codice fiscale*
Codice catasto comune nascita*

Codice catasto stato per l'Italia è 2000. Il codice catasto comune è obbligatorio solo se lo stato è Italia.

Indietro | Aggiungi soggetto





Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 39, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)-ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 39, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)

Gara/Lotto:

Tipo Documento: COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti > 3 - Avvio Richiesta

Richiesta Antimafia

Prefettura di destinazione* --Selezione--

CF stazione appaltante richiedente* 94115410211

Denominazione stazione appaltante richiedente* AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti (5 elementi)

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune	
<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Cognome"/>	<input type="text" value="Data nascita"/>	<input type="text" value="Sesso"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale"/>	<input type="text" value="Codice catasto stato"/>	<input type="text" value="Codice catasto comune"/>	<input type="checkbox"/>

1 2

Aggiungi nuovo soggetto

Torna a elenco partecipanti indietro Invia richiesta

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 39, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)-ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 39, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)

Gara/Lotto:

Tipo Documento: COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti > 3 - Avvio Richiesta

Richiesta Antimafia

Prefettura di destinazione* --Selezione--

CF stazione appaltante richiedente* 94115410211

Denominazione stazione appaltante richiedente* AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti (5 elementi)

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune	
<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Cognome"/>	<input type="text" value="Data nascita"/>	<input type="text" value="Sesso"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale"/>	<input type="text" value="Codice catasto stato"/>	<input type="text" value="Codice catasto comune"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

1 2

Aggiungi nuovo soggetto

Torna a elenco partecipanti indietro Invia richiesta



Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ALL'ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 30, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)-ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ALL'ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 30, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)

Gara/Lotti:
Tipo Documento: COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

1 - Elenco Requisiti → 2 - Elenco documenti → 3 - Avvio Richiesta

Richiesta Antimafia

Prefettura di destinazione* ←

CF stazione appaltante richiedente* 94115410211

Denominazione stazione appaltante richiedente* AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti (0 elementi)

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune
<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Cognome"/>	<input type="text" value="Data di nascita"/>	<input type="text" value="Sesso"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale"/>	<input type="text" value="Codice catasto stato"/>	<input type="text" value="Codice catasto comune"/>

1 2

← Torna a elenco partecipanti indietro **Invia richiesta** →

Aggiungi nuovo soggetto

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ALL'ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 30, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)-ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 - D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ALL'ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 30, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 153/06)

Gara/Lotti:
Tipo Documento: COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

1 - Elenco Requisiti → 2 - Elenco documenti → 3 - Avvio Richiesta

Richiesta Antimafia

Prefettura di destinazione*

CF stazione appaltante richiedente* 94115410211

Denominazione stazione appaltante richiedente* AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti (0 elementi)

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune
<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Cognome"/>	<input type="text" value="Data di nascita"/>	<input type="text" value="Sesso"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale"/>	<input type="text" value="Codice catasto stato"/>	<input type="text" value="Codice catasto comune"/>

1 2

← Torna a elenco partecipanti indietro **Invia richiesta** →

Aggiungi nuovo soggetto

Andando avanti si confermano le informazioni inserite



La richiesta è stata inviata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste [14 elementi]

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE.	COMUNICAZIONE ANTINFIA.	250701	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	Dettaglio Reinoltro
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D.	247006	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D.	247005	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D.	246991	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO D.	233983	26/03/2015	Richiesta evasa	26/03/2015	Dettaglio Reinoltro Download

Torna a elenco partecipanti | indietro | Nuova Richiesta

È la richiesta con Id Transazione 250701

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

8.12 Richiesta Requisito 12 - Esclusione dalla procedura di affidamento

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Autoreità | Servizi | Attività dell'Autoreità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Generato
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE.	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE C.	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL.	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SANZIONI COMPORANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMM.	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI.	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>

Torna a elenco partecipanti | indietro | Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nessun documento trovato

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammissibile	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante
Operatore Economico: Operatore Economico
Requisito: ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO O ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
gara/lotto: Codice gara

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti > 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito
nessun documento presente

Altri documenti

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

065

RSS

Nessun documento presente

D: Attualmente il controllo dei requisiti (fatto senza AVCPass) mediante visura del casellario ANAC fornisce contestuale risposta a tutti i seguenti requisiti: Lett. d, e, f secondo periodo, h, m seconda parte, m-bis, m-ter.

Con AVCPass invece sembra che bisogna chiedere 1 visura casellario ANAC per ogni singolo requisito.

Oppure: se chiedo la visura casellario ANAC solamente per un requisito sopra citato, questo soddisfa anche gli altri requisiti dove viene richiesto il casellario ANAC?

Se non è così, sul sistema AVCPass manca la richiesta Lett. d.

O è così che il requisito "ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO" contiene il riassunto dei requisiti di tutte le Lett. dove si ottiene la "visura casellario ANAC"? A questo punto potrei chiedere solamente quella.

R: la visura delle annotazioni riguarda tutti i requisiti dell'art 38 che hai citato e non viene filtrata in alcun modo: la risposta contiene tutte le annotazioni valide in quel momento, comprese le "notizie utili" non espressamente previste dall'art 38. Sull'interfaccia viene riportata l'associazione dello stesso documento a più di un requisito ma la richiesta delle annotazioni sul casellario (e della ricevuta di pagamento) viene resa possibile da un link associato direttamente al concorrente e non ai singoli requisiti.



8.13 Richiesta Requisito 13 - Falsa dichiarazione o documentazione ai fini SOA - Lett. M-bis

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requiriti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammissa	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante | Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requiriti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avviso Richiesta

Elenco Requiriti [18 elementi]

Tipologia Requirito	Descrizione	Obbligatorietà requirito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZION...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE C...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMI...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI...	NO	Codice gara

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requiriti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammissa	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante | Operatore Economico: Operatore Economico

Gara/Lotto: Codice gara

1 - Elenco Requiriti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avviso Richiesta


Elenco documenti richiedibili a comprova del requirito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CASSELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK Avviso Richiesta IN ELENCO PARTECIPANTI	

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti
2 - Elenco Operatori Economici
3 - Elenco Richieste


Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione Impresa	Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione Impresa"/>	SI	NO	Avvio Richiesta	NON DOVUTO

Indietro
Avanti

Confermare

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessao	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti
2 - Elenco Operatori Economici
3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici (1 elemento)

Denominazione impresa	CF	Ruolo	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO	Avvio Richiesta

Indietro
Avanti
Modifica Stato Partecipante



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesse	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti | Operatore Economico

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste [11 elementi]

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO D...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	246991	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Dettaglio Rinnovo Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO D...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	233883	26/03/2015	Richiesta evasa	26/03/2015	Dettaglio Rinnovo Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO D...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	103907	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Rinnovo Download
ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI	CERTIFICATO DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI A...	163889	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Rinnovo Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO D...	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	163829	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Rinnovo

È la richiesta con Id Transazione 246991

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.14 Richiesta Requisito 14 - Divieto di contrarre con la pubbl. amm. - Lett. M

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZION...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE C...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMM...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Avanti**

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipanti: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 163/06 (ART. 39, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)-ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 163/06 (ART. 39, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requisiti | **2 - Elenco documenti** | 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK:AVM Richieste IN ELENCO PARTECIPANTI	

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Avanti** | Altri documenti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore: ANAC / Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bandò	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione impresa	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO ANAC Richiesta	NON DOVUTO

Indietro | Avanti

Autore: ANAC / Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Vertrauenswürdiges Sites | Geschützter Modus: Inaktiv

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autore: ANAC / Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bandò	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione impresa	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO ANAC Richiesta	NON DOVUTO


Indietro | Avanti

Autore: ANAC / Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Vertrauenswürdiges Sites | Geschützter Modus: Inaktiv



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | **Servizi** | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Richiesta creata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti
2 - Elenco Operatori Economici
3 - Elenco Richieste


Elenco Partecipanti [1 elemento]

Denominazione impresa	Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO	Avvia Richiesta	NON DOVUTO

Indietro
Avanti

p05
RSS

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | **Servizi** | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessato	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante SINFOTEL GEN M B H

1 - Elenco Partecipanti
2 - Elenco Operatori Economici
3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici [1 elemento]

Denominazione impresa	CF	Ruolo	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO	Avvia Richiesta

Indietro
Avanti
Modifica Stato Partecipante

p05
RSS



Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D.	247006	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D.	247005	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D.	246991	02/04/2015	Richiesta evasa	02/04/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D.	233883	26/03/2015	Richiesta evasa	26/03/2015	Dettaglio Reinoltro Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D.	163907	09/02/2015	Richiesta evasa	09/02/2015	Dettaglio Reinoltro Download

È la richiesta con Id Transazione 247006

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.15 Richiesta Requisito 15 - Certificato del casellario giudiziario (integrale) Lett. C

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Servizi / AVCPass / **Comprova Requisiti**

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante
Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Letti
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZION...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORMATICO DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE C...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FAL...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SANZIONI COMPORANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMI...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI...	NO	Codice gara

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Servizi / AVCPass / **Comprova Requisiti**

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante
Operatore Economico: Operatore Economico

Requisito: ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÉ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, TRUFFA (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/2006; ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÉ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, TRUFFA (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/2006

Gara/Letti: Codice gara

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INTEGRALE)	COOPERAZIONE - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Altri documenti

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE, NONCHE' DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSE IN GIUDICATO, PER UNO O PIU' REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, PRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.L.GS. 163/00) ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE, NONCHE' DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSE IN GIUDICATO, PER UNO O PIU' REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, PRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.L.GS. 163/00)

Gara/Lotti: Tipo Documento: CERTIFICATO DEL CASSELLARIO GIUDIZIARIO (INTEGRALE)

1 - Elenco Requisiti >>> 2 - Elenco documenti >>> 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova Casellario art. 21

Risposta in lingua tedesca

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti [5 elementi]

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

1 2

[Torna a elenco partecipanti](#) [Indietro](#) [Invia richiesta](#) [Aggiungi nuovo soggetto](#)

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE, NONCHE' DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSE IN GIUDICATO, PER UNO O PIU' REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, PRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.L.GS. 163/00) ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART. 444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE, NONCHE' DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSE IN GIUDICATO, PER UNO O PIU' REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, PRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.L.GS. 163/00)

Gara/Lotti: Tipo Documento: CERTIFICATO DEL CASSELLARIO GIUDIZIARIO (INTEGRALE)

1 - Elenco Requisiti >>> 2 - Elenco documenti >>> 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova Casellario art. 21

Risposta in lingua tedesca

Elenco Soggetti

Elenco Soggetti [5 elementi]

Nome	Cognome	Data nascita	Sesso	Codice fiscale	Codice catasto stato	Codice catasto comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>

1 2

[Torna a elenco partecipanti](#) [Indietro](#) [Invia richiesta](#) [Aggiungi nuovo soggetto](#)

Qui (sulla seconda pagina) non flaggare (perchè codice fiscale sbagliato; la persona era già stata aggiunta con il CF giusto con la richiesta 11)



Elenco Richieste

Elenco CG

Requisito Documento Id Transazione Data Richiesta Stato Richiesta Data Stato Azioni

ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250733	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	Dettaglio Reintegro	Richiesta 15
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250732	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	Dettaglio Reintegro	Richiesta 15
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250731	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	Dettaglio Reintegro	Richiesta 15
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250730	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	Dettaglio Reintegro	Richiesta 15
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250729	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	Dettaglio Reintegro	Richiesta 15

Torna a elenco partecipanti indietro **Nuova Richiesta**

Sono le richieste con Id Transazione 250729, 250730, 250731, 250732, 250733 (con errore) e 250832
Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“

8.16 Richiesta Requisito 16 - Norme sicurezza - Lett. E

Nuova Richiesta

Elenco CG

Requisito Documento Id Transazione Data Richiesta Stato Richiesta Data Stato Azioni

Tipologia Requisito Descrizione Obbligatorietà requisito Generali

REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE N...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL L...	NO	Codice gara
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MA...	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti indietro **Avanti**



Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesso	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO (ART. 36, COMMA 1, LETT. E), D.LGS. 153/05)-ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO (ART. 36, COMMA 1, LETT. E), D.LGS. 153/05)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiesti a comprova del requisito (1 elemento)

Descrizione	Fonte
CASELLARIO INFORMATICO ANAC-USARE LINK 'Avvio Richiesta' IN ELENCO PARTECIPANTI	

Torna a elenco partecipanti Indietro Avanti

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti 2 - Elenco Operatori Economici 3 - Elenco Richieste

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	SI	NO Avvio Richiesta	NON DOVUTO

Indietro Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Elenco Richieste

Elenco CG

CG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti

Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	SI	NO - Avvisi Richiesta	NON DOVUTO

Indietro | Avanti

Si conferma l'invio della richiesta?
Annulla | Conferma

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Richiesta creata correttamente

Elenco Richieste

Elenco CG

CG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	SERVIZIO DI CALL-CENTER E HELP-DESK	25/11/2014	15/12/2014

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste


Elenco Partecipanti (1 elemento)

Denominazione	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	SI	NO - Avvisi Richiesta	NON DOVUTO

Indietro | Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | **Servizi** | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

[Servizi](#) / [AVCpass](#) / [Comprova Requisiti](#)

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesse	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante:


1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Operatori Economici (1 elemento)

Denominazione	CF	Ruolo	Documenti	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	<input type="text" value="Codice Fiscale impresa"/>	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO	SI	NO Avvio Richiesta	NON DOVUTO

p02
RSS

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | **Servizi** | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

[Servizi](#) / [AVCpass](#) / [Comprova Requisiti](#)

Elenco Richieste

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammesse	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

1 - Elenco Partecipanti | 2 - Elenco Operatori Economici | 3 - Elenco Richieste

Elenco Richieste (20 elementi)

Requisito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASELLARIO INFORM.	VISURA PRESSO IL CASELLARIO INFORMATICO D...	250747	07/04/2015	Richiesta presa in carico	07/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/>
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250733	07/04/2015	Risposta con errore	07/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/>
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250732	07/04/2015	Richiesta evasa	07/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/>
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250731	07/04/2015	Richiesta evasa	07/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/>
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE I...	CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO (INT...	250730	07/04/2015	Richiesta evasa	07/04/2015	<input type="button" value="Dettaglio"/> <input type="button" value="Reinoltro"/> <input type="button" value="Download"/>

È la richiesta con Id Transazione 250747

Per la richiesta del prossimo requisito cliccare su „Nuova Richiesta“



8.17 Richiesta Requisito 17 - Regolarità diritto del lavoro dei disabili - Lett. L

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AV/Pass / Comprova Requisti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante | Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requisti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisti [18 elementi]

Tipologia Requisito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Garal.otto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE N.	NO	5817382
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL L.	NO	5817382
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MA.	NO	5817382

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AV/Pass / Comprova Requisti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Partecipante | Operatore Economico: Operatore Economico

Requisito: REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 36, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06-REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 36, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06

Garal.otto: Codice gara

1 - Elenco Requisti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito [1 elemento]

Descrizione	Fonte
AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA	OPERATORE ECONOMICCO PARTECIPANTE

Avanti documenti

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: [Nome RUP]
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat. personali | Cambia profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Ammissio	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: [Partecipante] Operatore Economico: [Operatore Economico]
Requisito: REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06) REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)
Gara/Lotto: [Codice gara]
Tipo Documento: AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti > 3 - Avvio Richiesta

Richiesta documenti ad operatore economico:

Testo della richiesta*
Numero di giorni per la risposta

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Invia richiesta

17° Richiesta dovrebbe venir chiesta all'Ispektorato del lavoro e non all'OE come previsto qui

D: Requisito "REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)" (17° Requisito): sul sistema AVCPass questa è una richiesta all'operatore economico, ma questa richiesta dovrebbe venir fatta all'ispektorato del lavoro.

R: corretto. La situazione è un po' complessa. Il destinatario è il Ministero, ma esiste una delega alle amministrazioni provinciali che hanno assorbito le direzioni provinciali del lavoro. Le province, spesso, non rispondono. È in cantiere una banca dati presso il ministero, quando sarà pronta potremo attingere a quella, per il momento abbiamo scelto di indirizzare la richiesta all'OE. La SA può comunque procedere alla richiesta presso le province fuori sistema (noi non la possiamo gestire vista la mancanza di informatizzazione).



8.18 Richiesta Requisito 18 - Documento unico di regolarità contributiva (DURC Verifica autodichiarazione) - Lett. I

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Servizi / AVCPass / Comprova Requiriti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

1 - Elenco Requiriti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requiriti (18 elementi)

Tipologia Requirito	Descrizione	Obbligatorietà requisito	Gara/Lotto
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE N...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL L...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>
REQUISITO DI ORDINE GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MA...	NO	<input type="text" value="Codice gara"/>

1 2 3 4

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti

18° Richiesta (DURC Verifica autodichiarazione)

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambio profilo | Logout

Servizi / AVCPass / Comprova Requiriti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requirito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/05)-
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/05)

Gara/Lotto:

1 - Elenco Requiriti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta


Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito (3 elementi)

Descrizione	Fonte
CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA INARCASSA	COOPERAZIONE - INARCASSA
DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	COOPERAZIONE - INAIL/INPS-CE
RICHIESTA CIP	COOPERAZIONE - INAIL/INPS-CE

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità
Servizi
Attività dell'Autorità
Comunicazione
FAQ

/ Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)-
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)

Gara/Lotto:

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti
2 - Elenco documenti
3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAIL DURC. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE-AVCPASS

Tipo uso* Data Domanda di partecipazione ossia Dati Anagrafici

Data uso* (gg/mm/aaaa)

Richiedente: AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE-AVCPASS

Torna a elenco partecipanti
Indietro
Inserisci dati Impresa

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati
 Via M. Montegrassi, 16 - 39100 Bolzano - Tel. 0471-440000
 Contact Center: 800200000

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)-
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)

Gara/Lotto:

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti
2 - Elenco documenti
3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAIL DURC. Richiedente - Impresa

Impresa

Tipo ditta*

Codice fiscale*

Denominazione/ragione sociale*

Sede legale

Via, piazza, etc.*

Numero civico*

Località Istat*

Provincia*

L'indirizzo della sede legale coincide con quello della sede operativa*

Fax:

E-mail:

E-mail PEC*

Recapito corrispondenza*

C.C.I.L. Applicato*

Settore del contratto*

Indietro
Inserisci dati Enti Previdenziali



Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissio	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/05)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/05)

Gara/Lotto:

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAIL DURC: Richiedente - impresa - Enti previdenziali

Enti previdenziali

INAIL - Codice ditta: INAIL - Nome sede competente: INAIL - Codice sede competente:

Almeno un campo tra INPS-Codice fiscale e INPS-Matricola è richiesto se INPS - Nome sede competente è valorizzato e viceversa.

INPS - Codice fiscale: INPS - Nome sede competente: INPS - Matricola: INPS - Codice sede competente:

Tutti i campi della CASSA EDILE sono richiesti, se ne viene riempito uno.

CASSA EDILE - Codice impresa: CASSA EDILE - Provincia: CASSA EDILE - Codice sede competente:

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissio	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/05)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/05)

Gara/Lotto:

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAIL DURC: Richiedente - impresa - Enti previdenziali

Enti previdenziali

INAIL - Codice ditta: INAIL - Nome sede competente: INAIL - Codice sede competente:

Almeno un campo tra INPS-Codice fiscale e INPS-Matricola è richiesto se INPS - Nome sede competente è valorizzato e viceversa.

INPS - Codice fiscale: INPS - Nome sede competente: INPS - Matricola: INPS - Codice sede competente:


Tutti i campi della CASSA EDILE sono richiesti, se ne viene riempito uno.

CASSA EDILE - Codice impresa: CASSA EDILE - Provincia: CASSA EDILE - Codice sede competente:

Attenzione: Inserire solamente numeri (senza barra e anche senza i numeri che seguono alla barra)



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D. LGS 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI

Dati personali | Cambio profilo | Logout

[Autorità](#) | [Servizi](#) | [Attività dell'Autorità](#) | [Comunicazione](#) | [FAQ](#)

[Servizi](#) / [AV/Case](#) / [Completate Richieste](#)

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG #	Stato Partecipante #	Gara #	Configurazione #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissio	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:
 Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 36, COMMA 1, LETT. I) D. LGS. 163/06) INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 36, COMMA 1, LETT. I) D. LGS. 163/06)
 Gara/Lote:
 Tipo Documento: DOCUMENTI UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti
2 - Elenco documenti
3 - Avvio Richiesta

Richiesta di prova INAIL DURC

Tipo usa: VERIFICA AUTODICHIARAZIONE
Data uso: 12/12/2014

Richiedente

Codice Fiscale SA 9415610211
Denominazione SA AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Indirizzo SA VIA CONGIAPPELLI
Numero civico 65
CAP 39105
Località Istat
Comune BOLZANO BOZEN
Provincia BZ
E-mail
E-mail PEC

[Modifica Richiedente](#)

Impresa

Tipo ditta: IMPRESADATORE DI LAVORO
Codice Fiscale:
Denominazione/ragione sociale:

Sede legale

Via, piazza, etc:
Numero civico:
Località Istat:
Provincia:

Sede legale:
CAP:
Comune:

Sede operativa/indirizzo attuale

Via, piazza, etc:
Numero civico:
Località Istat:
Provincia:

Indirizzo:
CAP:
Comune:

Fax:
E-mail:
E-mail PEC:

Recapito corrispondenza: PEC
C.C.N.L. applicato: ALTRO
Settore del contratto:

[Modifica Impresa](#)

Enti previdenziali

INAIL-Codice ditta: <input type="text" value="INAIL Codice impresa"/>	INAIL - Codice sede competente: <input type="text" value="INAIL Codice sede competente"/>
INAIL - Nome sede competente: <input type="text" value="INAIL Nome sede competente"/>	INPS-Matricola: <input type="text" value="INPS Matricola"/>
INPS-Codice Fiscale: <input type="text" value="INPS Codice Fiscale"/>	INPS - Codice sede competente: <input type="text" value="INPS Codice sede competente"/>
INPS - Nome sede competente: <input type="text" value="INPS Nome sede competente"/>	CASSA EDILE - Provincia: <input type="text" value="CASSA EDILE - Provincia"/>
CASSA EDILE-Codice Impresa: <input type="text" value="CASSA EDILE - Codice impresa"/>	CASSA EDILE - Codice sede competente: <input type="text" value="CASSA EDILE - Codice sede competente"/>

[Modifica Enti Previdenziali](#)

© ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - 198 - Informazione
 via S. Eustachio 101 - 39100 Bolzano (S. Eustachio)
 Central Contact: 0471/900000



The screenshot shows a web form for entering company data. A central dialog box is displayed with the text "Andando avanti si confermano le informazioni inserite" and two buttons: "Annulla" and "Conferma". An arrow points to the "Conferma" button. The form fields are organized into sections: "Provincia BZ", "Email", "Email PEC", "Impresa" (with fields for Tipo ditta, Codice Fiscale, and Denominazione), "Sede legale" (with fields for Via, Numero civico, Località Istat, Provincia, Sede legale, CAP, Comune), "Sede operativa/indirizzo attuale" (with fields for Via, Numero civico, Località Istat, Provincia, Indirizzo, CAP, Comune, Indirizzp PEC), and "Enti previdenziali" (with fields for INAIL, INPS, and CASSA EDILE codes and names).

This screenshot shows the same form as above, but with an arrow pointing to the "Modifica Enti Previdenziali" button located at the bottom right of the form area. The form fields and layout are identical to the previous screenshot.



È la richiesta con Id Transazione 269741

D: INARCASSA e CASSAEDILE si può richiedere tramite il Requisito “INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)”. Vero?

Esempio di gestione procedura con il modulo AVCPass di ANAC



R: si. Cassa Edile è uno dei tre enti (insieme a INPS e INAIL) che emettono il DURC. Inarcassa ha un servizio autonomo.

8.19 Richiesta Requisito 18 - Documento unico di regolarità contributiva (DURC Aggiudicazione partecipazione appalto) - Lett. I

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dat personali | Cambia profilo | Logout

Autore | Servizi | AVCPass | Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG #	Stato Partecipante #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
Codice CIG	Admesso	Codice gara	Oggetto gara	28-11-2014	15-12-2014

Partecipante: Partecipante
Operatore Economico: Operatore Economico

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco Requisiti (18 elementi)

Tipologia Requisito #	Descrizione #	Obbligatorietà requisito #	Gara/Letto #
REQUISITO DI CRONIA GENERALE	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE A GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MA...	NO	Codice gara
REQUISITO DI CRONIA GENERALE	REGOLARITÀ DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DI...	NO	Codice gara
REQUISITO DI CRONIA GENERALE	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CO...	NO	Codice gara

Torna a elenco partecipanti | Indietro | Avanti



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)

Gara/altro:

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Elenco documenti richiedibili a comprova del requisito (3 elementi)

Descrizione	Fonte
CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA INARCASSA	COOPERAZIONE - INARCASSA
DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	COOPERAZIONE - INAA-IRPS-CE
RICHIESTA CP	COOPERAZIONE - INAA-IRPS-CE

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Avanti** | Altri documenti

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG	Stato Partecipante	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammessi	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)

Gara/altro:

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti | 2 - Elenco documenti | 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAA DURC - AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE -AVCPASS

Tipo uso: PARTECIPAZIONE A GARA/AGGIUDICAZIONE APPALTO PUBBLICO

Data usup (gg/mm/aaaa): **Data lettera aggiudicazione definitiva**

Richiedente: AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE-AVCPASS

Torna a elenco partecipanti | Indietro | **Inserisci dati impresa**



Elenco CIG

CIG #	Stato Partecipante #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
Codice CIG	Amesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: **Partecipante** Operatore Economico: **Operatore Economico**

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D. LGS. 163/96)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D. LGS. 163/96)

Gara/Lotto: **Codice gara**

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAIL DURC: Richiedente - Impresa

Impresa

Tipo ditta: **IMPRESADATORE DI LAVORO**

Codice fiscale: **Codice Fiscale impresa**

Denominazione/ragione sociale: **Denominazione impresa**

Sede legale

Via, piazza, etc.: **Via**

Numero civico: **Numero civico**

Località Istat: **Località Istat**

Provincia: **Provincia**

Indirizzo: **Indirizzo**

CAP: **CAP**

Comune: **Comune**

L'indirizzo della sede legale coincide con questo della sede operativa? **Sì**

Fax: _____

E-mail: _____

E-mail PEC: **Indirizzp PEC**

Recapito corrispondenza*: **PEC**

C.C.I.L.L. Applicato*: **ALTRO**

Settore del costruttore: **Settore del contratto**

Indietro **Inserisci dati Enti Previdenziali**

Autorità Nazionale Anticorruzione

AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI

Dei personali Cambio profilo Logout

Autorità Servizi Attività dell'Autorità Comunicazione FAQ

Avvisi / AVCPass / Comprova Requisiti

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG #	Stato Partecipante #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
Codice CIG	Amesso	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: **Partecipante** Operatore Economico: **Operatore Economico**

Requisito: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D. LGS. 163/96)-INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D. LGS. 163/96)

Gara/Lotto: **Codice gara**

Tipo Documento: DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti 2 - Elenco documenti 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di comprova INAIL DURC: Richiedente - Impresa - Enti previdenziali

Enti previdenziali

INAIL - Codice ditta: **INAIL Codice impresa**

INAIL - Nome sede competente*: **INAIL Nome sede competente**

INAIL - Codice sede competente: **INAIL Codice sede competente**

Almeno un campo tra INPS-Codice fiscale e INPS-Matricola è richiesto se INPS - nome sede competente è autorizzato e richiesta

INPS - Codice fiscale: **INPS Codice Fiscale**

INPS - Nome sede competente: **INPS Nome sede competente**

INPS - Matricola: **INPS Matricola**

INPS - Codice sede competente: **INPS Codice sede competente**

Tutti i campi della CASSA EDILE sono richiesti, se ne viene richiesto uno.

CASSA EDILE - Codice impresa: _____

CASSA EDILE - Provincia: **Sezione**

CASSA EDILE - Nome sede competente: **Sezione**

CASSA EDILE - Codice sede competente: _____

Indietro **Riepilogo DURC**



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D. LGS 163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Home / Servizi / AVCPass / Compilazione Richieste

Nuova Richiesta

Elenco CIG

CIG #	Stato Partecipante #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #
<input type="text" value="Codice CIG"/>	Ammissio	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Partecipante: Operatore Economico:

Requisiti: INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 36, COMMA 1, LETT. I) D. LGS. 163/06);
VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 36, COMMA 1, LETT. I) D. LGS. 163/06)

Gara/Lote:

Tipologia Documento: DOCUMENTI UNICI DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1 - Elenco Requisiti > 2 - Elenco documenti > 3 - Avvio Richiesta

Richiesta di prova INAIL DURC

Tipologia: PARTECIPAZIONE A BARRA/AGGIUDICAZIONE APPALTO PUBBLICO
Data invio: 24/02/2015

Richiedente

Codice Fiscale SA 9415410211
Denominazione SA AGENZIA PER I PROCEDIMENTI E LA VIGILANZA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Indirizzo SA VIA CONGIANELLI
Numero civico 65
CAP 39100
Località Istat
Comune BOLZANO BOZEN
Provincia BZ
E-mail
E-mail PEC

Impresa

Tipologia: IMPRESA/ITTORE DI LAVORO
Codice Fiscale:
Denominazione/ragione sociale:

Sede legale

Via, piazza, etc:
Numero civico:
Località Istat:
Provincia:

Sede legale

Indirizzo:
CAP:
Comune:

Sede operativa/indirizzo attività

Via, piazza, etc:
Numero civico:
Località Istat:
Provincia:

Indirizzo:
CAP:
Comune:

Fax:
E-mail:
E-mail PEC:
Recapito corrispondenza PEC:
C.C.N.L. applicato: ALTRO
Settore del contratto: COMMERCIO

Enti previdenziali

INAIL - Codice ditta:
INAIL - Nome sede competente:
INPS - Codice Fiscale:
INPS - Nome sede competente:
CASSA EDILE - Codice impresa:
CASSA EDILE - Nome sede competente:

INAIL - Codice sede competente:
INPS - Matricola:
INPS - Codice sede competente:
CASSA EDILE - Provincia:
CASSA EDILE - Codice sede competente:

04/03/2015 10:00:00



The screenshot shows a web form for contract registration. It includes sections for 'Sede legale' (Legal Office) and 'Sede operativa/indirizzo attivo' (Operative Office/Active Address). A central dialog box asks 'Andando avanti si confermano le informazioni' (Proceeding confirms the information) with 'Annulla' and 'Conferma' buttons. Below the form, there are fields for various codes and names, such as INAIL, INPS, and CASSA EDILE.

The screenshot shows the 'Elenco Richieste' (Request List) page on the ANAC website. It features a search filter and a table of requests. The table has columns for 'Regolito', 'Documento', 'Id Transazione', 'Data Richiesta', 'Stato Richiesta', 'Data Stato', and 'Azioni'.

Regolito	Documento	Id Transazione	Data Richiesta	Stato Richiesta	Data Stato	Azioni
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE...	DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	269825	17/04/2015	Richiesta presa in carico	17/04/2015	Dettagli, Rimuovi, Download
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE...	DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	269741	17/04/2015	Richiesta inoltrata	17/04/2015	Dettagli, Rimuovi, Download
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDIZIO...	CERTIFICATO DEL CASSELLARIO GIUDIZIARIO (INTEGRALE)	269532	07/04/2015	Richiesta evasa	07/04/2015	Dettagli, Rimuovi, Download
ASSENZA DI ISCRIZIONI NEL CASSELLARIO INFORMATICO...	VIGURA PRESSO IL CASSELLARIO INFORMATICO DELL'ANAC	269747	07/04/2015	Richiesta evasa	07/04/2015	Dettagli, Rimuovi, Download
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDIZIO...	CERTIFICATO DEL CASSELLARIO GIUDIZIARIO (INTEGRALE)	269733	07/04/2015	Risposta con errore	07/04/2015	Dettagli, Rimuovi

È la richiesta con Id Transazione 269835



9 Graduatoria e aggiudicazione provvisoria

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Senzi / AVCpass / Gateway AVCpass

Gateway AVCpass

Lotti in lavorazione | Ricerca

Sono presenti alcuni avvisi. Per la visualizzazione accedere ai link: [avvisi](#)

CIG #	Stato CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #	Dettaglio
<input type="text" value="Codice CIG"/>	FINE ACQUISIZIONE PARTECIPANTE	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

[Gestione utenti](#) | [Acquisizione partecipante](#) | [Gestione partecipante](#) | [Comprova requisiti](#) | [Graduatoria](#) | [Aggiudicazione](#) | [Fascicolo post-aggiudicazione](#) | [Annullamento/Chiusura Lotta](#)

[Dichiarazione kit deserti](#)

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti sono riservati.
via M. Sallustiana) 15 - 00187 Roma - Tel. 06/49444884
Contatto Email: info@anac.it

p01

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autorità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Senzi / AVCpass / Graduatoria

Gestione Graduatoria

Elenco CIG

CIG #	Gara #	Oggetto gara #	Data pubb. bando #	Data scad. offerta #	Graduatoria salvata
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	NO

Elenco Partecipanti Ammessi in Graduatoria [1 elemento]. E' possibile inserire un numero massimo di 1 per la posizione

Denominazione #	Posizione #	Punteggio #	Prezzo Offerto #	Stato Ammissione #	Annotazioni #	Contributo ANAC #
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	1	<input type="text"/>	<input type="text" value="Prezzo Offerto"/>	Ammesso	NO Avvia Richiesta	NON DOVUTO

Elenco Partecipanti Esclusi dalla Graduatoria [0 elementi]
Nessun dato associato reperibile.

Il bottone "Aggiudicazione Provvisoria" è attivo solo se i partecipanti esclusi dalla graduatoria si trovano tutti in stato Escluso
Il bottone "Salva Graduatoria" è attivo solo se l'elenco dei partecipanti ammessi non è vuoto

[Indietro](#) | [Salva Graduatoria](#) | [Aggiudicazione Provvisoria](#)



ANAC
 Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCPass / Graduatoria

La graduatoria e' stata salvata correttamente

Gestione Graduatoria

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta	Graduatoria salvata
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	SI

Elenco Partecipanti Ammessi in Graduatoria [1 elemento] - E' possibile inserire un numero massimo di 1 per la posizione

Denominazione	Posizione	Punteggio	Prezzo Offerto	Stato Ammissione	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	1		<input type="text" value="Prezzo Offerto"/>	AMMESSO	NO RIVA RICHIESTA	NON DOVUTO

Elenco Partecipanti Esclusi dalla Graduatoria [0 elementi]
 Nessun dato associato reperibile.

Il bottone "Aggiudicazione Provvisoria" è attivo solo se i partecipanti esclusi dalla graduatoria si trovano tutti in stato Escluso
 Il bottone "Salva Graduatoria" è attivo solo se l'elenco dei partecipanti ammessi non è vuoto

[Indietro](#) [Salva Graduatoria](#) [Aggiudicazione Provvisoria](#)

La graduatoria e' stata salvata correttamente

ANAC
 Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006
 AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
 Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCPass / Graduatoria

Gestione Graduatoria

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta	Graduatoria salvata
<input type="text" value="Codice CIG"/>	<input type="text" value="Codice gara"/>	<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014	SI

Elenco Partecipanti Ammessi in Graduatoria [1 elemento] - E' possibile inserire un numero massimo di 1

Denominazione	Posizione	Punteggio	Prezzo Offerto	Stato Ammissione	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	1			SI	NO RIVA RICHIESTA	NON DOVUTO

Elenco Partecipanti Esclusi dalla Graduatoria [0 elementi]
 Nessun dato associato reperibile.

Il bottone "Aggiudicazione Provvisoria" è attivo solo se i partecipanti esclusi dalla graduatoria si trovano tutti in stato Escluso
 Il bottone "Salva Graduatoria" è attivo solo se l'elenco dei partecipanti ammessi non è vuoto

[Indietro](#) [Salva Graduatoria](#) [Aggiudicazione Provvisoria](#)

Confermando l'operazione si procede con l'aggiudicazione provvisoria

[Annulla](#) [Conferma](#)



The screenshot shows the ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'Accessibilità', 'Contatti', 'Mappa del sito', 'Dove Siamo', 'Privacy', and 'English'. The ANAC logo and name are prominently displayed. A user profile is visible in the top right corner, identifying the user as 'Nome RUP' (Responsabile del Procedimento ex art. 10 D.Lgs. 163/2006) from the 'AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI'. Below the navigation bar, the breadcrumb trail reads 'Servizi / AVCPass / Graduatoria'. The main content area is titled 'Graduatoria' and contains a message: 'L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta con successo'. A blue button labeled 'Torna al Gateway AVCPass' is positioned below the message, with a black arrow pointing to it. The footer of the page includes the ANAC logo, the text 'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione', the address 'via M. Perugina, 10 - 00187 Roma - tel. 06/4940261', and the website 'www.anac.it'. There is also an RSS icon and the number 'p01'.



10 Aggiudicazione definitiva

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Gateway AVCPass

Lotti in lavorazione Ricerca

Sono presenti alcuni errori. Per la visualizzazione accedere al link: avvisi

CIG	Stato CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta	Dettaglio
Codice CIG	AGGIUDICAZIONE	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014	Dettaglio

Gestione utenti | Acquisizione partecipante | Gestione partecipante | Comprova requisiti | Graduatoria | **Aggiudicazione** | Fascicolo post-aggiudicazione | Annullamento/Chiusura Lotto | Dichiarazione kifi deserti

Ministero Nazionale Anticorruzione - Tutti i procedimenti
via M. Sallustiana, 10 - 00187 Roma - tel. 06/4980256
Contatti Centrali: 06/4980256

L'aggiudicazione definitiva può soltanto fare il Responsabile del procedimento.

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentità | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Gestione Aggiudicazione

Elenco CIG

CIG	Gara	Oggetto gara	Data pubbl. bando	Data scad. offerta
Codice CIG	Codice gara	Oggetto gara	25/11/2014	15/12/2014

Elenco Partecipanti non Esclusi [1 elemento] - E' possibile inserire un numero massimo di 1 per la posizione

Denominazione	Posizione	Punteggio	Prezzo Offerto	Aggiudicatario	Motivo non Aggiudicazione	Annotazioni	Contributo ANAC
Denominazione impresa	1		Prezzo Offerto			???avia_ichi@sta???	NON DOVUTO

Elenco Partecipanti Esclusi [0 elementi]
Nessun dato associato reperibile

Indietro | **Aggiudicazione Definitiva**

Ministero Nazionale Anticorruzione - Tutti i procedimenti
via M. Sallustiana, 10 - 00187 Roma - tel. 06/4980256
Contatti Centrali: 06/4980256



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi | AVCPass | Aggiudicazione

Gestione Aggiudicazione

Elenco CG

CG	Gara	Oggetto gara	Data pubb. bando	Data scad. offerta
<input type="text" value="Codice CIG"/>		<input type="text" value="Oggetto gara"/>	25/11/2014	15/12/2014

Elenco Partecipanti non Esclusi [1 elemento] - E' possibile inserire un numero massimo di 1 per la posizione

Denominazione	Posizione	Categoria	Motivo non Aggiudicazione	Annotazioni	Contributo ANAC
<input type="text" value="Denominazione impresa"/>	1			???AWA_0ch#30???	NON DOVUTO

Elenco Partecipanti Esclusi [0 elementi]
Nessun dato associato reperibile.

[Indietro](#) [Aggiudicazione Definitiva](#)

Confermando l'operazione si termina l'aggiudicazione definitiva

[Annulla](#) [Conferma](#)

Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autortà | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

Servizi | AVCPass | Aggiudicazione

Gestione Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con successo

[Torna al Gateway AVCPass](#)



11 Fascicolo post-aggiudicazione

The screenshot shows the ANAC Gateway AVCPass interface. At the top, there is a search bar and a user profile for 'Nome RUP'. Below the navigation menu, the 'Gateway AVCPass' section is visible. A table lists lots with columns for 'Codice CIG', 'Stato CIG', 'Gara', 'Oggetto gara', 'Data pubbl. bando', and 'Data scad. offerta'. A red message above the table states: 'Sono presenti alcuni errori. Per la visualizzazione accedere al link: avvisi'. Below the table, a navigation bar contains buttons for 'Gestione utenti', 'Acquisizione partecipante', 'Gestione partecipante', 'Comprova requisiti', 'Graduatoria', 'Aggiudicazione', 'Fascicolo post-aggiudicazione', 'Annullamento/Chiusura Lotto', and 'Dichiarazione kibi deserti'. An arrow points to the 'Fascicolo post-aggiudicazione' button.

Per accedere al Fascicolo post-aggiudicazione bisogna aspettare 2 PEC.

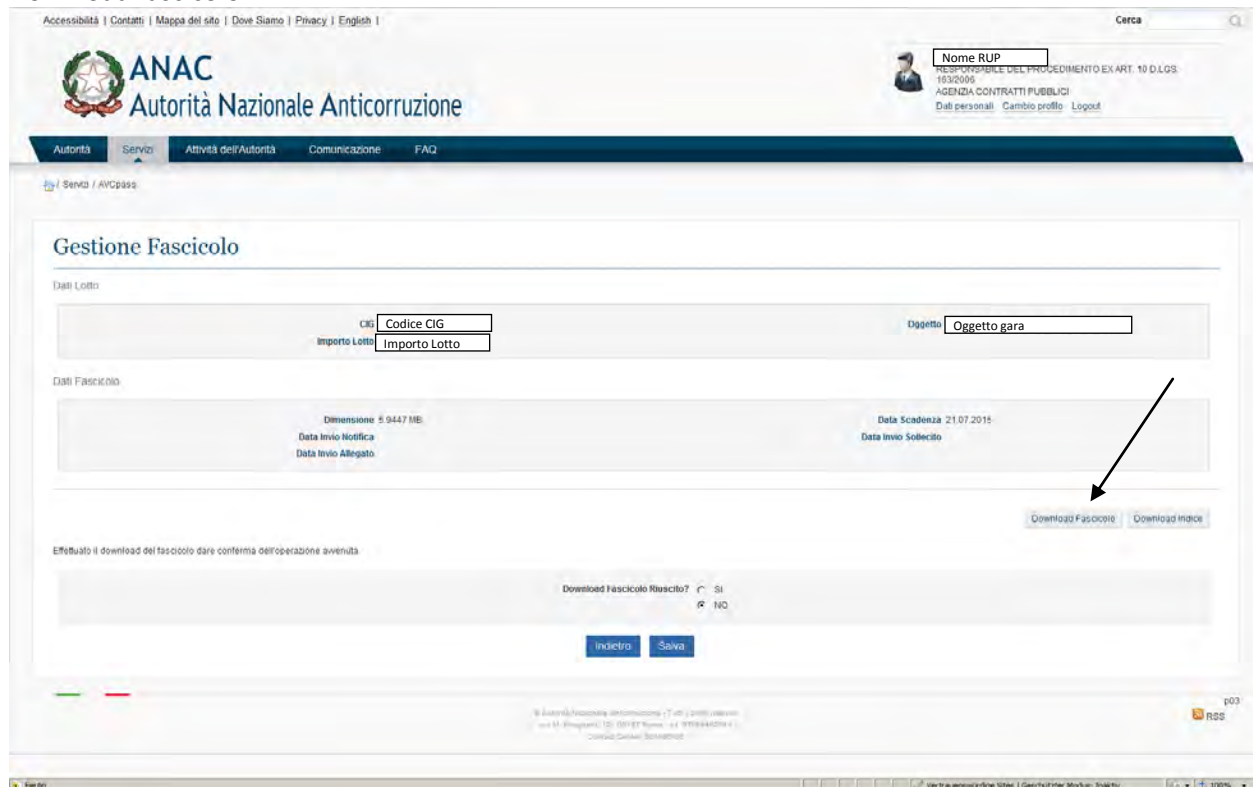
The screenshot shows the ANAC 'Gestione Fascicolo' interface. It features a form for 'Dati Lotto' with fields for 'Codice CIG', 'Importo Lotto', and 'Oggetto'. Below the form, a message states 'Nessun Fascicolo presente'. At the bottom, there are buttons for 'Download Fascicolo' and 'Download Info'. A confirmation message reads: 'E'effettuato il download del fascicolo dare conferma dell'operazione avvenuta'. Below this, a 'Download Fascicolo Riuscito?' section has radio buttons for 'SI' and 'NO', with 'SI' selected. Navigation buttons 'Indietro' and 'Salva' are at the bottom.

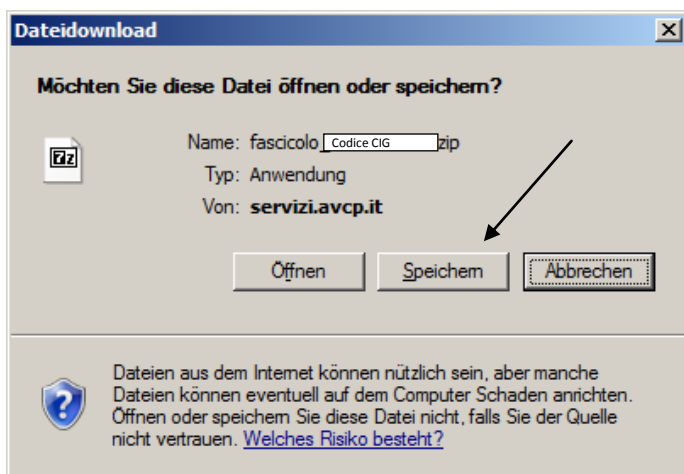


Il giorno dopo vengono 2 PEC separati. In questo momento funziona anche il download del fascicolo. La seconda PEC contiene la chiave di decifrazione del fascicolo.

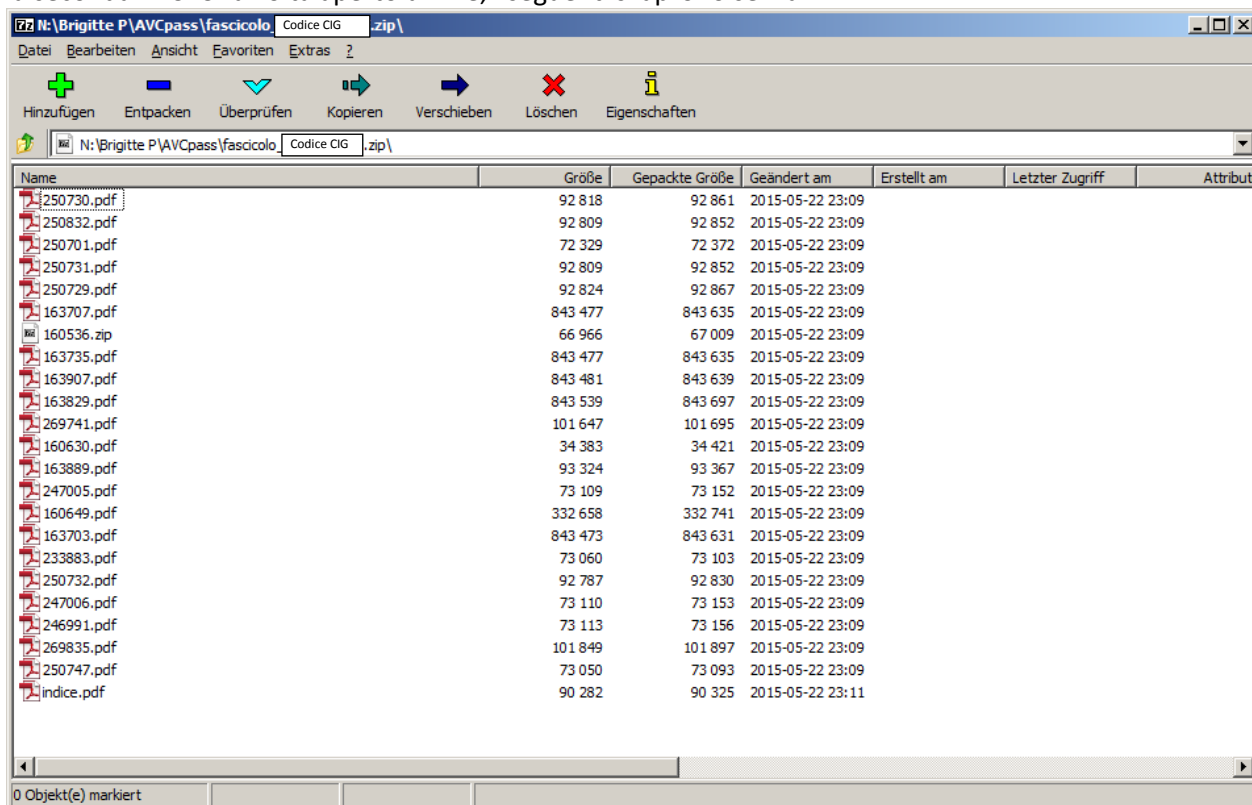


Download fascicolo





Cliccando su „Öffnen“ (Apri) si ottiene un file ZIP contenente tutti i file. Per aprire serve la PW ottenuta con la seconda PEC. Una volta aperto un file, i seguenti si aprono senza PW.



Download indice



Accessibilità | Contatti | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy | English | Cerca

ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Nome RUP
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS.
163/2006
AGENZIA CONTRATTI PUBBLICI
Dati personali | Cambio profilo | Logout

Autentica | Servizi | Attività dell'Autorità | Comunicazione | FAQ

/ Servizi / AVCPass

Download eseguito con successo

Gestione Fascicolo

Dati Lotto

CIG	Codice CIG	Oggetto	Oggetto gara
Importo Lotto	Importo Lotto		

Dati Fascicolo

Dimensione	5.9447 MB	Data Scadenza	21.07.2015
Data invio Notifica		Data invio Sollecito	
Data invio Allegato			

Download Fascicolo | Download Indice

Effettuato il download del fascicolo dare conferma dell'operazione avvenuta


Download Fascicolo Risarcito? SI NO

Indietro | Salva

© Autorità Nazionale Anticorruzione - (Tutti i diritti sono riservati) - Via M. Minghelli, 55 - 00197 Roma (L. 3758/4/0003) - Contact Center: 800000000

Dateidownload

Möchten Sie diese Datei öffnen oder speichern?

 Name: indice_600588878F.pdf
Typ: Adobe Acrobat Document, 88,1 KB
Von: servizi.avcp.it

Öffnen | Speichern | Abbrechen

Dateien aus dem Internet können nützlich sein, aber manche Dateien können eventuell auf dem Computer Schaden anrichten. Öffnen oder speichern Sie diese Datei nicht, falls Sie der Quelle nicht vertrauen. [Welches Risiko besteht?](#)



REPUBBLICA ITALIANA

AGENZIA INDUSTRIA DIFESA

Piazza Marina 4, 00196 ROMA

ATTO NEGOZIALE nr. _____ in data _____

Relativo all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per lavori

.....

CIG:.....

LE PARTI

➤ per l'AID il....., quale Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa, domiciliato per la carica in ROMA, Piazza Marina 4, Partita IVA 07281771001;

➤ per l'impresa il Sig....., nato a, in data, domiciliato per la carica in (.....), Codice fiscale, della cui identità sono certo, in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede inin Via, - C.F. /P.I. nr., di seguito nel presente atto denominata semplicemente "ditta",

PREMESSO CHE

- con Determina a Contrarre nr.del...../...../....., si autorizzava il Responsabile Unico del Procedimento ad effettuare una indagine di mercato sul portale elettronico degli Acquisti in Rete attraverso la procedura aperta di richieste di offerte;

- la ditta è risultata aggiudicataria della gara esperita dall'AID per l'affidamento dei lavori come da verbale del

CONDISERATO

che le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante della presente scrittura privata, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La ditta si obbliga ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, i lavori dovranno avere le caratteristiche ed i requisiti riportati dettagliatamente negli elaborati progettuali allegati alla procedura di gara. La ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione del servizio tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente Atto, nel disciplinare di gara, e nel capitolato tecnico comprensivo, quest'ultimi già visionati ed accettati integralmente, in sede di formulazione dell'offerta, senza opporre obiezioni e riserve.

ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nella presente scrittura sono osservate le norme di seguito indicate.

1. il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s. m. e i.– di seguito denominato “*Codice*”;
2. il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 – di seguito denominato “*Regolamento*”;
3. il D. Lgs. 81/2008;
4. il R.D. 18/11/1923, n. 2440 e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s. m. e i.;
5. D.P.R. 5.10.2010 n. 207 (per quanto vigente);

ARTICOLO 3 – DURATA DEL RAPPORTO NEGOZIALE

La Ditta si impegna ad eseguire il servizio di cui al presente atto negoziale per una durata di..... mesi dalla data di approvazione del presente atto.

ARTICOLO 4 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

Il valore complessivo del presente Atto ammonta ad €
(.....//..... #) – Oneri per la sicurezza ed IVA inclusa.

ARTICOLO 5 – GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta a garanzia degli obblighi assunti in ordine al servizio in oggetto ha prestato, con le modalità di cui all' art. 103 del *Codice*, una garanzia definitiva a copertura dell'importo pari ad euro# (diconsi//.....#) dell'importo netto contrattuale. Il deposito in titolo è stato prestato sotto forma di Polizza fideiussoria nr. rilasciata dain data, redatta in conformità all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 ed al D.M. 123/2004 e corredata dall'autenticazione della firma della persona autorizzata ad operare per conto della società erogatrice della garanzia.

In caso di inosservanza delle condizioni contrattuali e di quelle previste dalle condizioni Tecniche, l'AID potrà, di diritto, rivalersi sulla cauzione come sopra costituita e la ditta appaltatrice sarà tenuta a reintegrarla.

ARTICOLO 6 – PAGAMENTI

Il pagamento derivante dall'esecuzione del presente Atto sarà effettuato, con i fondi delle Agenzia Industria Difesa, entro 60 (sessanta) giorni fine mese dalla ricezione delle fatture, secondo quanto riportato dal Capitolato tecnico in linea alle normative vigenti. Le fatture, emesse mensilmente, dovranno essere intestate rispettivamente a Agenzia Industrie Difesa- Stabilimento Militare "Spollette" di Torre Annunziata (NA) Partita IVA nr. IT. 07281771001 quale organo

approvvigionatore/liquidatore designato a ricevere le fatture in titolo per la successiva liquidazione. Pertanto, la ditta si impegna ad inviare le predette fatture, ai sensi del D.M. 55/2013, nel prescritto formato elettronico, mediante il Sistema Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate direttamente a questa Stazione il cui codice Univoco Ufficio è **FQKNFX**. Le fatture dovranno riportare il Codice Identificativo Gara (CIG), il codice Univoco di progetto (CUP): **xxxxxxx** ed il codice identificativo dell'intervento (COD): **xxxxxxx**. Questa Amministrazione è sollevata da eventuali azioni di rivalsa per mancato pagamento di fatture pervenute con modalità diverse da quelle sopra enunciate. In applicazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Atto negoziale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

La ditta dichiara che:

- il pagamento dovrà avvenire su seguente c/c bancario con codice IBAN:

.....;

- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto sono: il sig....., nato a, in data, domiciliato per la carica in (.....), Codice fiscale, in qualità di Legale Rappresentante della ditta

Ogni eventuale richiesta di variante alla suddetta modalità di pagamento dovrà essere comunicata tempestivamente e nelle forme dovute alla stazione appaltante. Essa non avrà effetto per i mandati già emessi. La stazione appaltante resta esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalle modalità di pagamento di cui sopra, sia da quelle successive non comunicate tempestivamente e non legalmente giustificate.

ARTICOLO 7 – PENALITÀ E CONTROVERSIE

L'Ente liquidatore, ai sensi dell'art. 113-bis, c.4 del D.Lgs. 50/2016, comminerà una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'importo netto del contratto, fino ad un massimo del 10% di detto ammontare netto contrattuale.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente contratto. In tali casi la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del presente Contratto, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati al Fornitore contraente per iscritto. Il Fornitore contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Stazione appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al Fornitore contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo verranno compensati con quanto dovuto al Fornitore contraente in forza del presente Atto. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima

penale, fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito. Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all' art. 190 del *Regolamento*, mentre si applica l'art. 25 del C.P.C..

ARTICOLO 8 – TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto all'appaltatore che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione appaltante. L'appaltatore è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente fatto osservare e osservato dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei.

ARTICOLO 9 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa, oltre alle spese per la pubblicazione del bando de *quo*, le spese per la registrazione fiscale se necessaria, il bollo e le spese di copia e stampa inerenti alla stipula dell'atto. Il presente contratto, in quanto espresso in forma di scrittura privata, sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986 – Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

ARTICOLO 10 – ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale ed effettivo in (.....) – Via, ...ed indirizzo pec:

.....) dove saranno notificati tutti gli atti necessari per l'esecuzione.

ARTICOLO 11 – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'AID ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 107 del *Regolamento* di cui al DPR 236/2012, con anticipo di 15 giorni.

ARTICOLO 12 – EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il presente contratto s'intende perfezionato con la firma delle parti contraenti e mentre vincola fin d'ora l'appaltatore, sarà invece efficace e, perciò, esecutivo per l'Amministrazione difesa, soltanto dopo la sua definitiva approvazione nei modi di legge.

ALLEGATI

Allegato 1: Condizioni Particolari e Tecniche;

Il presente atto consta di 6 pagine interamente scritte e parte della settima sino a questo punto escluso le firme.

Per l'AID Dott. Nicola LATORRE (_____)

Per la DITTA (_____)

check list

		BA	NO	TO	FL	CAS	FI	GA	ME
completezza	PI/Pant								
	RAI/commissa								
	se permuta IVA								
	consip								
verifiche di merito	collaudi								
	tempi								
	frazion								
lista cessioni in essere	osmosi (24 mesi dal 30/07/2019)								
	repas (24 mesi dal 19/02/2021+altri 24 mesi)								
	fiocchi								
	eni gas e luce (alcune fatture)								
	enel (solo alcune fatture)								
	Nippon 24 mesi dal 21/03/2021 al 31/03/2023								
bronchi (24/12/2020-24/12/2022)									
Fornitori in clausola di slavaguardia	Enel dal 01/08/2021 al 31/10/2021								

La x sta a significare che nella richiesta fondi, il fornitore ha la crocetta nella colonna "cessione"

Il verde sta a significare che tutte le crocette nella richiesta fondi sono state controllate con la lista delle cessioni in essere

CAP	DG

--	--



MANDATO per €

Num. del mandato

Data:

Pagare a:

per

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
--------------------------	--------------------------